DELINQUENZA: ALTRO UOMO RAPITO QUESTA NOTTE NEI PRESSI DI MILANO

LE ULTIME NOTIZIE SU ROSSI DI MONTELERA RAPITO TRE MESI FA (servizio a pag. 2)

nuccio menta
abbigliamento sartoriale
alta moda pronta per signori
Via Bertola 19 c - Telef. 545.190
10121 Torino

Anno 106 - Numero 51 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Venerdì 1 Marzo 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.68 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

nuccio menta
abbigliamento sartoriale
alta moda pronta per signori
Via Bertola 19 c - Telef. 545.190
10121 Torino

Il voto in Inghilterra

I laboristi vincono

(ma forse dovranno rifare le elezioni)

LONDRA, 1 marzo.

Lo spoglio delle schede in una parte dei 635 collegi elettorali britannici dà i seguenti risultati:

conservatori 179 seggi;
laboristi 258 seggi;
liberali 5 seggi;
altri 5 seggi.

Restano da assegnare 190 seggi.

La ripartizione dei voti è per ora:

conservatori 7.600.296 (37,5 per cento);
laboristi 8.256.928 (40,7 per cento);
liberali 3.736.533 (18,3 per cento);
altri 721.558 (3,5 per cento).

Percentuale dei votanti: 78,1 (72 nelle elezioni del 1970).

I laboristi, che fino alla vigilia i sondaggi d'opinione davano come perdenti, hanno vinto le elezioni di ieri in Gran Bretagna. Ancora una volta i risultati di una consultazione elettorale, parziali finora ma sufficientemente indicativi, smentiscono dunque il coro unanime dei polls.

Sola esatta era stata la previsione — non di poco conto — di un'avanzata dei liberali, che sino a questo momento risultano avere oltre il 18 per cento dei voti e cinque seggi. E' questo un avvenimento eccezionale, non soltanto per le tendenze dell'elettorato che esso rivela, ma soprattutto per i suoi effetti pratici.

Il marcato progresso dei liberali (ed insieme a loro dei partiti regionali scozzese e gallese, che hanno tolto altri cinque seggi ai due grandi contendenti) nonostante l'handicap del sistema elettorale (di fatto maggioritario, perché ogni collegio elegge un solo deputato, e i voti andati agli altri candidati si perdono), toglie a Wilson la maggioranza assoluta, offrendogli soltanto la mortificante ipotesi d'un governo di minoranza, che non si verificava dal 1929 (premier dell'epoca il laborista Ramsay Mac Donald) o l'incognita di nuove elezioni.

Sulla prospettiva i laboristi sembrano divisi. Mentre Wilson inclina verso una nuova chiamata alle urne, il segretario generale del suo partito, Ron Hayward, è per la formazione «comunque» di un governo, pur prevedendo che «ci saremo sconfitti alla Camera su qualche questione importante ci rivolgeremo di nuovo al paese».

Più o meno presto, dunque, nuove elezioni attendono gli inglesi. Il programma di nazionalizzazioni e di revisione delle clausole relative alla partecipazione britannica alla Cee, annunciato da Wilson durante la campagna elettorale, non potrà essere realizzato infatti da un governo di minoranza, tanto più essendo divisi gli stessi laboristi (ma anche i conservatori) sul problema europeo.

Il risultato politico, dunque, di queste elezioni di cristallo è il rinvio. Ma il voto rimane. Sebbene la sua elettorale non possa essere affrettata, si deve certo intravedere in esso lo sgomento degli inglesi di fronte a una situazione economica disastrosa, al paese paralizzato dal «braccio di ferro» sindacale (soprattutto tra governo e minatori), ma ancora esitante sulla scelta. Un elettore su cinque, votando per i candidati liberali, ha scelto una via differente dalla dura e forse cieca austerità di Heath e dai «miracoli» di Wilson.

Renzo Carnovali

Londra. Il sorriso del capo laborista, Wilson

Le inattese dimissioni di LA MALFA

IL GOVERNO IN BILICO

Roma, 1 marzo.

Nessuno si nasconde che l'uscita di La Malfa sta facendo traballare fortemente il governo. I socialisti, in particolare, accusano La Malfa di aver avuto «scarso senso di responsabilità» dimettendosi; essi ricordano che, proprio perché si rendono conto della gravità della situazione economica e politica attuale, hanno rifiutato a provocare una crisi, accettando spesso atti del governo sui quali non erano totalmente d'accordo.

CHE COSA E' SUCCESSO? — Il motivo ufficiale delle dimissioni di La Malfa (si è dimesso anche dalla segreteria del suo partito) è il contrasto con il psi sulla politica economica da seguire per superare la crisi.

Soluzione La Malfa — Bisogna arginare l'inflazione facendo fare economie allo Stato come ai privati cittadini; ne conseguono minori spese per i crediti, gli investimenti, più tasse, per ridurre la quantità di moneta circolante (è la cosiddetta politica deflazionistica).

Soluzione Giolitti — Mentre arginiamo l'inflazione dobbiamo anche pensare a non far pagare il costo dell'operazione ai lavoratori. Ridurre i crediti alle imprese significa provocare disoccupazione.

Questo era un contrasto che durava da tempo. Già al 31 gennaio scorso La Malfa aveva minacciato di dimettersi perché i socialisti chiedevano che il governo garantisse il blocco vero di pochi generi di prima necessità con «prezzi politici». Il psi rinunziò alle sue richieste ed accettò una soluzione meno drastica.

Ma il conflitto psi-psi riemerse di nuovo. La Malfa e il governatore della Banca d'Italia Carli hanno chiesto e ottenuto un prestito di circa 600 miliardi di lire al Fondo monetario internazionale. Per ottenere questo credito occorre rispettare alcune condizioni:

1) ridurre di 500 miliardi il deficit commerciale con l'estero;

2) ridurre di 500 miliardi il deficit dello Stato (1700 miliardi) per il 1974;

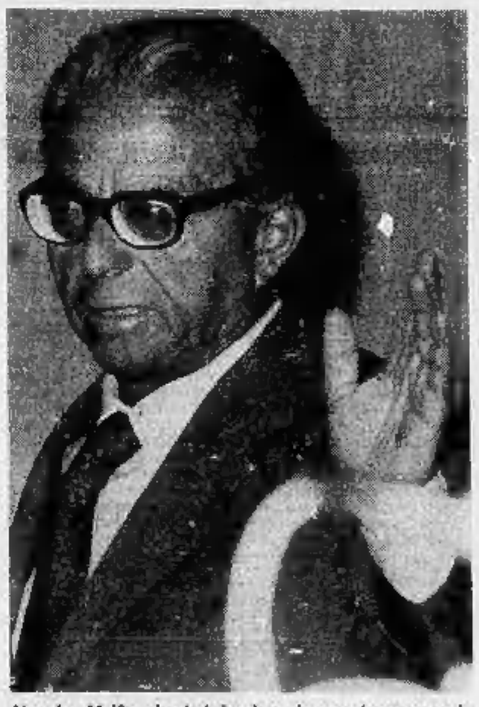
3) ridurre il credito alle imprese, per mantenere l'inflazione sotto il 15 per cento l'anno.

I socialisti hanno detto che è rischioso ridurre il credito alle imprese, perché ne seguirebbe minore produzione e licenziamenti di operai. Ieri i socialisti, sebbene scettici per come procedeva la discussione sulle condizioni del prestito, escludevano di provocare una crisi di governo «come estremamente pericolosa», se collocata «in una crisi di sfiducia morale verso le istituzioni». Ora, la crisi c'è (quasi).

CHE COSA SUCCEDERA' — I partiti di governo, impreparati alla crisi, cercano di chiarirsi le idee.

L'impressione del momento è che i partiti di governo (dc, psi, psdi e pri) non vogliano drammatizzare all'estremo le dimissioni di La Malfa e tentino di salvare questo governo.

Alberto Rapisarda



Ugo La Malfa, che ieri ha dato, improvvisamente e in modo inatteso, le dimissioni da ministro del Tesoro e da segretario del partito repubblicano. L'attuale governo di centro-sinistra è ora in grave difficoltà. Nel maggio scorso lo stesso La Malfa aveva ritirato la fiducia al governo Andreotti per la questione del decreto sulle tv via cavo e il governo era caduto poco dopo con una lunga crisi

Perché

Roma, 1 marzo.

La Malfa ha agito all'improvviso, cogliendo tutti di sorpresa, senza avvertire nessuno dei suoi: il vicesegretario Battaglia, che gli è il più vicino, si trovava a Londra a seguire le elezioni (i repubblicani vedevano una certa analogia tra la situazione inglese e quella italiana).

Nello stesso campo repubblicano si fanno tre ipotesi: 1) La Malfa se ne è andato per difendere il suo prestigio davanti al Fondo monetario con il quale aveva negoziato il prestito senza prendere accordi con i colleghi di governo; 2) ha voluto con il suo gesto costringere Fanfani ad uscire allo scoperto (per il referendum e per il dopo referendum); 3) che abbia voluto favorire un rimpasto per immettere uomini nuovi al posto di uomini che si sono dimostrati poco efficienti.

Le reazioni dei tre partiti alleati al psi sono mute di critica. E tra le opposizioni, persino Malagodi ha trovato inopportuna la fretta: non poteva tardare di 24 ore quando le borse e i cambi erano chiusi dando così due giorni di fiato a Rumor e alla Banca d'Italia?

In attesa di chiarire i motivi di queste dimissioni da oggi si guarda al futuro. La situazione è grave. Le conseguenze potrebbero essere contenute qualora le forze politiche riuscissero a dare subito un governo omogeneo e capace.

Se la delegazione repubblicana non segue La Malfa (il ministro per la ricerca scientifica Bucalossi e il sottosegretario alla Cassa per il Mezzogiorno Compagna decidono oggi) Rumor ha modo di rabberciare in fretta la coalizione.

Se il pri se ne va, si apre un problema costituzionale: l'uscita di un intero partito è motivo non superabile di crisi? Stasera lo supremo. Molto dipende anche da Fanfani: se il segretario democristiano appoggia il presidente del Consiglio con convinzione il Paese dovrebbe avere in breve tempo il suo esecutivo, almeno sino al referendum.

A favore di una soluzione Rumor sembrano anche i comunisti, preoccupati che la situazione economica precipiti portandosi dietro un peggioramento della situazione politica a vantaggio della destra.

Un rimpasto potrebbe persino dare più coesione al governo, perché sin dall'inizio La Malfa aveva legato poco, ma è necessario che si faccia in fretta e che tutti i ministri sappiano tenere il loro posto, il che oggi non si può dire.

Giovanni Trovati

Tutto fermo

ROMA, 1 marzo.

Crisi o non crisi, le dimissioni di La Malfa paralizzano da oggi l'attività del governo. Le conseguenze immediate sono:

1) il Consiglio dei ministri convocato per oggi è rinviato;

2) oggi, il governo doveva decidere di accettare il prestito di circa 800 miliardi di lire, la decisione è quindi rinviata;

3) oggi il governo doveva approvare il piano urgente per rilanciare l'alleggerimento in Italia (piano della carne); per il momento non se ne parla più;

4) il Cip (Comitato interministeriale prezzi) doveva decidere ieri alcuni aumenti per i pelati, il caffè, il tonno sfuso. Il ministro La Malfa non andò alla riunione e il Cip non poté prendere decisioni. Gli industriali, che si attendevano gli aumenti, cominceranno ora la solita manovra della lesina delle forniture?;

5) i sindacati volevano chiedere oggi a Rumor un nuovo incontro per sapere cosa il governo intende fare per prezzi e investimenti;

6) il governo dovrebbe decidere la data per il «referendum». Quando lo farà?

a. r.

I repubblicani riuniti

Ma La Malfa e il vicesegretario del partito sono assenti

Roma, 1 marzo.

I repubblicani si sono riuniti alle 11,30 per decidere se uscire dal governo e se togliergli la fiducia.

Solo due sedie, ma «importanti», erano vuote questa mattina attorno al tavolo della direzione: mancava il segretario dimissionario La Malfa (partito per la Svizzera ieri) e il vicesegretario Battaglia, che sta tornando in gran fretta da Londra, dove era andato a seguire le elezioni inglesi.

La Malfa ha spiegato ieri ai suoi che partiva perché non voleva condizionare con la sua presenza le decisioni che il pri deve prendere oggi.

Sembra molto probabile che i repubblicani (il ministro Bucalossi) si dimettano seguano l'esempio del loro segretario «che se ne va».

Carli rimane al suo posto

Una nota d'agenzia smentisce che il governatore della Banca d'Italia, Carli (che assieme a La Malfa aveva contrattato il «prestito della discordia» con il Fondo monetario internazionale), si sia dimesso.

(Altri servizi a pag. 2)

vadano. Questo dovrebbe decidere la direzione in corso. La «sospensa» riguarda una seconda domanda: i repubblicani dichiareranno apertamente la loro sfiducia nel governo Rumor?

I politici stanno già studiando le soluzioni di emergenza. Anche se il pri togliesse la fiducia al governo di centro-sinistra, non è certa la crisi. Se i partiti superstiti, dc, psi e psdi (che hanno la maggioranza anche senza i voti del pri), vogliono riconfermare la loro fiducia a Rumor, il governo potrà continuare a lavorare. Rumor potrebbe presentarsi alle Camere, e chiedere la «fiducia», sicura di ottenerla.

A chi ricorda che il governo Andreotti cadde perché i repubblicani si ritirarono dalla maggioranza, gli uomini del governo ricordano che ciò avvenne perché c'era un patto esplicito: tra dc, psdi, pri e pli se uno di noi si ritira, è la fine. Questo patto non è stato rinnovato al momento della formazione del governo Rumor.

a. r.

Che tempo farà

PREVISIONI — Da poco nuvoloso a nuvoloso. Dalla serata nuovo peggioramento.

TEMPERATURA — Quasi stazionaria.

Torino: + 5 (alle ore 13)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ruffatti

SALDI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze 2

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RAPITO UN COMMERCIANTE DI FORMAGGI STANOTTE A LODI

Scende dall'auto davanti alla sua villa: quattro lo prelevano E' stato fatto salire su un furgone che si è diretto verso Milano

Lodi, 1 marzo.

Un commerciante di formaggi, Emilio Baroni, 33 anni, appartenente ad una facoltosa famiglia lodigiana, è stato rapito questa notte alle 2,30 mentre rientrava a casa a bordo di una Porsche. L'aggressione e il sequestro si è verificato dinanzi alla villa dei Baroni, in corso Mazzini, a circa 500 metri dal centro della città, immobilizzato e sotto la minaccia delle armi, il commerciante è stato fatto salire su un furgone, pare un «Fiat 850» di color scuro, che si è allontanato in direzione di Milano. Nel corso della colluttazione il Baroni ha invocato aiuto. Le sue grida sono state udite dalla moglie, che si è affacciata alla finestra ed ha avuto il tempo di scorgere i quattro banditi e la conclusione drammatica dell'aggressione.

Terrorizzata, la moglie dei Baroni, Luisa Raimondi, 27 anni, madre di un bambino di 10 mesi, non ha avuto la forza di gridare.

La moglie del commerciante rapito ha fornito ai carabinieri e al commissariato di P.S. alcune informazioni su quanto ha potuto vedere, nonostante l'oscurità, dalla finestra della villa. Erano circa le 2,30 del Emilio Baroni, che come di consueto aveva trascorso il giovedì sera presso il circolo di lettura e di ricreazione in via XX Settembre, è salito al volante della sua Porsche e si è diretto verso casa, distante circa 500 metri.

Giunto davanti alla villa, che si affaccia sul corso Mazzini, il tratto urbano della via Emilia, sono ampiamente illuminato, il Baroni è sceso dalla macchina ed ha aperto il cancello di ingresso per mettere l'auto nel garage. In quel momento da un portichetto laterale al cancello sono sbucati i quattro rapitori. Il Baroni ha ingaggiato con i malviventi una colluttazione, ha tentato di guadagnare l'interno della villa ma è scivolato sulla ghiaia, perdendo il berretto. I banditi gli sono stati subito alle spalle, cercando di farlo tacere. Le invocazioni sono state udite dalla moglie che, svegliatasi di soprassalto, dalla finestra ha notato i quattro banditi sospingere il marito verso la Porsche.

Emilio Baroni risalito sulla macchina ha fatto retromarcia, allontanandosi in direzione di Piacenza. La moglie ha sentito il rumore della Porsche per qualche secondo, poi la macchina si è arrestata. Subito dopo il rumore delle portiere che si aprivano e chiudevano e poi il passaggio veloce di un autofurgone di color scuro. Luisa Raimondi ha dato l'allarme ed ha informato il suocero, Carlo Baroni, 60 anni, che portatosi sulla strada ha trovato la Porsche del figlio ed una cinquantina di metri dalla villa, con i fanali accesi e le chiavi nel cruscotto.

In quel momento transitava una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Lodi che, informata dell'accaduto, ha dato l'allarme e si è lanciata all'inseguimento dei rapitori. Purtroppo la battuta non ha dato esito positivo.

Piergiorgio Corbia

Montelera: centosei giorni

Il mistero sulla sorte del conte Luigi Rossi di Montelera dura ormai da cento giorni. La famiglia si è trincerata dietro un assoluto mutismo. I fratelli Lorenzo ed Ernesto smentiscono di avere preso qualsiasi contatto con i rapitori. Alle domande dei giornalisti rispondono di non avere niente da dire più di quello che è stato già detto: una prima telefonata due giorni dopo la scomparsa di Luigi e basta.

Valenza: gli orafi temono le fluttuazioni

"Bloccare subito l'oro su quotazioni stabili„

Senza un prezzo fermo per qualche mese, è impossibile programmare la produzione - Il rischio di vendere i gioielli a livelli più bassi del costo - Non ci sono scorte

DALL'INVIATO

Valenza, 1 marzo.

«Vogliamo stabili quotazioni dell'oro. Ieri a mezzogiorno costava 3680 lire il grammo, alle 15 costava già 3760. Lunedì è passato di colpo da 3200 a 3620 lire. Il prezzo cambia da un'ora all'altra. Impossibile lavorare in questo clima». Tutti gli orafi avvicinati ripetono le stesse cose, con meticolosa citazione di cifre.

Valenza, 36.000 abitanti, un movimento annuo — alla luce dei gioielli — di decine di decine di miliardi (nessuno sa dire quanti), ha un migliaio di laboratori d'oreficeria (da 2 a 10 dipendenti), una decina di aziende con 30-40 lavoratori, una grande ditta (100 dipendenti). I commercianti sono circa 400. Gli addetti al settore, 11 mila: 7000 locali, 4000 dei paesi vicini.

Se l'oro raggiunge quotazioni tanto alte, c'è pericolo che Valenza entri in crisi? *«Non è un problema di quotazioni* — dice Franco Cantamessa, 31 anni, produttore e commerciante — *ma di stabilità. Facciamo un esempio. Compro oro a un prezzo, fabbrico gioielli in base a quel prezzo; il giorno dopo, o un'ora dopo, l'oro scende, sono più in perdita, devo diminuire il prezzo dell'oggetto».*

Naturalmente l'oro può anche salire ma gli orafi non accettano l'ipotesi per principio, non vogliono essere coinvolti nel gioco al rialzo. *«Siamo quasi tutti piccoli artigiani* — dice Walter Davide, 50 anni, dal 1948 in questo campo — *Abbiamo bisogno di tranquillità e fiducia, non di rischi. Il nostro lavoro è fare gioielli e venderli, non siamo agenti di Borsa».*

Giampietro Angeleri, 39 anni, produttore e commerciante (in ditta con Luigi Balardini e Carlo Rossi) insiste sul concetto base: *«L'unica speranza è che l'oro si fermi, ad una quotazione qualsiasi, anche a 5000 lire il grammo, ma si fermi, per tentare qualche programma di lavoro».*

Finora Valenza, capitale italiana dell'oreficeria (anni fa copriva con i suoi prodotti il 70 per cento del mercato nazionale e una buona fetta di mercati stranieri) ha resistito alle follie dell'oro per due motivi. Primo, perché queste follie coincidono con il periodo annuale (gennaio, febbraio, marzo) di rinnovo dei campionari e della conseguente riduzione della produzione. Secondo, perché da qualche tempo si lavora a fare oggetti di maggior pregio: meno oro e più cura inventiva. Preso-ché scomparsa infatti, la fabbricazione di bracciali, catenine, ciondoli, quei monili che in negozio costavano 15-20.000 lire e che oggi bisognerebbe vendere a 50-60.000 lire. Chi spende una somma del genere per il grammo d'oro? Ecco un obiettivo, dunque: *«Usare meno oro e puntare sempre più sul valore artigianale del pezzo».* Un paio di cose — dicono gli orafi — bisogna che il cliente non dimentichi mai: che il gioiello di Valenza è un prodotto dell'uomo e che il pezzo valenzano di valore medio costa tra le 100 e le 200.000 lire. Modello grazioso, fatto a mano, a prezzo accessibile.

Nonostante tutto, il mercato lascia perplessi. Se quello straniero non è molto vivace, quello italiano incomincia a presentarsi spigoloso. *«E' saturo* — dice Davide — *Il nostro è un bene di rifugio, serve anche per mettere al sicuro i risparmi. Se i prezzi salgono vorticosamente, i compratori si rivolgeranno ancora a questi beni o saranno distratti da consumi più casalinghi? Inoltre, temo che presto non avremo più capitali per comprare la materia prima: oro e pietre. Non facciamoci illusioni, un giro d'affari pari a quello della nostra zona può essere manovrato solamente con un capitale tre volte maggiore. E chi ha tanti soldi?».*

Non c'è scappatoia, a quanto pare. *«C'è: rinnovarsi* — suggerisce Angeleri — *cercare azioni pubblicitarie, promozionali, moderne, intelligenti. Rinnovarsi per non perdere, tra l'altro, ottimi tecnici».*

Possibile che nelle casseforti degli orafi non ci siano scorte? Cantamessa sbotta in una risata. *«Forse è inverosimile, eppure è vero. Non ce ne sono. Noi piccoli artigiani lavoriamo l'oro come il fabbro lavora il ferro. Lo compriamo soltanto quando ci serve».* E l'oro, quando serve, qualche volta si vendica e se ne va tra le stelle.

Elvio Ronza

SUL MONTE ROSA

Riapre la miniera d'oro?

CORRISPONDENTE

Domodossola, 1 marzo.

(a. v.) Sarà riaperta sul Monte Rosa la miniera d'oro di Pestarena? Dopo il vertiginoso rialzo delle quotazioni che hanno superato le 4000 lire il grammo, se ne parla con sempre maggiore insistenza.

La miniera d'oro era infatti stata chiusa dall'Amni nell'immediato dopoguerra, perché era diventata antieconomica. A conti fatti, non c'era più alcuna convenienza ad estrarre l'oro, il cui prezzo si era stabilizzato, sui mercati internazionali, intorno alle 750 lire il grammo. Negli ultimi due anni di guerra, durante l'occupazione tedesca, il filone di Pestarena era stato invece attivamente sfruttato.

In questi ultimi mesi, funzionari e tecnici dell'Amni hanno compiuto numerosi sopralluoghi e rilievi sul giacimento aurifero. Ufficialmente, s'è trattato delle consuete ispezioni biennali eseguite nella miniera, che si sviluppa per chilometri di gallerie sotterranee ancora in perfetta efficienza, ma c'è chi dice che si stia in realtà studiando la possibilità di ricominciare ad estrarre il prezioso minerale. Proprio l'accurata manutenzione parrebbe dimostrare infatti come l'Amni non abbia mai considerato definitiva la chiusura della miniera.

Nel corso dell'ultima visita dei tecnici, nel mese di settembre, era stato fatto uno studio dettagliato, con previsioni di costi e ricavi, per un eventuale ripristino dello sfruttamento. Non era stato informato anche il sindaco di Macugnaga, Spartaco Montagnani, e già si parlava del numero di persone che avrebbero potuto trovare lavoro nella miniera. A quell'epoca il prezzo dell'oro era di circa 2000 lire il grammo, forse non tale cioè da presentare vantaggiose prospettive per una conduzione economica dell'impresa.

La «corsa all'oro», che sta diventando sempre più frenetica su tutte le principali «piazze» internazionali, potrebbe ora dare una spinta decisiva ai piani per una ristrutturazione ed un ammodernamento della miniera, in vista di una ripresa dell'attività estrattiva.

I milanesi in Svizzera

Corsa ai "lingottini„

MILANO, 1 marzo.

Anche Milano, che subisce direttamente i riflessi di Londra e Zurigo, è stata investita dalla febbre dell'oro. Le quotazioni sono salite vertiginosamente, una corsa al rialzo che non ha precedenti.

Il momento più febbrile di questa caccia all'oro lo si è avuto martedì scorso, quando i venditori si sono trovati senza metallo da consegnare e hanno dovuto quindi interrompere le contrattazioni. Ricercate soprattutto le monete che sono praticamente scomparse dal mercato. Si calcola che solo martedì ne siano state vendute centinaia.

«Misterioso» appare questo mercato delle monete che non servono tanto per gli scambi commerciali quanto per la tesaurizzazione. Non è un mistero fra l'altro che alle banche svizzere i tesaurizzatori italiani chiedono lingottini. Si parla di una tonnellata al giorno di lingotti che vengono fusi in pezzi più piccoli proprio per soddisfare le richieste degli italiani. (Ansa)

Sanremo: condannato il professore

Perse la testa per le alunne

CORRISPONDENTE

Sanremo, 1 marzo.

(r. b.) Ieri sera, dopo una lunghissima udienza (la discussione si è protratta per 14 ore) i giudici hanno condannato a 30 giorni di arresto Paolo Rolando, 58 anni, il professore di dattilografia nato ad Alessandria e residente a Sanremo, via Pietro Agosti 3, accusato da alcuni allievi di atti di libidine in aula, durante le lezioni. L'uomo, alla sentenza, si è coperto il viso con le mani e ha pianto. Fino all'ultimo aveva sperato in un'assoluzione. Il Tribunale invece gli ha creduto solo in parte, derubricando l'imputazione di atti di libidine in molestie.

«E' assurdo», ha dichiarato l'avvocato difensore, Viale. Il legale ha soggiunto: *«Si è sottoposto un professore con oltre 25 anni di servizio onorato all'umiliazione della visita psichiatrica, bollandolo con la etichetta di "farfallone corruttore" che non gli compete».*

I fatti risalgono al febbraio dello scorso anno, quando Giovanna Andreini, 15 anni, figlia del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Imperia, rag. Augusto, e altre sei compagne (Flavia Ciliberto, Gloria Barbieri, Tiziana Rivara, Marina Gandolfo, Cinzia Vaccaro e Maria Sansalone) dissero ai familiari di essere continuamente molestate con morbosità dal loro anziano professore di dattilografia. Scoppiò lo scandalo e da più parti si chiese al preside, Vinicio Maccario, l'allontanamento del Rolando. Il Provveditorato sospese l'insegnante, ormai alla vigilia della pensione.

Ieri sera, in aula, le sette ragazze hanno ripetuto le accuse: *«Mi ha baciata più volte»*, *«Quando mi sedevo, mi toccava»*, *«Mi ha accarezzato il seno»*, *«Un giorno mi disse che, se fossi stata carina con lui, mi avrebbe aiutato all'esame».*

Sanremo. Alcune alunne del prof. Rolando in Tribunale

Le dimissioni date dal ministro La Malfa

Un diario che stupisce

Roma, 1 marzo.

La «bomba La Malfa» è esplosa cogliendo tutti di sorpresa. Fino alle 16,30 solo il segretario del ministro del Tesoro sapeva che La Malfa se ne andava dal governo.

Alle 14,30, il presidente del Consiglio, Rumor, saliva sull'Alfa Romeo di servizio per andare a pranzo a casa, salutando disteso i suoi collaboratori. *«Anche oggi è fatta»*, aveva detto, dopo che aveva appreso che i socialisti non volevano assolutamente provocare la crisi.

Alle 16,30 Rumor rientrava a Palazzo Chigi con un fascio di giornali sotto il braccio. Saliva nel suo ufficio e trovava sullo scrittoio la lettera con la quale La Malfa gli annunciava le dimissioni.

Rumor, non credendo ai suoi occhi, chiamava al telefono Fanfani, segretario della dc. Fanfani lo invitava a recarsi immediatamente a Piazza del Gesù (direzione dc) per discutere la situazione. Lo seguivano i capi gruppo parlamentari dc.

Ore 17,30 — La telefonata di un giornalista informa Giolitti che La Malfa si è dimesso. La direzione del psi, riunita alla Camera, discute sorpresa la situazione. Qualcuno commenta: *«E' un atto irresponsabile».*

Ore 18 — La notizia si diffonde a Montecitorio. La apprendono così anche i repubblicani che erano alla Camera per la legge sulle pensioni. Alle 18,13 l'Ansa diffonde la notizia via telex. Si cerca La Malfa, ma l'ex ministro del Tesoro ha lasciato Roma.

Ore 18,54 — Fanfani fa diffondere dalle agenzie di stampa un suo comunicato che smentisce alcune illazioni dell'«Espresso», secondo le quali avrebbe avuto oscure intenzioni di liquidare l'attuale governo. Nel comunicato Fanfani ricorda una frase che aveva indirizzato ai socialisti e che, di fatto ora è rivolta a La Malfa: *«La crisi politica è un pericolo rimedio alla crisi economica».*

Comincia poi l'ondata di dichiarazioni degli uomini politici.

Finita la riunione con Fanfani, Rumor torna a Palazzo Chigi e convoca, separatamente, Giolitti (socialista, ministro del Bilancio), Colombo (democristiano, ministro delle Finanze) e Carli, governatore della Banca d'Italia. Si diffonde la voce che Rumor voglia assegnare a Carli il ministero di La Malfa. Poco dopo mezzanotte, sfinito, Rumor se ne va a dormire.

a. r.

La fune si è spezzata

(t. n.) *La fune si è spezzata e La Malfa accusa socialisti e sindacati d'averla tirata troppo.*

La sua rinuncia non risolve alcun problema, anzi li rende più difficili.

Il gesto clamoroso serve soltanto a ricordare in modo drammatico che, se non si arginа l'inflazione e non si frena il ricorso troppo facile e frequente allo sciopero, la nostra economia si sfascia.

Ecco come i giornali di stamane giudicano le sue dimissioni.

LA STAMPA — *Sotto il titolo «Senza governo?» scrive: in questo momento l'Italia non può rimanere senza governo. Comunque un governo diverso, qualsiasi governo, non potrebbe sfuggire all'impegno di risolvere gli stessi problemi e dilemmi che hanno provocato lo scontro fra Giolitti e La Malfa, e l'attuale minaccia di crisi.*

CORRIERE DELLA SERA — *La lettera di dimissioni di La Malfa, improvvisa e a quanto sembra irrevocabile, appare certamente meditata e motivata, però sopraggiunge nel momento più difficile che l'Italia abbia attraversato negli ultimi trent'anni.*

IL SOLE 24 ORE — *La Malfa ha compiuto un gesto duro. Ma servirà?*

AVVENIRE *(cattolico)* — *Il problema non è quello di duellare al termine della deflazione, ma di studiare come predisporre misure in grado di attenuare il ritmo forsennato di aumento dei prezzi, cercando di far gravare il meno possibile questa manovra di politica economica — che non può essere indolore — sui ceti popolari.*

PAESE SERA *(di orientazione comunista)* — *Il partito di maggioranza non può più nascondersi dietro le polemiche tra i ministri del Tesoro e del Bilancio, ma deve scegliere l'unità alle radici. Alla crisi bisogna dare una risposta che indichi una scelta chiara, corrispondente ai bisogni delle masse lavoratrici e del Paese.*

IL TEMPO *(di destra)* — *Rimanga o no in vita il governo Rumor, resterà sempre da chiarire se si tratti di un vero governo.*

Tempo incerto per il weekend

Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia:

SITUAZIONE: le regioni italiane sono interessate da una debole circolazione di aria umida e fredda in trasferimento dalle regioni tirreniche a quelle adriatiche. Una perturbazione proveniente dalla Francia determinerà in serata un altro peggioramento a partire dalle regioni nord-occidentali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche molto nuvoloso con piogge, che occasionalmente potranno essere miste a neve in pianura; nevicate sui rilievi al di sopra dei 500 metri: nel corso della giornata tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna da poco nuvoloso a nuvoloso; dalla serata altro peggioramento a partire dalle regioni nord-occidentali.

8° SALONE INTERNAZIONALE DELLE VACANZE, DEL TURISMO E DELLO SPORT.

Anche all'8° Salone Internazionale delle Vacanze, del Turismo e dello Sport, la Cassa di Risparmio di Torino è presente, con un proprio Sportello.
È a disposizione dei visitatori una gamma di servizi modernamente attrezzati per un razionale e sollecito disbrigo delle esigenze bancarie. Cassa e Cambio, operazioni con l'estero. In più, tutte le informazioni relative allo Specialprestito Vacanze.

la banca aperta.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

194 Sportelli in Piemonte e Valle d'Aosta.

L'inchiesta sulla storia degli emiri d'Arabia

Sotto il letto dello sceicco il sacco d'oro del petrolio

Il signore di Abu Dhabi, Shackhbut, non si fida di banche e banconote, alle compagnie petrolifere dice: "Mi pagherete le royalties in monete d'oro" - Le "sette sorelle" nel Golfo Persico

IX

La ricchezza dei Signori del petrolio e l'importanza dell'oro nero arabo per gli Stati occidentali sono fatti recenti. Nel 1938 nell'intero Medio Oriente si estraggono appena 335 mila barili al giorno contro 3 milioni e 690 mila nel resto del mondo. Dopo l'ultima guerra mondiale, nel 47 la produzione petrolifera medio-orientale è circa un decimo del totale: 661 mila barili giornalieri su 6 milioni 660 mila.

Ma la ricostruzione postbellica e l'espansione industriale portano velocemente il mondo occidentale tra le braccia di re, emiri, sceicchi e dei loro più o meno occulti manovratori. E subito è la crisi. Quella attuale non è che una replica, con attori e copione in parte diversi, di quella del 1951.

A quel tempo i rifornimenti di petrolio all'Europa provengono per la maggior parte dalla Persia, che fin dal 1928 è la massima esportatrice di greggio della zona del Golfo Persico. All'improvviso la scena politica di Teheran muta: ai governi che avevano dato le concessioni petrolifere alle grandi compagnie occidentali ne succedono altri di tendenze opposte. E' la nazionalizzazione attuata da Mossadeq, precursore, su questa via, degli attuali leader del mondo arabo. Conseguenza della nazionalizzazione in Persia: il flusso di petrolio che ha rifornito fino allora l'Europa si interrompe; le esportazioni di greggio cessano completamente per 3 anni.

La perdita di 36 milioni di tonnellate di petrolio all'anno fa intravedere all'Europa lo spettro di una crisi catastrofica. Ma è a questo punto che emergono i Paesi dell'altra sponda del Golfo Persico rimasti finora nell'ombra: le compagnie intensificano le ricerche e portano a fondo lo sfruttamento dei pozzi già individuati. Ancora una volta, il motore trainante sono le grandi compagnie americane, le più forti delle famigerate «sette sorelle», dispiste a pagare quello che Ibn Saud e gli emiri pretendono, pari di «pescare» petrolio.

Di fronte al governo britannico che adotta la politica della lesina sulle royalties in Iraq, l'Aramco si impegna a versare a Ibn Saud il 20 per cento di tutti i profitti realizzati con la vendita all'estero del greggio estratto dai giacimenti in Arabia Saudita. Questo accordo rivoluziona tutti i contratti di sfruttamento del petrolio, quadruplicando gli introiti del Paese fornitore.

In breve l'Arabia Saudita diventa il terzo produttore del mondo. Nel 1954 i suoi introiti sfiorano i 150 miliardi di lire contro un bilancio che nel '38 raggiungeva i 6 miliardi e mezzo. Ma questo flusso di denaro non è sufficiente a migliorare il tenore di vita della popolazione. Ibn Saud e i suoi numerosi parenti usano i dollari che ricevono per costruire nuovi palazzi, per vivere da nababbi all'estero o per finanziare intrighi e complotti. Nel 1957, le personali stravaganze di Ibn Saud e la sua incapacità a negare qualcosa ai amici e parenti (una virtù dell'antico sceicco, trasformata in vizio) portano la finanza dello Stato sull'orlo del fallimento. Il re si vede costretto a separare il bilancio pubblico dal suo personale e le cure del primo sono affidate a suo fratello Feisal.

L'anno successivo viene chiamato un esperto americano per rimettere ordine nelle finanze del regno. Ne rimane atterrito. Racconta: «Non ho mai visto un simile spreco assolutamente ingiustificato, né tanti acquisti così inutili, né tante spese così ingiustificate. Per rimettere ordine nelle finanze si dovrebbe incominciare col mettere in prigione i 200 principi allevati in un fasto incredibile. La stessa fine dovrebbe fare il re, che ha l'abitudine di comperare in America dei jet che usa una volta e due e che poi lascia arrugginire in fondo ad una pista».

C'è un altro esempio: Ibn Saud, da vecchio, fa il suo primo viaggio in treno in Egitto e resta incantato da quell'enorme macchina di ferro. Si mette in testa di farne costruire uno tutto per sé: potrebbe far riparare la vecchia ferrovia del Higiaz, danneggiata durante la guerra nel deserto, ma passa troppo lontano e Ibn Saud vuole che il treno attraversi proprio la capitale Riad. I consiglieri stranieri cercano inutilmente di dissuaderlo. Così viene costruito il primo tronco della «Ferrovia trans-araba», che collega il Golfo Persico a Riad. Non ci sarà un secondo tronco: il monarca è soddisfatto del suo grande giocattolo, e non ci tiene in modo particolare a costruire una via di penetrazione nel suo deserto.

* *

Nel Kuwait la «rivoluzione» petrolifera del dopoguerra è maggiore che in Arabia Saudita: l'emirato, una «spugna di petrolio» di fronte al quale le ricchezze della caverna di Alì Babà sono misera cosa, si inserisce al secondo posto nella graduatoria dei fornitori del petrolio, dopo il Venezuela. La sua produzione passa dai 17 milioni di tonnellate nel 1950 ai 47 di quattro anni dopo. Il Kuwait era uno degli angoli più poveri e desolati del Golfo Persico, solo le rare piogge davano un po' d'acqua dolce, ogni coltivazione era impossibile. Lo sceicco e la sua famiglia sopravvivevano grazie a una pensione del governo inglese, un sussidio erogato dalla Compagnia delle Indie che aveva scelto il Kuwait come importante scalo marittimo. Ma la scoperta e lo sfruttamento del petrolio rivoluzionarà, come vedremo in seguito, la vita di questa popolazione, e del Paese, che diviene esempio di Stato assistenziale.

* *

Una certa delusione si invece il petrolio allo sceicco di Bahrein. La produzione di «oro nero» resta all'incirca quella pre-bellica: un milione e mezzo di tonnellate annue che nel 1951 forniscono allo sceicco entrate per 9 miliardi di lire. Questo reddito, irrisorio rispetto a quello dell'Arabia o del Kuwait, ha effetti molto meno rivoluzionari sulla struttura del Paese, anche perché a Bahrein l'economia è già più matura e sviluppata che negli altri sceiccati del Golfo Persico. Si ricostruisce la capitale, Manama, si rinnova l'agricoltura (resa possibile dai pozzi di acqua dolce) si finanziano perfino spedizioni archeologiche (ed una danese, scoprì tombe di tremila anni fa). Lo sceicco Sulman trattiene per sé e per la sua famiglia un terzo delle royalties petrolifere, un terzo è impiegato nelle spese del governo e il resto è destinato agli investimenti.

* *

Nel Qatar, dove il primo greggio viene estratto ed esportato nel 1949 (la produzione sale a 5 milioni di tonnellate nel 1956) lo sceicco Alì Al Thani considera invece le royalties pagate dalle compagnie (ad esempio i quattro milioni di sterline ricevuti nel '55) come suoi redditi personali. Ne beneficiano soltanto, oltre a lui, i suoi familiari e gli amici, come Abdullah Darwish, suo rappresentante presso le compagnie petrolifere, proprietario di 50 Cadillac. Più tardi, e con molti sforzi, gli inglesi riescono ad imporgli la presenza di un loro consigliere, che lascia solo un quarto degli introiti all'emiro e destina il resto allo sviluppo del Paese.

* *

Ma il più strano, il più misterioso, il più inaccessibile degli Stati del Golfo Persico, è il sultanato (indipendente e alleato degli inglesi) di Muscat e Oman. E' stato governato fino al 1970 dal sultano Said bin Taimur, che temendo le infiltrazioni del mondo esterno, ha vissuto per una decina d'anni rinserrato come in una fortezza nel palazzotto di Salalah, nel Dhofar, quasi a mille chilometri dalla sua capitale, Muscat. Lo sceicco, padrone medioevale e dispotico, ha governato per anni attraverso un radiotelefono dall'interno della sua reggia. Due colpi di cannone, al tramonto, segnalavano la chiusura delle porte della città; nessuno poteva più circolare a Salalah senza una lanterna a petrolio che lo facesse vedere da lontano.

Il sultanato è stato in dissidio con l'Arabia Saudita, o meglio in lotta sono state due compagnie petrolifere, l'Aramco (che ha le concessioni in Arabia) e la Shell, concessionaria nell'Oman. Il primo pozzo è stato scavato nel '56, senza fortuna, e solo la testardaggine di un geologo ha consentito la scoperta del greggio a poche decine di metri di distanza dalla prima trivellazione. Ma la tirannide del sultano è un grave ostacolo per lo sviluppo di questa «rivoluzione petrolifera» e Said bin Taimur troppo presto, nel figlio, chi lo sostituirà alla guida dello Stato e dello sfruttamento delle ricchezze derivate dall'oro nero».

* *

La ricerca di petrolio negli Stati della Tregua non dà risultati fino a sedici anni fa, nonostante i tentativi della «Petroleum Concessions Ltd.»: questi sono però ritardati dal fatto che, per un accordo tra gli sceicchi locali, devono essere impiegati solo lavoratori dello Stato in cui si compie la trivellazione. Fallisce il tentativo, dato per «sicuro», a Ras Sadr (in Abu Dhabi (1950), fallisce l'anno dopo un altro carico di speranze a Dubai.

Ma nell'ottobre 1954, finalmente, la buona notizia, così attesa ad Abu Dhabi. La compagnia petrolifera offre un gran pranzo nel suo quartier generale. Lo sceicco Shackhbut giunge in Cadillac, il suo seguito, fratelli e altri familiari, in Land Rover. Tutti vengono scortati fino al pozzo. Qui, sulla piattaforma della trivella perforatrice, sono già pronte alcune poltrone perché lo sceicco possa assistere comodamente alla «cerimonia». Dietro lo sceicco, appassionato cacciatore, si piazzano i falconieri, in lunghi barracani, con i volatili sul braccio.

Shackhbut, non si fida di banche e di banconote, e comunica ai funzionari della compagnia petrolifera: «Mi pagherete le royalties in monete d'oro». E questo tesoro lo tiene nascosto in un grosso forziere, sotto il letto. Passato e presente dell'Arabia si toccano.

(continua)

Gianni Gambarotta
Paolo Patruno
Carlo Sartori

Immagine di due mondi nel deserto arabico: cammelliere beduino lungo una pipeline

MOSTRE D'ARTE

Il periodo "eroico" di Depero

Quando si scriverà la storia delle comunicazioni visive, un posto di rilievo sarà certo riservato a Fortunato Depero (1892-1960), grafico pubblicitario di singolare talento, oltreché pittore, scultore, scenografo e poeta futurista. Depero era convinto che l'arte stessa fosse «potentemente pubblicitaria». E non soltanto quello del proprio tempo o dell'avvenire, ma anche l'arte antica.

Non ci si deve quindi sorprendere se, di fronte a molte opere dell'artista trentino, si sente che sarebbe una inutile preoccupazione; quella di chi volesse distinguere tra quadro e cartello pubblicitario.

Quanto possa esser vana, oltreché urdita, una tale discriminazione, può vedersi nella mostra che a Depero è dedicata dalla Galleria Martano (via Cesare Battisti 3). Nell'introduzione al catalogo, d'altra parte, Bruno Passamani sottolinea come pittura e immagine pubblicitaria nascano, in Depero, da una comune esperienza pittorica nutrita dalla «lunga consuetudine con la sperimentazione nel campo grafico e tipografico, e nell'impaginazione della parole e del segno fonico, esperienze iniziate nell'ambito delle "parolibere" futuriste, ma ben presto, tra il 1914-1916, sviluppatesi con originali realizzazioni».

La nuova mostra torinese comprende quaranta opere, da *La toga e il tarlo* (1914) in cartone e legno verniciato, a *Fusi*, una tempera del 1949-50; ma tende a documentare soprattutto il periodo «eroico» della creazione fantastica dell'artista, cui si riferiscono ben 38 pezzi che non vanno oltre l'inizio degli Anni Trenta. Subito si nota come per Depero il colore ad olio abbia perso la sua posizione di tecnica privilegiata. L'idea del «papier collés» di Picasso e di Braque, e il polimaterismo di Boccioni (ripreso poi da Prampolini), hanno avuto, infatti, un rapido sviluppo in artisti come Balla e soprattutto Depero che non esita a valersi di cartone e legno, di carte colorate, vetro e fil di ferro, della tela grezza e in juta.

a. d.

COMUNICATO
La PELLICCERIA MARCHISIO
con unica sede in Torino
VIA GARIBALDI 4
(ang. via XX Settembre
e a 50 mt. da P.za Castello) tel. 546.373

avverte la sua spettabile clientela che per rinnovo locale ha messo in vendita tutta la collezione 1973/74 a prezzi mai praticati finora.

Elenco di alcuni prezzi (Iva compresa)

Pellicce per giovani	L.	40.000
Pellicce per uomo	L.	130.000
Ocelot messicano	L.	1.600.000
Visone canadese orizz.	L.	500.000
Castoro lontrato	L.	480.000
Persiano bukara	L.	330.000
Giacca visone canad.	L.	300.000
Rat-mousquè	L.	230.000
Persiano Swakara	L.	280.000
Volpe rosse	L.	380.000

Tutte le pellicce sono garantite dal certificato di origine
Facilitazioni di pagamento
con rate mensili
Laboratorio interno
per lavorazioni su misura

PELLICCERIA MARCHISIO
unica sede in Torino
VIA GARIBALDI 4
(ang. via XX Settembre e
a 50 mt. da P.za Castello)

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/34.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

TORINO HA 2000 ANNI: LA SUA STORIA

E venne anche Napoleone

La sulitella del Monte dei Cappuccini proprio s'adegua al passo dei torinesi-bambini e dei torinesi-vecchi. Il piccolo piazzale non ancora inquinato com'è tranquillo: la chiesa, la fontanella, le Vedette alpine, il muretto di mattoni per appoggiarsi. Vedere le Alpi così serene, guardare lì sotto i giocatori delle bocce e alquanto più in basso la città a sinistra e a destra del Po. Eppure un giorno sulla fine del maggio 1799 su questa domestica altura furono piazzati i non innocui cannoni dell'esercito austro-russo.

I francesi fuggirono; e in più Po il passaggio delle truppe austriache e russe, i torinesi e le torinesi si esibirono in escandescenze gioiose: baci ai cosacchi, baci al cavallo del russo generale Suvarov; e altre aberrazioni. Quell'esercito occupò e depredò la città e le campagne per un anno. Ai cavalli stranieri fu data la meglio, ai soldati ben altra provianda. Contadini e cittadini rimasero allo stecchetto. I cosacchi dello Czar inoltre, con il rapinoso pretesto di scoprire giacobini dappertutto assillavano questo e quello gridando «Jacob! Jacob! Jacob!».

All'alba del 15 maggio 1800 giunse a Torino da Alessandria la notizia che 40.000 austriaci con 200 cannoni avevano battuto i francesi di Napoleone a Marengo. Era l'illuso annunzio partito dall'austriaco generale Melas che aveva lasciato il campo di battaglia (il di innanzi) prima del risolutivo intervento del generale Desaix, atteso da Napoleone. Perciò il giorno 15 stesso, nel pomeriggio, e pochi giorni dopo in via Po, escandescenze di gioia degli *altri* torinesi, con baci e aberrazioni.

Quindi per quattordici anni Torino francese, tassata, oppressa, E acquiescenze e ribellioni, e viltà e arditezze. Chi diventò francofilo e repubblicano (poi imperiale), chi lo era già da prima: Denina, Cavalli, Buniva, lo storico Botta; Carlo Emanuele di Carignano, padre di Carlo Alberto. Vi furono i savoiardi ad oltranza, e i monarchici passati a Napoleone; e i già entusiasti di lui. Un valoroso Ottieri di Vernier, i valorosi fratelli Campana andarono a morire per l'imperatore. Vi furono i grandi oppositori da lontano, come Vittorio Alfieri; e i torinesi puri: Napione difensore della lingua italiana, Prospero Balbo difensore dei veri interessi di Torino e della sua gente, sempre davanti agli stranieri, come di fronte al re piemontesi. Il popolo minuto tutto subito, da ogni parte, quantunque con libertà di spirito: adattandosi ad ogni follia pur di non cadere dalla povertà alla miseria, quale appunto si vedeva sulle facce e negli stracci dei pezzenti e degli accattoni che, a centinaia, stazionavano, giorno e notte, sotto i portici di via Po.

«...su per i colli monferrini, per le Langhe, Savona ed Antibes...» (Disegno di Piccinelli)

Napoleone fu più volte a Torino: fin dal giugno 1800, per poche ore in seguito per alcuni o per parecchi giorni, pernottando a Stupinigi. Una volta, oltrepassato il Colle del Cenisio sulla vecchia mulattiera ch'egli volle poi sostituita dalla nuova grande strada, percorse in meno di sei ore di cavalli la carriera il tratto da Novalesa a Stupinigi. Dava ordini e contrordini, perentori, accoglieva o respingeva. Qualche volta, conversando, italianizzava un po' delle parole francesi travisandole con pastiche terminazioni parassitone.

Di lui, e dei canti della sua vita, nella nomenclatura delle vie o piazze di Torino diversamente che nella lungo Milanoi non si trova più traccia. Susa per generosità o per riconoscenza ha lasciato nella sua viabilità perenne una didascalica scritta «Place du Prince Camille Gouverneur Général» col nome non del governatore di Torino, marito della formosa Paolina Bonaparte. A Rivara Canavese l'astratta Piazza Stilano, prima d'essere intonacata, pochissimi anni addietro, era ancora Place Général Jourdan, rimembrando così che un'ampia parte delle terre di Rivara furono donate a quel napoleonico, poco sabrio, Comandante militare di Torino.

Fuori della tutela francese Torino ebbe per sette anni Vittorio Emanuele I, da Massimo D'Azeglio rispettosamente definito «faccia di babbeo» e dal Ricotti «un chiacchierone». Nella brevissima reggenza del '21 Carlo Alberto agitò e subito estenuò la storia di Torino, tentennando o abbacinando gli occhi alla vivezza dei torinesi nuovi attorno a Suntorre di Santarosa: poi negando d'essere stato illuminato. Carlo Felice, più grotto di cuore che di mente, dieci anni re, governò per autosoddisfazione, piuttosto che a Torino dimorava nei castelli, ora a Stupinigi, ora a Govone.

Dei diciott'anni torinesi di Carlo Alberto che cosa dire, cioè ripetere da altri? Quale il carattere di quell'uomo altissimo — di statura —; di quell'*animo lungo*? Tanto mistico quanto suo figlio, Vittorio Emanuele (II) sensuale?

Forse può sembrare meno scherzevole ma più malizio samente allusiva la frase attribuita a Vittorio Emanuele II quando s'inaugurò in Castello la statua di Carlo Alberto paludato come un romano antico: «E l'Pavia mai vedù me pare un camisa». Si potrebbe pensare che Carlo Alberto dopo aver subito da Carlo Felice lo spirito dispotico e dilidente, il rigore formalistico e il concetto della regalità assoluto anche nel sacrifizio, aggiunse queste qualità al proprio carattere. Egli fu dispotico e dilidente almeno la volta in cui volle che Maria Cristina, figlia di Vittorio Emanuele I e perciò nobilissima ma non impossibile pretendente al trono dimenticare a Torino sarvegliathsima, anni cu stodita da una piccola corte particolare. Il formalistico o formalistico nel 1842 ritardò come lì grave arresti militari a suo figlio Vittorio Emanuele perché uscito in compagnia della moglie per Torino, e piedi!

L'ultimo viaggio di Carlo Alberto fu quello da Novara — dopo la sconfitta — a Oporto. Il viaggio nella stretta d'una carrozza per metà occupata dal bagaglio durò ininterrottamente (salvo le notti in alberghi o alberghetti casuali, dove qualche ora si coricava senza togliersi l'abito) sentisette giorni. A cassetta stavano il cocchiere e il servitore. L'ex re, con il finto nome di Conte di Barge, sedeva nell'interno, da solo, silenzioso, con una ricca e stupenda spada al lato.

L'itinerario fu su per i colli monferrini, per le Langhe, Savona, Antibes. I Pirenei molto nevosi e gelidi. San Sebastiano, eccetera. Ad ogni tappa egli cercava una chiesa per la Messa e per l'Eucarestia, la refezione possibilmente con salmone in scatola, minestra di riso, due o quattro uova in tegame, pesci fritti. Non voleva omaggi, i quali non mirò — con la fonia precorritrice del suo passaggio — aumentavano fino a divenire devozione di militari che lo scortavano per molte miglia, e di gente che s'inginocchiava o gli baciava gli abiti. Non accondiscendeva a inviti, non badava ad altro che all'itinerario sollecito. Forse, per un cambio di cavalli, non sostò malvolentieri a Moncalvo — nel Monferrato — presso il gioco del pallone.

Soltanto per un oste galantuomo — di Vigo — un certo Ricotti che l'ospitò e non volle essere retribuito, e gli diede occasionalmente cavalli e l'accompagnò forse per cinquanta miglia, e con profonda inutilità gli chiese la concessione d'imbalsamare il proprio albergo con il nome di lui, pare che Carlo Alberto, Conte di Barge mostrasse stupore. Mandò il proprio cocchiere a comperare un grosso giocello, e non direttamente, ma per mano del ragazzo un cucchiaio, a Ricotti lo donò.

Tino Richelmy

Antonietta Destefanis Palazzo
Torino - Corso Siccardi 11
Telefono 540.405 - 542.808

VILLA A PINO TORINESE, posizione panoramica, circondata da una vasta pineta e parco; composta da grande salone, pranzo, cucina, quattro camere con bagni, zona mansardata e alloggio per custodi; autorimessa per quattro vetture.

COLLE DELLA MADDALENA, di nuova costruzione due signorilissime ville: una costituita da due appartamenti indipendenti, composti da salone, due e tre camere, spogliatoio, bagni padronali e di servizio, grande cucina, ingresso, disimpegno per armadiate; zona seminterrata con locale taverna, cantina e autorimesse; grandi terrazzi panoramici; giardino recintato. ALTRA unifamigliare formata da grande salone, pranzo, office, tre camere padronali con spogliatoio e bagni, cucina; alloggio per custodi; autorimessa; giardino recintato; rifiniture signorilissime.

VILLA in corso di costruzione nella zona di Reaglie: superficie abitabile circa mq 600 oltre il piano seminterrato, terreno circostante mq 3000 circa, ottima esposizione, posizione panoramica.

VILLA in Val S. Martino Inferiore, particolare costruzione architettonica: formata da grande salone, pranzo, tinello, cucina, sette camere, bagni padronali, soggiorno mansardato, lavanderia, bagni padronali e di servizio, autorimessa per cinque vetture, grande giardino di circa mq 9000.

VILLA antica 700 in Pino Torinese costituita da 24 camere, di cui una parte rinnovata, zona soggiorno nuovo a vetrate, autorimessa, parco con alberi secolari, terrazzo panoramico - 90.000.000.

CASA antica in Baldissero, completamente ristrutturata, con possibilità di divisione interna in due alloggi indipendenti oltre quello del custode, superficie abitabile mq 1000 circa, portico e grande autorimessa, chiesetta da aggiornare, terreno circostante circa mq 30.000. Richiesta: 190.000.000.

CORSO STATI UNITI, panoramico, signorilissimo appartamento di mq 400 circa con terrazzini, formato da grande salone, pranzo, office, cucina, cinque camere padronali con bagni, armadiate e spogliatoio, camera e bagno servizio, doppio ingresso, autorimessa.

STRADA DEI BIASONI, in palazzina con giardino condominiale, signorilissimo appartamento formato da grande salone, cinque camere, cucina, bagni, ripostigli, doppio ingresso; rifiniture particolarmente signorili ed accurate; autorimessa; terrazzini.

TERRENO di circa mq 14.000 con progetto approvato per la costruzione di una villa bifamigliare di circa 13 camere, oltre il piano seminterrato e servizi; posizione precollinare comoda a negozi, scuole, servizio di autobus di linea.

COLLINARE APPARTAMENTO in palazzina di nuova costruzione: soggiorno, due camere, cucina, bagni, autorimessa. Mutuo S. Paolo. Posizione tranquilla e ben esposta.

Aperto stamane il Salone del turismo

Vacanze diverse per l'austerità?

Gli espositori quest'anno propongono soluzioni più economiche: moto di piccola cilindrata, barche a vela, tende - La cerimonia inaugurale con l'intervento del sottosegretario Fracassi

Austerity o no le idee per divertirsi durante le vacanze non mancano mai. Dalle barche a vela alle roulottes sono migliaia le proposte offerte ai visitatori dell'attuale Salone internazionale delle vacanze. Resta ancora da vedere quale sarà la risposta del pubblico: saprà, con il necessario ridimensionamento, godersi ancora le sue ferie o si accoderanno le più nere previsioni di crisi del turismo e di tutte le aziende ad esso collegate?

« Vacanze '74 » è atteso da produttori e operatori interessati proprio come banco di prova per valutare le reali intenzioni dell'italiano in vacanza. La manifestazione è stata inaugurata stamattina alle 11 dal sottosegretario al Turismo Fracassi.

L'assessore Nardullo ha sottolineato l'importanza del turismo sia sotto l'aspetto economico che sotto quello culturale. Il presidente della manifestazione ing. Giovanni Nasi ha detto: « Oggi che la nostra economia non versa in condizioni propriamente floride è necessario aver cura particolare di questa voce così importante della nostra bilancia commerciale ». Ha rilevato l'impegno degli amministratori pubblici e dei nostri operatori turistici « per mantenere e rafforzare quelle posizioni di preminenza che l'Italia aveva conquistato sui mercati esteri, e che si sono ultimamente per molte ragioni indebolite.

« L'industria italiana — ha continuato — rispecchia una vitalità e un impegno che non si arrendono di fronte alle difficoltà del momento, ma che si ingegnano per trovare risposta alle mutate necessità del pubblico ».

L'on. Fracassi ha fornito alcuni dati sul turismo in Italia: « Non siamo una superpotenza militare, ma siamo una superpotenza turistica. L'Italia è il primo Paese in Europa come ricettività e secondo nel mondo preceduto solamente dagli Stati Uniti ». Ha quindi invitato al massimo impegno gli operatori del campo presenti alla manifestazione.

L'assessore regionale Debenedetti ha concluso la cerimonia annunciando la presentazione di una proposta di legge regionale per il turismo in Piemonte.

Sui 35 mila metri quadrati dell'esposizione sono presenti 330 espositori in rappresentanza di 24 nazioni. Anche quest'anno la manifestazione è impostata sulla formula delle mostre-settore. Tutta la produzione esposta riflette il momento difficile in cui si trova l'economia italiana: in declino i grossi motoscafi da alto mare per un « analogico » ritorno alle piccole imbarcazioni a vela. Anche il settore delle motociclette, ospitato nella « galleria » mostra i segni di questo ridimensionamento (e del prezzo della benzina): ritornano in forze i ciclomotori e i « 48 » non targati a scapito delle grosse cilindrate che andavano di moda gli anni scorsi.

Questa edizione del salone servirà per valutare gli orientamenti del pubblico e gli eventuali riflessi delle questioni monetarie internazionali. Gli espositori cercano di offrire soluzioni per vacanze più « popolari » per il timore di una grave flessione nell'afflusso di turisti stranieri. Il prezzo del carburante, l'abolizione dei « coupons » per stranieri, l'aumento delle tariffe autostradali, aeree e ferroviarie, insieme con la generale lievitazione dei prezzi, rischiano di dirottare il grande flusso turistico in altre nazioni come la Spagna e la Jugoslavia.

Cinque giovani processati stamane in assise

Hanno assassinato un dentista per svaligiargli la cassaforte

Vittima di un ricatto di 200 mila lire, il professionista si è ribellato e gli hanno sparato un colpo di pistola alla nuca - I familiari si sono costituiti parte civile

Squallidi personaggi sono comparsi stamane sul banco degli imputati della Corte d'assise. Sono i responsabili dell'omicidio del dentista Arrigo Venchi, i loro amici ed alcuni loro parenti. Contrabbandieri da poco, gente che fino al giorno dell'arresto aveva vissuto di espedienti. L'omicidio del professionista torinese è stato un « infortunio sul lavoro ».

Gli imputati sono: Vincenzo Giustetti, 28 anni; Antonio Russello, 28 anni; Giovanni Virdò, 22 anni; Ivan Galvan, 25 anni; Giuseppe Chiodo, 26 anni; Adalgisa Russello, 22 anni; Domenico Russello, 25 anni; Francesca Buono in Russello, 53 anni; Luigi Bosio, 64 anni; Nello Mazzi, 35 anni.

I familiari della vittima, assistiti dall'avv. Vigliani, si sono costituiti parte civile. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Armando De Marchi, Geo Dal Fiume, Sabatino Lo Greco, Magnani Noya, Giorgio Delgrosso, Saverio Paroncilli, Gianni Vercellotti, Aldo Perla, Giorgio Merlone e Giuseppe Volante.

La mattina del primo luglio '71 un operaio della Fiat Ferriere scopre il cadavere di un uomo riverso sul sedile posteriore di una vecchia « 600 ». Sul posto intervengono il capo della squadra mobile, dott. Montesano, il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri, cap. Formato, ed il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tribisonna. L'uomo è stato ucciso da un colpo di pistola al capo, ma ha anche una frattura del cranio provocata da una tremenda mazzata. Indosso al cadavere non ci sono documenti e manca anche il libretto dell'auto.

Dalla targa si risale al proprietario. E' un dentista, Arrigo Venchi, 48 anni, corso Siccardi 11. In un primo momento si pensa che l'auto sia stata rubata, ma la vittima viene poi identificata per lo stesso dentista.

Qualche mese prima il professionista aveva denunciato Vincenzo Giustetti ai carabinieri: « *Dopo avermi venduto degli orologi di contrabbando* — aveva detto Venchi — *ha cominciato a ricattarmi. Non mi lascia in pace e diventa sempre più esigente e violento* ».

Si cerca il Giustetti, ma non si trascura neanche un'altra pista. Il medico ha confidato a una vicina di essere perseguitato da un certo « Memè » Russello. Anche costui cerca di estorcergli denaro con minacce. Le due strade finiscono col riunirsi. Giustetti e Russello si conoscono e, d'accordo tra loro, cercano di spillare denaro al dentista. Visto che questi non cede alle minacce decidono di passare a vie di fatto.

La sera del 30 giugno Ivan Galvan telefona a Venchi: « *Venga a casa di Giustetti, in via Viti 5. Le sarà restituito il denaro che lei ha prestato* ». Il dentista prende la borsa dei ferri ed esce dicendo ai vecchi genitori che un suo cliente ha bisogno di cure urgenti. In via Viti lo aspettano Giuseppe Chiodo e Giovanni Virdò. Hanno il compito di sottrarre a Venchi il borsetto che contiene le chiavi della cassaforte. Nella lotta però parte un colpo dalla pistola che Virdò usa per spaventare il dentista.

Il proiettile lo colpisce al capo e lo uccide. I due giovani nascondono il cadavere in cantina e portano il borsetto con le chiavi a Giustetti e Russello che aspettano in un'auto a breve distanza. I due però, quando sentono che il dentista è morto, si spaventano e rinunciano a svaligiare la cassaforte. Il corpo senza vita di Venchi viene caricato sulla sua stessa auto e abbandonato vicino alle Ferriere Fiat. Giustetti, Russello, Virdò, Galvan, Chiodo sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di concorso in omicidio.

Prima che il presidente, dott. Luzzati, cominciasse ad interrogare gli imputati, l'avvocato Forchino, che difende Giustetti assieme all'avvocato Perla, ha sollevato un'eccezione chiedendo il rinvio degli atti al giudice istruttore. « *Non mi è stata notificata l'avvenuta deposizione della sentenza di rinvio a giudizio* — ha detto il legale —. *L'istruttoria è pertanto nulla* ».

I giudici si sono riuniti in camera di consiglio alle 10,30 ed alle 13 non si erano ancora pronunciati sull'eccezione. Se venisse accolta gli imputati avrebbero diritto alla libertà provvisoria, essendo scaduti i termini della carcerazione preventiva.

Il gruppo degli imputati all'apertura dell'udienza per l'uccisione del dentista Venchi davanti alla Corte d'Assise

temperatura di oggi

massima	0,2
minima	—1,9
media	—1,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. 1,6; umidità 87%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 2,2; minima 1; media 1,2. Previsioni: temperatura in lieve aumento.

al BAZAR - BAZAR - BAZAR
INCREDIBILE MA VERO! ATTENZIONE!
TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

La O.C.A.M.

ORGANIZZAZIONE CAMPIONARI ALTA MODA
PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELLA PELLICCERIA
PER MANCATO CONTRATTO CON L'ESTERO

CEDE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO CON IL CONSENSO
DEI 15 ATELIERS CREATORI DEI MODELLI

ANCHE IL 2° E 3° LOTTO COMPRENDENTE
n. 418 PELLICCE
DELLA COLLEZIONE ESTERO ALBO D'ORO 1973-'74
CON IL PIU' ALTO SCONTO MAI PRATICATO
DAL 50% AL 70% ED E' VERO

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
VISONE Turmalin	1.200.000	590.000	CASTORVIS	350.000	140.000
VISONE Zaffiro	1.200.000	590.000	VOLPE	380.000	195.000
VISONE Saga	1.000.000	450.000	LEOPARDETTE	290.000	99.000
LONTRA Black	950.000	450.000	LAP. CHANTAL	290.000	99.000
VISONE Ranch	800.000	390.000	CAVALLINO	280.000	99.000
RAT MOUSQUET	770.000	245.000	PERSIANO Z	190.000	95.000
CASTORO	580.000	350.000	VISCACCIA	290.000	135.000
GIACCA visone	900.000	290.000	LAPIN	95.000	49.000
G. OCELOT	690.000	250.000	GIUBBINO MODA	75.000	39.000
OCELOT baby	550.000	250.000	CAPPELLI visone	32.000	10.000
MURMELL	480.000	290.000	PELLI visone	30.000	10.000
VISONE Tweed	590.000	290.000	PELLI marmotte	30.000	10.000
PETIT-GRIS	590.000	170.000	VOLPE	30.000	15.000
BOLERO visone	350.000	155.000	PELLI persiano	17.000	5.000

OCCASIONE: PELLICCE UOMO L. 95.000
OCCASIONE: COPERTA LAPIN L. 49.000

Tutte le pellicce di nuova creazione
MODELLI 1974
sono singoli capi di alta moda accompagnati da certificato di garanzia
IVA e tasse a nostro carico

ATTENZIONE

LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE E' INIZIATA A TORINO
PER CONCESSIONE COMMISSIONARIA PRESSO IL
BAZAR di Via Cavour 7

E CONTINUA CON ENORME SUCCESSO
FINO A COMPLETO ESAURIMENTO DEI CAPI

"No„ dei quartieri alla metropolitana

Respinto il progetto del Comune - Lo ha esaminato anche il Consiglio regionale, che si è dichiarato "perplesso"

La metropolitana torinese è stata oggetto ieri di discussione al Consiglio regionale ed al Coordinamento dei comitati di quartiere. In entrambe le sedi il progetto è stato criticato. Alla Regione il dott. Dotti, relatore delle proposte e delle osservazioni sul piano poliennale delle Ferrovie ha detto fra l'altro che « *non dobbiamo trascurare la proposta alternativa ed invitare le autorità cittadine che ne hanno la competenza ad intavolare serie trattative con le Ferrovie per studiare insieme una possibile soluzione nel senso di inserire maggiormente il trasporto ferroviario nel tessuto urbano* ».

Il dott. Dotti era assessore comunale quando fu presentato il primo progetto per la metropolitana torinese; ieri ha precisato: « *Ora sono molto perplesso e mi chiedo se i 140 miliardi* (per la prima linea, *ndr*) *che essa costerebbe non possano essere spesi diversamente per una soluzione che, risolvendo i problemi della congestione metropolitana, risolva anche quelli dell'intero Piemonte* ». Il progetto «alternativo» a cui fa esplicito riferimento il dott. Dotti è quello di « ferrovia passante » avanzato dal Coordinamento dei comitati di quartiere; in proposito l'assessore ai Trasporti Gandolfi ha assicurato che entro tre mesi si potrà fare un esame completo della situazione.

Alla riunione di ieri sera del Coordinamento il relatore ha riferito sull'incontro con il direttore della metropolitana il quale ha sostenuto che occorre arrivare sollecitamente ad una decisione; ha aggiunto che un eventuale prolungamento della prima linea a Settimo e ad Orbassano non costituisce un problema. Ha anche fatto notare che l'avvento della metropolitana dovrebbe contemporaneamente portare alla fissazione di un'area centrale di pedonalizzazione.

Il Comitato nella risposta ha ribadito il suo « no » alla metropolitana, soprattutto per il costo previsto, che dovrebbe sfiorare i 600 miliardi per la realizzazione completa dell'opera; di questa cifra solo un quarto sarebbe a carico dello Stato, tutto il resto a carico della città. I Comitati di quartiere, che già avevano avanzato la proposta alternativa di cui si è parlato in Regione, hanno ieri sera chiesto un deciso potenziamento dei servizi pubblici di trasporto in superficie.

Sciopero in Provincia e Comune

I sindacati dei dipendenti degli enti locali chiedono un contratto nazionale - Fiat: confermata per martedì la ripresa delle trattative a Roma

I dipendenti degli Enti locali (Provincia, Comuni, Opere pie ed assistenziali) oggi sono in sciopero. Chiedono un contratto nazionale. « Siamo considerati lavoratori di serie "b" », dicono. « La nostra attività continua ad essere disciplinata da una miriade di regolamenti organici del personale, differenti l'uno dall'altro. In Italia ce ne sono circa ottomila ».

Non è ancora stato possibile raccogliere dati ufficiali, ma sembra che l'adesione alla fermata sia notevole non solo in città, ma anche nei 315 Comuni della provincia. Stamane, alle 10, si è svolta una manifestazione al teatro Carignano. Ha parlato il segretario regionale della categoria, Carlo Dominici (Cgil) a nome dei tre sindacati confederali.

« Da sette mesi chiediamo alle rappresentanze degli enti (Anci, Upi e Anea) di definire un contratto che metta fine ad una situazione insostenibile », *ha detto.* « L'accordo deve essere siglato con l'intervento del governo perchè non tutti i Comuni sono in grado di sostenere la spesa. Ci sono dei municipi dove lo stipendio minimo è di 700-800 mila lire all'anno ». *La durata dell'accordo dovrebbe essere triennale.*

I sindacati sollecitano inoltre un aumento minimo salariale di 25 mila lire al mese e propongono di eliminare la sperequazione di indennità di legge (che dovrebbero essere incorporate nello stipendio).

Uno dei punti più importanti è quello relativo alla ristrutturazione dei servizi. « Si deve cambiare il modo di lavorare negli uffici », *sostiene Dominici,* « I dipendenti devono partecipare in modo diverso con una attività di équipe, eliminando ogni forma di burocrazia ».

FIAT — *Le trattative per il contratto integrativo riprenderanno martedì alle 9, al ministero del Lavoro. Il ministro Bertoldi, dopo essersi incontrato separatamente con le parti, ha potuto rilevare che* « le prospettive per una positiva risoluzione della vertenza Fiat non si presentano impossibili, anche se esistono forti difficoltà. In questa situazione, ha detto, ho ritenuto di prendere l'iniziativa per un confronto tra azienda e Fim ».

Stamane gli scioperi hanno interessato gli stabilimenti di Mirafiori (Meccanica, Presse, Enti Centrali), Ricalto, Osa, Spa Stura, Officine Telai e Materiale Ferroviario. Secondo la Fiat ha lavorato il 30,7 per cento degli operai e il 93,4 per cento degli impiegati. La percentuale complessiva di presenze è del 39,5. Secondo i sindacati le adesioni tra gli operai hanno toccato il 90-95 per cento.

OLIVETTI — *E' ripreso il negoziato a Ivrea per il contratto integrativo dei 32 mila dipendenti Olivetti. L'azienda ha fornito una prima risposta alle richieste dei sindacati. La Fim ha convocato per la prossima settimana un'assemblea dei delegati dei gruppi per fare il punto sulla vertenza. Oggi, in tutti gli stabilimenti, sono in programma 3 ore di sciopero per turno.*

INDESIT — *Oggi, alle 17, i Consigli di fabbrica del « complesso » si riuniscono alla Camera del lavoro di Pinerolo. E' in corso una vertenza per il contratto aziendale.*

VEGLIO — *Il Consiglio di fabbrica della fonderia (chiusa per inquinamento dal pretore) e il Comitato di quartiere Barriera di Milano rivendicano, in un comunicato,* « precise garanzie sull'erogazione delle retribuzioni piene e sul mantenimento del posto di lavoro per tutti i dipendenti ».

GHIA — *I 60 dipendenti, minacciati di licenziamento, saranno trasferiti alla Vignale. Manterranno l'anzianità, lo stesso salario e la qualifiche. Entrambe le aziende sono controllate dalla Ford.*

CENTRALE DEL LATTE — *Accordo per i 300 lavoratori. Ecco i punti: 1) la Centrale resta a Torino e sarà potenziata; 2) la distribuzione del latte in città sarà effettuata senza ricorrere ad appalti; 3) 43 dipendenti passano alla categoria superiore; 4) saranno assunti 5 autisti, 4 scaricatori, un carrellista, un addetto al reparto pastorizzazione; 5) il premio ferie sale da 84 a 130 mila lire, il premio di produzione da 0,75 ad una lira al litro (circa 54 mila lire all'anno).*

echi di cronaca

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre

arguitando due materassi a molle da L. 14.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divanetto e due poltrone) in cotone a stoffa o mappa L. 230.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo pouf spazio salotto per salotto. Acquistando soggiorno madreperla e in stile con tavolo rotondo allungabile a metri cubi a L. 400.000 in omaggio favoloso tappeto lana cm. 170 x 230. Vasto assortimento di arredamenti, camere, cameriere e soggiorni. Via Garibaldi 24 (piazza Rivoli), telefoni 350.313 - 750.321.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna

Dietologo-naturista a vostra vostri estratti di erbe se soffrite di disturbi della circolazione, cattiva digestione, nausea, intralci delle vie urinarie, reni gonfiore, emorroidi, artrosi, reumatismo, malattie della pelle in genere acne, ecco cure disintossicanti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Valperga), tel. 380.272; Grugliasco, via Gramsci 117, tel. 781.154.

Carta da parati prezzi dimezzati
sconto 50 %

Le migliori tappezzerie esistono in stock e vi spiegheremo subito il perchè. Abbiamo eliminato ogni sovrastruttura commerciale e vi consentiamo direttamente dalla fabbrica. Non esistono intermediari e vi siete voi stessi unici, belle, e rattissimi costi! Le altre tappezzerie in commercio. Ve vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perchè evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Modena Cristina 121, Torino.

Paghe e contributi

Giovedì 7 marzo iniziano nuovi corsi serali di paghe e contributi. Facilitazioni, istituto «Sandrino», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.383 - 541.720.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol «smettere» dal problema «droga». Numero verde. Telef. 872.270 - 872.271.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici eseguono a casa Vostra. Orario 8-22.

Una bomba danneggia un distributore Agip

Misterioso attentato stanotte in corso Ciriè

Gli inquilini dello stabile di corso Ciriè 2 sono stati svegliati questa notte alle 2,15 da un forte boato che ha fatto tremare i vetri. Alcuni si sono affacciati ma non hanno scorto nulla. Lo scoppio è stato attribuito a qualche petardo sulla vicina ferrovia e tutti sono tornati a dormire. Era stato colpito un distributore Agip sul viale centrale davanti alla casa all'angolo con corso Principe Oddone.

Una bomba sistemata contro l'edicola dell'ufficio aveva mandato in frantumi le luci al neon e danneggiato leggermente la parete in metallo. L'ha scoperto stamane il gestore, Pietro Oldano, 45 anni. Del fatto è stata avvertita la polizia. Pietro Oldano, interrogato, ha detto di non sapere a chi attribuire l'attentato: « *non mi interesso di politica, da un anno non sono nemmeno più iscritto al sindacato Sagis di cui facevo parte. Con gli altri benzinai della zona non ho mai avuto contrasti* ». Il distributore invece è perseguitato dai ladri: in 20 anni ha subito 36 visite. Il 19 settembre del '70 Pietro Oldano è stato scippato dell'incasso, 52.000 lire, da due giovani fuggiti in moto.

STAMPA SERA
Venerdì 1 Marzo 1974

CRONACA INFORMAZIONI

Anno 106 - Numero 51
5

Ai raggi X le zone di Torino

I quartieri un modo nuovo di vivere nella città

Interessante analisi compiuta per iniziativa della direzione studi della Fiat - Denunciate le carenze sociali ed umane della metropoli

Una copertina azzurra, 377 pagine, 28 cartine e grafici fuori testo, quasi duecento tabelle. Il titolo, «Ricerca psico-sociologica sul decentramento di quartiere a Torino». E' il risultato dell'ampissimo lavoro condotto dall'Istituto Claparède, su commissione della Direzione Studi e Relazioni Culturali della Fiat e distribuito ora ai responsabili cittadini e ai giornalisti. Si tratta forse dello studio più approfondito condotto in Italia sulla nuova realtà del decentramento urbano. La ricerca è stata divisa in tre parti. La prima è un'indagine demoscopica in tutta la città: analisi del comportamento elettorale, delle correnti migratorie, dei movimenti all'interno della struttura metropolitana. La seconda parte è «socio-ecologica» e analizza dettagliata, cioè, delle strutture sociali, culturali, commerciali in 8 quartieri (ora sono 9) campione. La terza è definita «una» «analisi ricognitiva», cioè la descrizione della nascita e dell'evoluzione dei consigli di quartiere torinesi, con lo studio delle cause che li hanno prodotti e dei fatti e delle strutture che ne condizionano il comportamento.

Scopo di questo massiccio intervento conoscitivo della realtà di Torino oggi è il tentativo di «comprendere ciò che significhi vivere nella metropoli» e quali possibilità siano offerte di rendere questo «vivere» più valido sul piano umano e sociale. All'argomento ci si è avvicinati senza preclusioni, con il coraggio che è già annunciato nella prefazione «Abbandonata a se stessa — si dice tra l'altro — Torino ha visto negli Anni '50 prosperare la speculazione edilizia, lo sfruttamento della mano d'opera soprattutto meridionale, l'assurdo sorgere e moltiplicarsi di quartieri-ghetto privi dei più elementari servizi sociali, l'insediamento industriale non coordinato all'intervento pubblico, la grave incapacità della classe politica di rispondere con efficaci provvedimenti a una logica economica dissociata dalla situazione sociale e la cronicizzata assenza di impostazioni complessive dei problemi di sviluppo del Paese».

Ricerca di autonomia

Spiegando i motivi della sua partecipazione finanziaria alla ricerca, la Direzione Studi della Fiat scrive che «fa parte dei doveri di una grande impresa mettere a disposizione di tutti, per un democratico confronto, le conoscenze acquisite attraverso approfondimenti tecnici dei problemi urbani più complessi e urgenti». In questo modo, di fatto, si vuole dare «un servizio a Torino», fornendo la base di conoscenze indispensabili mentre i quartieri stanno cercando la loro collocazione precisa.

Il movimento per una «autonomia» all'interno delle aree urbane è infatti recentissimo. Il primo riconoscimento della nuova realtà che sta crescendo nelle città è infatti del 1964, con una delibera di decentramento del comune di Bologna. A Torino, il movimento per la creazione dei quartieri inizia soltanto nel 1966-'67.

Attualmente si lavora nel capoluogo piemontese attorno a ben 27 «quartieri» con una popolazione che va dai 5 mila a 90 mila abitanti e una media di 44 mila. E' il numero più alto in Italia di ripartizioni urbane, dopo Venezia dove i quartieri sono 31 con 12 mila abitanti in media. A Roma si hanno solo 12 «circoscrizioni» con 200 mila persone in comune, 85 mila abitanti in media nelle 20 «zone» di Milano. Diversi i nomi e la composizione numerica e diversi i compiti degli organi di decentramento nelle città che hanno attuato o programmato questa riforma. Erano fin momento della stampa della ricerca, solo 11 in tutto il Paese. Nell'elenco figura anche Collegno: 6 quartieri con 6 mila abitanti ciascuno. La realtà torinese è differenziata però da ogni altra perché solo da noi si è progettato di attribuire poteri decisionali ai consigli di quartiere in alcune materie, sia pure marginali. Nelle altre città italiane i nuovi organi hanno solo la facoltà di proporre soluzioni e il diritto di essere consultati.

Impossibile, naturalmente, passare in rassegna nello spazio di un articolo l'enorme massa di dati statistici nella studio dell'Istituto Claparède che si è applicato a una città come Torino dove la popolazione è cresciuta in venti anni da 719.978 abitanti a 1.178.528 con un aumento del 58,4 per cento. Tenendo conto però dell'area metropolitana, si sottolinea, l'aumento globale è del 78 per cento con una punta di ben il 168 per cento nella «cintura». E' uno dei più alti tassi di crescita registrati nell'Europa occidentale e trova riscontro soltanto in città nord-americane negli anni dell'industrializzazione «selvaggia».

Naturale, quindi che, all'indagine sociologica, Torino confermi non soltanto carenze sociali (evidenziate nello studio anche con grafici) ma pure gravi «anomalie di comportamento umano». I ricercatori hanno scoperto tra l'altro, a questo proposito, che il 53,2 per cento degli abitanti trasferitisi nei quartiere negli ultimi tre anni non vi ha amici. Anche trascorsi i tre anni di residenza, la realtà resta allarmante per molti: il 38,7 per cento continua a non avere amici nel quartiere stesso. Anche se si prende come punto di riferimento non più gli «amici» ma i semplici «conoscenti», la media è 28,2 per cento afferma di non avere alcuna conoscenza.

Dai dati statistici e dal linguaggio sociologico emerge infatti questa realtà di disadattamento dell'uomo, spesso «parcheggiato» in una città e in un quartiere non suoi. Osservano infatti i ricercatori che, al di là di alcune zone semicentrali di «buon tono» dove la mobilità è bassa perché il livello degli affitti esclude rigorosamente gli immigrati, il resto della città sembra essere un agglomerato senza tradizioni di vita associativa. Zone dove dai grafici traspare l'immagine di persone alla ricerca quasi esclusiva della vicinanza almeno relativa ai luoghi di lavoro. Da qui, il compito proposto ai comitati di quartiere: creare, appunto, il senso di appartenere a una comunità e il bisogno di condividerne i problemi.

v. mess.

Ieri sera a Carmagnola, è il quarto colpo in due anni

Assalto al furgone delle Poste Sequestrati il procaccia e l'impiegato

Tre banditi con pistola hanno bloccato l'automezzo a 50 metri dagli uffici - Scarso il bottino?

Il furgone portavalori dell'ufficio postale di Carmagnola ieri sera è stato di nuovo assaltato. Dall'ottobre del '73 ad oggi è il terzo colpo di questo tipo, oltre ad una rapina compiuta negli uffici due settimane fa. Il procaccia e un impiegato sono stati sequestrati dai banditi che li hanno poi liberati in aperta campagna, imponendo loro di correre attraverso i campi sotto la minaccia delle armi. Il bottino questa volta sarebbe irrilevante.

E' accaduto alle 20,40. Al volante del furgone che si muove dal retro degli uffici, in via Marconi, c'è il procaccia Bartolomeo Barbaso, 23 anni, da Nichelino via Cuneo 31, che è già stato vittima degli altri assalti. Al suo fianco c'è l'impiegato Mario Offreda, 37 anni, da Carmagnola, via Rossini 13.

Vanno sino la stazione, dovrebbero scaricare i sacchi con la posta ed i valori sul treno Savona-Torino in arrivo alle 20,45. L'andatura è moderata. «Mi sorpassa regolarmente una "127", niente di sospetto — dice Bartolomeo Barbaso —, siamo ad una cinquantina di metri dagli uffici. La macchina va avanti, poi si mette di traverso come se volesse parcheggiare.

«Sono costretto a fermarmi. L'autista è salito con una ruota sul marciapiede. In giro non c'è nessuno. Da dietro un muretto arrivano due persone. Si avvicinano: ci siamo di nuovo, ho pensato. Hanno il viso coperto da passamontagna gialli e blu, impugnano pistole».

I banditi si mettono ai lati del furgone e aprono le portiere: «Scendete senza fare storie» ordinano. Il procaccia e l'impiegato vengono spinti sino la «127» che si è ritirata regolarmente in strada. Mario Offreda viene spinto sul sedile anteriore, a fianco dell'autista che è anch'egli mascherato con un passamontagna. Bartolomeo Barbaso si siede sul sedile posteriore con un secondo bandito che li tiene sotto tiro. Il terzo è andato al volante del furgone.

Vanno veloci verso la frazione San Bernardo. In macchina i banditi non parlano. L'impiegato è emozionato, Barbaso è rassegnato: «Io ormai sono un "professionista" come vittima di rapine — commenta —. Meglio stare tranquilli e non innervosire chi tiene la pistola».

Si fermano in una zona deserta, ai margini di un campo. Uno dei rapinatori li spinge fuori. Con il complice li minaccia con le armi: «Correte via in fretta — dice —. Non si voltate altrimenti vi spariamo». Offreda e Barbaso corrono nel fango per un lungo tratto. Sentono i motori della «127» e del furgone che si allontanano.

Le due vittime vanno a piedi direttamente dal maresciallo Bovino dei carabinieri di Carmagnola. «Andare lei?» chiede uno degli inquirenti a Bartolomeo Barbaso: «Perché sono io il procaccia delle Poste di Carmagnola, toccherà sempre a me» risponde l'uomo. Stamattina ripeteva: «Non ho sonno. Non vedo l'ora di andare in pensione, quel giorno mi voglio prendere una sbronza con i fiocchi per dimenticare tutto questo».

Alle indagini partecipa il capitano Ruggeri dei carabinieri di Moncalieri. Ogni battuta è vana. Il furgone non è ancora stato ritrovato. Dice Saverio Leporini, direttore delle Poste di Carmagnola: «Quindici giorni fa, quando ci hanno rapinato negli uffici, hanno trovato qualche milione. Questa volta gli è andata male: credo che nei sacchi ci fossero ben pochi contanti».

E' probabile però che i rapinatori abbiano agito dopo una «soffiata», convinti di fare un grosso bottino. Mercoledì sera infatti non era stata effettuata la consueta spedizione, di conseguenza ieri sera il carico del furgone era doppio.

Il primo colpo, la sera del 25 ottobre del '73, è stato compiuto con la stessa tecnica di ieri. Macchina di traverso, banditi a piedi, Bartolomeo Barbaso costretto a scendere. Il bottino era stato di 35 milioni.

Lo stesso avvenne il 15 gennaio del '73. Ancora tre banditi che immobilizzano il Barbaso e se ne vanno con il furgone. Nei sacchi però c'erano molti milioni.

I due rapinati Bartolomeo Barbaso e Mario Offreda

Manifestazione domenica in difesa del divorzio

Domenica alle 9,30 al teatro Alfieri, si terrà una manifestazione nazionale indetta dal partito radicale e dalla Lid per la difesa del divorzio nel referendum.

Parleranno: l'on. Loris Fortuna firmatario della legge sul divorzio, Giorgio Benvenuto segretario generale della Uilm, Mauro Mellini della presidenza della Lid, Giulio Ercolessi primo segretario del pr l'on. Manlio Vineis, l'on. Giorgio Chanoux e la prof. Giuliana Cabrini.

Sorpreso in una soffitta uno dei rapitori del procuratore calabrese

Si nascondeva a Torino uno dei banditi che il 26 gennaio scorso hanno rapito in Calabria il procuratore legale Agostino Gerace, 52 anni, proprietario terriero della Piana di Gioia Tauro. L'hanno scoperto i carabinieri del Nucleo investigativo in una soffitta di via Sant'Agostino 14. Aveva con sé una parte delle banconote del riscatto, in biglietti da 10 e 50 mila lire, e una pistola con silenziatore.

L'operazione è stata resa possibile da alcune notizie arrivate da Palmi, dove sono già stati fermati altri quattro della banda. Il fermato è Pasquale Filletti, 27 anni, fratello di quel Carmine Filletti che, nel 1968, uccise a colpi di fucile l'agricoltore Giuseppe Carlglio di Pessione che l'aveva sorpreso a rubare galline. Frutello che da 3 anni è latitante, dopo essere evaso dal carcere di Sant'Eufemia Lamezia dove stava scontando la condanna a 27 anni di reclusione.

La soffitta di via Sant'Agostino 14, dove questa notte i capitani Formato e Lotti hanno scovato il Pasquale, era già stata usata nei giorni del delitto dal fratello Carmine per nascondersi. I carabinieri, verso mezzanotte, sono saliti all'ultimo piano bussando all'uscio che già conoscevano. Ha risposto in dialetto calabrese, lo stesso Pasquale. «Aprimi sono un compaesano» gli ha ribattuto il maresciallo Carruzzo che è della stessa zona presso Sanipoli.

Il ricercato non ha avuto esitazione ed ha tirato il chiavistello. Gli sono subito balzati addosso diversi carabinieri. Sorpreso, non ha opposto resistenza. In tasca e in un armadio gli sono state trovate le mazzette di soldi.

Il maresciallo Maltis, perquisendo il locale, ha poi notato un asse del sottofinestra manomesso. Sotto ha trovato debitamente oliata la pistola 7,65 con 2 caricatori, 32 cartucce e una canna di riserva con il silenziatore già montato. Pasquale Filletti è stato accompagnato, con buona scorta, a Porta Nuova ed è partito per Lecri, a disposizione della magistratura locale.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Ella martire, S. Nina, S. Albino vescovo, S. Ercolano vescovo di Perugia.

OGGI venerdì 1 marzo: il sole è sorto alle 7,07 e tramonta alle 18,17; Primo quarto di Luna alle ore 19,03.

Manifestazioni

Società italiana per l'organizzazione internazionale — Oggi alle 18,15 a palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, conferenza sul tema: «L'energia nucleare». Relatore professor Giulio Cesoni.

«Azienda municipalizzata: realtà e problemi» — Questo libro curato dal dott. Aldo Pedussia condirettore generale dell'Acquedotto municipale di Torino ed edito dalla Eda, sarà presentato questa sera alle 21,15 nel salone di rappresentanza dell'Acquedotto municipale, in corso XI Febbraio angolo via Bossi, dal dottor Giuseppe Giacchetto, segretario generale della Cispel.

Un documentario: «Calcria in bianco», realizzato dall'organizzazione Treviale, per conto del caseificio Fassero, è stato proiettato ieri sera alle 21 in corso Stati Uniti 21. Il film industriale sulla nascita del formaggio è stato presentato da Ugo Ratterin.

Ente protezione animali: domani, alla Galleria d'arte moderna, corso S. Ferraris 30, avranno luogo le votazioni per l'elezione del consiglio direttivo.

Centro studi Enzo Vanoni: domani alle 18 all'hotel Jolly (ex Ambasciatori), avrà luogo un convegno di studio sulle prospettive di evoluzione della situazione economica italiana in rapporto alla crisi energetica. Partecipano il prof. Siro Lombardini e l'ing. Gian Maria Capuani e il prof. Gianni Zandano.

Azienda Autonoma Sauze d'Oulx: domani sera alle 21, all'Hotel Palace, per «Le conferenze del sabato sera», il giornalista Nazzareno Taddetti presiederà un dibattito sul tema «Vivere con gli altri».

«Umberto Mastroianni» — Il volume sullo scultore, edito dall'Alba, sarà presentato stasera alle 21 nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, dal prof. Erich Steingräber, sovrintendente dei Musei della Baviera, autore dell'introduzione; da Aldo Passoni, vicedirettore dei Musei Civici di Torino e dai critici Massimo Mila e Angelo Dragone.

Autoriparazioni

Servizio Fiat: domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Schiavone, via F. Gluria, 95, tel. 677.804, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Brunnale e di corso Francia resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Servizi: Inizio autostrade To-MI e To-Ivrea-Aosta (telefono 561.983). Il centro è aperto tutti i sabati e nei giorni festivi in cui è consentita la circolazione delle auto.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 118 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 66 (641.271 - 538.211), via Roma 24 (518.018 - 534.154), piazza della Repubblica 21 (651.218), v. Nizza 95 (668.350), v. Monginevro 29 (372.515), c. Svizzera 42 (780.004), via Nizza 354 (668.668), corso Casale 119 (809.851), corso Francia 315 (Collegno 780.308), piazza Paleocapa (543.287), via Sanremo 37 (390.270), via Garibaldi 14 (546.378), via Ofterario 72 (740.288), c. Filippo Turati 62 (547.769), via Cernaia ang. via S. Dalmazzo (543.000), corso Francia 212 (749.276), c. Sempione 113 (852.881), c. Francia 1 (542.115).

L'ottavo Salone internazionale nel Palazzo del Valentino

Vacanze 74: notizie, proposte

Girare il mondo... ...tornare in Italia

Era molto di moda l'isola d'Elba, scaturita dagli atlanti storici sull'onda di lontani ricordi napoleonici. Per diversi anni fu [illegible] snob, anche se alcuni, forse, facevano qualche confusione con il fiume Elba. Poi diventò «out», ed in sua vece fu molto «in» passare Pasqua, o perlomeno un periodo a maggio od a settembre, alle Baleari.

(Anche lì c'era qualche ricordo storico: alle Baleari era andato Chopin, ticisecchiante, con la gagliarda George Sand che aveva bisogno di nutrimenti ben più robusti). Le Baleari rimasero per tre o quattro anni all'orizzonte di un facile esotismo ravvicinato, anche perché qualcuno poteva sperare di trovarci qualche donna di servizio a miglior mercato delle nostre; poi furono soppiantate dalle Canarie (*«Sono quelle isole lontane, laggiù, nell'Oceano. Ha presente? Dove ci sono i canarini...»*).

Avventura

Le Canarie avevano già un po' sapore dell'avventura: il viaggio era lungo; c'era di mezzo una bella porzione di Oceano Atlantico, che a quei tempi — dico dieci o dodici anni fa — era ancora piuttosto emozionante attraversare. Sembravano il limite, come le «isole fortunate» di Guido Gozzano, o come l'Ultima Thule di Carducci, ed invece adesso sono spuntate le Bahamas. C'è la pubblicità sui grandi giornali del Nord (quando riescono a uscire...). Pubblicità che assicurano villette, pentacamere tripli servizi esentasse per prezzi assolutamente ridicoli: poche decine di milioni di lire. Il mio fruttivendolo è andato alle Bahamas: gli serve per farsi vedere abbronzato anche in pieno gennaio. Il ragioniere che amministra il mio condominio (mio, nel senso che ci abito...) è andato alle Bahamas: gli serve per farsi un giro fra possibili clienti superdanarosi. E' tornato dicendo che aveva incontrato un [illegible] di gente che conosceva già: il che lascia supporre che anche le Bahamas, preda di un turismo di [illegible], seppure altolocato, stiano scadendo nel banale e debbano lasciare il posto a qualche altra località più lontana.

Quale? Ma, per esempio Acapulco sarebbe abbastanza distante, abbastanza esotica, abbastanza cara. Ci vanno tutte le dive di Hollywood, perché non debbono andarci anche ragionieri e fruttivendoli italiani? In realtà Acapulco non è niente di speciale: il caldo è tale che, arrivandoci sembra di entrare in un minestrone di quelli dersi, con gli occhi del condimento che galleggiano sopra. Ed infatti di bellezze naturali, i pochi metri quadrati lasciati liberi momentaneamente dal calcestruzzo non hanno proprio niente da invidiare a quel poco di natura che resta in Riviera od in Sicilia.

Ed allora velaggeremo verso altre mete, (ma che non siano le Hawaii, già subissate dal traffico turistico americano). Forse le isole Paracel, di recente notorietà, forse in qualche atollo dell'immenso Pacifico, fino a quando, di spostamento in spostamento attraverso il reticolato dei fusi orari, di salto in salto da uno scoglio ad un isolotto, finiremo con il ritrovarci in patria. E scopriremo che è un posto bellissimo. Ma prima dovremo aver fatto il giro del mondo, per rendercene conto: come capita al protagonista di «Manalive» di Chesterton, il quale si convince della bellezza della vita di tutti i giorni della famiglia, della sua casa, della moglie, soltanto dopo esserne fuggito deliberatamente per riconquistarveli ad uno ad uno.

Così siamo noi, che non vediamo la foresta forse perché siamo defilati dietro un albero. E non crediamo neppure a quanto ci raccontano gli stranieri, in estasi davanti alle cose di casa nostra, mentre noi talvolta pensiamo che le vere bellezze siano quelle di fuori, poiché — come tutti sanno — l'erba del prato del vicino è sempre più verde. Ma ho visto ragazze svenire con gli occhi pieni di lacrime al pensiero di lasciare una qualsiasi spiaggia italiana per ritornare oltralpe, mica al Polo Nord. Ed ho visto piangere a dirotti una ragazza finlandese che era venuta in valle d'Aosta senza aver mai visto prima una montagna, che dico, neppure una collina, e pensare che tornando lassù, su quello sterminato bigliardo picchiettato di betulle, anche la sua vita si sarebbe appiattita miseramente.

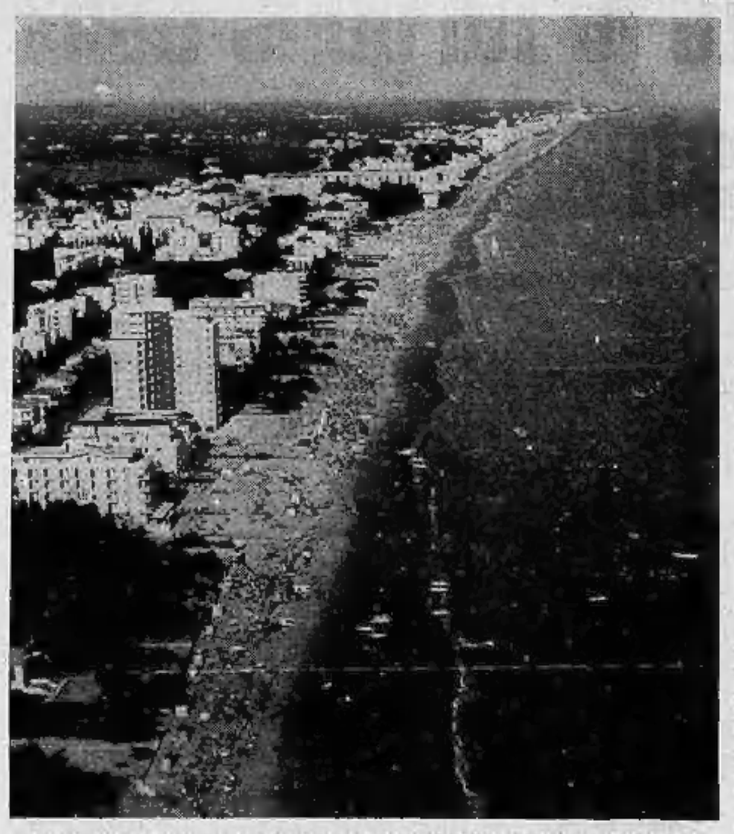
Scoperte

Si dirà che questi sono posti che tutti ammirano, persino gli italiani: ed infatti in certi momenti non è più facile trovare stanze in Val d'Aosta od in Umbria che, poniamo, in piazza San Marco o ad Acapulco. Ma poi v'è l'Italia segreta, quella che dà più gioia appunto perché appare riservata a pochi e procura anche il gusto della scoperta assieme a quello sempre un po' egoistico di escluderne gli estranei. E' chiaro che con queste premesse non starò a dar troppe indicazioni, per non correre l'alea terribile di trovarmi in ristoranti ed occasiva compagnia. Ma vi assicuro che i mondi da scoprire non sono soltanto nel Perù o nel Sahara: sono quasi sulla porta di casa nostra.

Nella difficile arte della scelta, qualcuno ha già raggiunto [illegible] raffinate. C'è chi esce in macchina senza una meta precisa, che non sia quella di scartare le strade battute. Oppure che segue il sistema di svoltare a sinistra e poi a destra e poi dinuovo a sinistra, alternativamente, per obbligarsi a percorsi indipendenti dalla volontà, fino a che si trova in luoghi di cui non aveva mai sognato l'esistenza. E c'è addirittura chi fa scorrere il dito su un annuario del Touring, fermandolo a caso, oppure lasciandosi attrarre dalla vicinanza o dall'eleganza del nome. In genere, non si sbaglia, perché un posticino, sia pure una trattoria; un campanile, una veduta, un angolo, una distesa di prati, un incurvarsi di colline, lo si trova dovunque, in questo nostro Paese così favoloso da far tramortire d'amore un Andrea Chenier.

A lodare il quale dovremmo metterci finalmente anche noi, incorreggibili adoratori dell'estraneo, il che è un gran segno — tutto sommato — di provincialità. Senza poi tenere conto che anche un elementare calcolo dovrebbe portarci a spendere i nostri pochi soldi in casa nostra (e possibilmente a sperare che sempre gli altri vengano da noi a spendere i loro...), perché così è più facile che alla lunga ci ritornino in tasca. Ma questo è un altro par di maniche, perché quando si tratta di divertirsi noi abbiamo le mani bucate e vogliamo che tutto il mondo lo sappia. Ed allora, se proprio volete spendere, fate il giro del mondo: ma sappiate che soltanto al termine, quando rivedrete spuntare il cielo d'Italia, troverete l'ultima spiaggia, la migliore.

Carlo Moriondo



Le spiagge venete da Sottomarina a Venezia Lido, da Jesolo ad Eraclea, da Caorle a Bibione negli ultimi anni si sono straordinariamente accresciute di attrezzature turistiche. Soltanto a Jesolo ormai si contano più di cinquecento alberghi schierati lungo un litorale di oltre 14 chilometri. Gli arenili sono molto vasti e c'è spazio per tutti.

Nell'arco d'oro dell'Adriatico le spiagge da Venezia a Trieste

INCASTONATE SU UN LITORALE di sabbia tutta d'oro le spiagge della riviera di Venezia ogni anno richiamano in maggior numero villeggianti e turisti italiani e stranieri particolarmente dal Centro Europa. Hanno inizio a Sottomarina, che chiude la grande laguna a Sud di Venezia; proseguono con il Lido, forse la più celebre spiaggia italiana di rinomanza internazionale, che ha quasi dinnanzi Jesolo, il nuovo centro di grande richiamo turistico. Poi vengono Eraclea in pieno sviluppo, Caorle ricca di memorie e testimonianze di architettura veneta e Bibione, ad ogni stagione meta di un numero sempre in aumento di bagnanti.

QUESTA PARTE della costiera continua con le spiagge del Friuli e della Venezia Giulia attraverso Lignano Sabbiadoro, suddivisa in Riviera e Pineta, Grado, Sistina, Grignano, che si distendono alle porte di Trieste. Si chiude così il grande arco che abbraccia la parte estrema dell'Adriatico come in una calda ascella.

DI SOTTOMARINA gli sviluppi sono recenti ed ancora in corso di attuazione; vanta un suo pubblico particolare, funzionando la calamita per vaste zone della pianura Padana.

PER IL LIDO il discorso va fatto a parte dato che il suo pubblico ha caratteristiche totalmente diverse. E' di richiamo per una «élite» che si mantiene fedele malgrado la volubilità della moda.

JESOLO E' UN FENOMENO a se stante, è una località che si «vende» bene e facilmente dalla propaganda turistica all'estero. Ha assunto come motto: «Incontrate l'Europa a Jesolo» ed ha avuto tanta fortuna da sorprendere quelli stessi che l'hanno determinata.

Ce ne parla il direttore dell'Azienda di soggiorno dottor Mario Zilli, lieto di poter affermare che Jesolo piace ugualmente agli italiani come ai «forestieri», tanto che è divenuta la seconda spiaggia d'Italia per il numero di presenze.

NEL 1947 A JESOLO le presenze assommavano a 187 mila; la zona era ancora infestata dalle zanzare nell'aria e dalle canne sul litorale; in 25 anni le presenze sono salite ad oltre sei milioni e mezzo. Vari sono stati gli elementi che hanno determinato un così clamoroso successo: ma di particolare importanza i 14 chilometri di rena finissima, sempre in aumento per l'apporto della sabbia dai fiumi, il Sile ed il Piave, sfocianti proprio ai limiti di questa distesa ininterrotta di alberghi (sono oltre 500 con cento piscine, ristoranti, pensioni, case, ville che si affacciano sul mare creando una immensa «palazzata».

Anche se non ha, come altre località, bellezze particolari in fatto di architettura, Jesolo ha un suo potere di richiamo dovuto probabilmente al fatto che è preferita dai giovani per il complesso di divertimenti, per l'animazione che regna in questa specie di mercato levantino di tappeti, cuoi di moda, bigiotteria, antiquariato e di modelli di «prêt-à-porter», tra il suono di orchestrine, juke box in funzione anche a tarda ora della notte nelle strade sempre affollate fino all'alba. Quattordici chilometri di punti di divertimento caratterizzati da case con portichetti che ricordano quelle del Texas e degli ambienti western od il famoso quartiere del vino di Nuova Orleans.

LA DINAMICITA' di Jesolo fa da richiamo anche per Eraclea dal bel nome, spiaggia più silenziosa e familiare, aristocratica per un certo suo isolamento che la fa schiva di troppo facili divertimenti, un poco appartata, a come Cortellazzo, nome legato ai ricordi della grande guerra.

A CAORLE UN TEMPO PICCOLA REPUBBLICA, fiorita città come dicono le cronache venete «grande de mente al de passanza», attorno al centro storico sono sorti tanti alberghi che negli scorsi anni il numero delle presenze ha superato i due milioni e mezzo. Caorle si è specializzata nelle feste popolari e nella gastronomia in locali di fama internazionale (uno ha vinto un premio molto ambito) e nei «casoni» dove si mangia il pesce cotto alla griglia e si beve il bianco Tokai di produzione locale.

BIBIONE TRA I CENTRI turistici della zona è il più giovane, fornito però di una capacità di crescita e sviluppo da raggiungere in soli dieci anni il rango di spiaggia europea con 32 mila posti letto. Il direttore dell'Azienda di soggiorno, Graziano Pizzolitto, ritiene che i motivi del successo siano da ricercare nel fatto che gli otto chilometri di costa sono particolarmente profondi, consentono un arenile amplissimo in cui vi è posto e spazio per tutti senza antipatiche confusioni; spiaggia libera, non spiaggia cornaio.

ED ECCOCI A GRADO e per il dottor De Grassi, direttore dell'Azienda di soggiorno, invece la famosa stazione balneare deve la sua fama alla speciale sabbia curativa che rende efficace mezzo di risanamento per diverse malattie reumatiche. E poi Grado richiama per esser centro artistico data la bellezza del vecchio borgo, con le antichissime storiche chiese e la vicina Aquileia, ricca di memorie e di testimonianze commoventi di storia patria.

DISCORSO A PARTE PER LIGNANO Sabbiadoro, Pineta e Riviera che non si è limitata ad ampliare un vecchio nucleo, ma ha creato i nuovi centri «costruendoli» in modo esemplare. Infatti la famosa spirale ideata dall'architetto Marcello Di Oliso, attraverso la quale si sviluppa Lignano Pineta, tra dune di sabbia in un'onda di chiome di pini e di oleandri, nella esposizione mondiale di Nuova York è stata ammirata e definita esemplare per un centro turistico di nuova ideazione.

La rigorosa difesa dell'ambiente naturale, l'armonizzazione delle tre parti di cui Lignano si compone — dicono il dottor Tosolini presidente dell'Azienda di Soggiorno ed il suo ufficio stampa Foster — ha conseguito come risultato che si è mantenuto rigorosamente un giusto rapporto tra il verde e le costruzioni. Fatto che molti centri balneari possono invidiare.

Alberto Vigna

la spiaggia di Grado

presenta
attrezzature balneari
stabilimenti di cura
impianti sportivi e nautici
attrattive turistiche
al Salone «Vacanze '74»
di Torino

Informazioni, prospetti e prenotazioni allo Stand n. 59 primo padiglione

L'ARCIPELAGO MALTESE

vi attende per una indimenticabile vacanza di sogno nelle isole di

MALTA - GOZO - COMINO

★ Numerose spiagge sabbiose o su roccia con acque limpide.
★ Centinaia di alberghi di ogni tipo.
★ Un clima meraviglioso di "sempre sole".
★ 4000 anni di storia e arte di tutti i tempi.
★ Una popolazione cordiale che parla "anche italiano".
★ Musei, meravigliose chiese, i Palazzi dei Gran Maestri e delle varie "lingue" dei Cavalieri, l'Armeria, i giardini Barracca, Palazzo Parisio, il Teatro Manoel, le fortificazioni.
★ Oggetti artistici di produzione locale di alto pregio.
★ Casinò del Dragonara Palace (roulette, baccarat, black-jack, boule).
★ Nuoto in mare ed in numerose piscine; tutti gli sport nautici.
★ Facilità di noleggio sul posto di ottime autovetture a basso costo.
★ Moderato il costo della vita.
★ Rapidi collegamenti aerei e navali con tutti i principali centri italiani.

ENTE NAZIONALE MALTESE PER IL TURISMO
CONSOLATO DI MALTA - TORINO

NAUTICAMPING
LA LOGGIA (TO)
Rag. C. Dogliani
Str. Carignano

Anticipate le Vostre Vacanze

campeggio - giardino - mare

Roulottes Kloiax, Alfacar e VS Caravan - Rimorchietti Tricar - Tende pieghevoli su carrello - Tende canadesi e a casetta - Accessori
Barche a remi, vela, motore
Canoe, canotti, motoscafi
Motori fuoribordo Yamaha, Zundapp, Terhi
Attrezzature parchi gioco e giardino
Concessionari CANTIERI SAN MARCO

NAUTICAMPING
Reg. Dogliani - La Loggia (To) 30 m fuori paese
Strada per Carignano 11 - Telefono 965.81.16

TABBERT

PIEMONT-CARAVAN di Beltramone
Concessionaria per la Provincia di Torino e Cuneo

AIRALI di S. Secondo di Pinerolo
Provinciale per Torre Pellice tel. (0121) 80.322 - 80.349
ESPOSIZIONE E PUNTI DI VENDITE
TO-MIRAFIORI - Via Onorato Vigliani ang. Strada delle Cacce
CUNEO - Via Torino 69 (Madonna Olmoi - 65.710 (0171)

ADRIA® Caravan

INDUSTRIJA MOTORNIH VOZIL NOVO MESTO - JUGOSLAVIJA

500 Punti di vendita e assistenza in tutta Europa
Da oggi anche in Italia
8° Salone Internazionale delle Vacanze
Torino, 1/11 Marzo 1974

SCONTI SALONE

ADRIA® Caravan
Commissionaria per Torino-Cuneo-Asti-Savona-Imperia
CENTRO VACANZE 2000
Genola (Cn) tel. (0172) 86184 - 68217

...PER LE VOSTRE VACANZE AL MARE SCEGLIETE LE SPIAGGE VENEZIANE:

BIBIONE • CAORLE • ERACLEA
IESOLO • VENEZIA LIDO • SOTTOMARINA

OFFRITEVI QUESTA VACANZA DISTENSIVA E PIACEVOLE.
PORTICCIOLI, FIUMI, CANALI E LAGUNE ACCOGLIERANNO LA VOSTRA BARCA.

SOTTOMARINA • VENEZIA LIDO • IESOLO
ERACLEA • CAORLE • BIBIONE

VI ATTENDONO...

Vacanze all'aria aperta non più iteranti ma residenziali

Le conseguenze dell'austerity sui costumi dei campeggiatori

Il campeggio in Italia è già ad una svolta? Sembra proprio di sì. Gli italiani sono stati tra gli ultimi, in Europa, a scoprire le vacanze all'aria aperta; tende ma, soprattutto, caravan si sono diffusi da noi con anni di ritardo rispetto ad altri Paesi. Poi c'è stato l'improvviso *boom*: nel quinquennio 1968-72 si è verificato un incremento del 284,4 per cento nell'immatricolazione dei caravan; si è passati da 5100 rimorchi da campeggio immatricolati nel 1968 a 14.381 di due anni fa. Si è calcolato che alla fine del 1973 il parco caravan in Italia fosse di 65-70 mila unità, e che il prossimo anno possa facilmente superare le centomila. Cifre che, comunque, sono nettamente al disotto di quelle di altri Paesi europei, che in materia di campeggio e di vacanza all'aria aperta hanno una tradizione ben più vecchia della nostra.

Ora in Italia il campeggio, anche se la sua nascita è abbastanza recente, si trova ad una svolta. A determinarla è stata la crisi energetica, che ha fatto seguito all'ultimo conflitto mediorientale, ed alle conseguenti misure di austerità decise dal nostro governo. Il divieto di circolare in auto nei giorni festivi (diviso in parte attenuato dalle nuove misure che entreranno in vigore da domenica 10 marzo), ma soprattutto gli ultimi aumenti del prezzo della benzina, il suo probabile razionamento nei prossimi mesi e la prevista istituzione di un doppio mercato per il carburante (un determinato quantitativo al prezzo attuale ed il resto ad un prezzo superiore) non potevano non avere riflessi anche sul campeggio e sui caravan, che all'auto e al suo mondo sono legati.

Riflessi che, in alcuni negativi per coloro che nel campeggio vedono la possibilità di vacanze libere, alla ricerca dell'«angolo» nascosto e da esplorare, non lo sembrano invece per fabbricanti e venditori di rimorchi da campeggio. Gli operatori del settore fanno infatti rilevare che, in questi ultimi mesi, nuovi utenti si sono avvicinati ai caravan. Non solo; ma si è affermata la tendenza di acquistare rimorchi da campeggio di dimensioni maggiori del passato.

Dunque le restrizioni energetiche potrebbero portare alla morte di un campeggio di tipo itinerante, che implica caravan medio-piccole dal peso contenuto, ed alla affermazione di quel campeggio residenziale (che, d'altra parte, un gran numero di italiani ha amato sin dall'inizio) che è meno vincolato all'uso della macchina per il traino della propria casa su due ruote e che spinge l'utente ad acquistare caravan di dimensioni maggiori, in grado di offrire le stesse comodità che si possono avere in un alloggio di città, o addirittura di casemobili.

«Vacanze '74», che si tiene in questi giorni nei padiglioni di Torino Esposizioni, confermerà questa nuova tendenza del nostro mercato? Probabilmente. Ed appunto per questa «controprova», la mostra del Valentino, che dopo quella di Calenzano (dedicata esclusivamente ai caravan) è la più indicativa d'Italia, assume quest'anno un'importanza ben più rilevante che negli anni passati.

Al Valentino è esposta tutta la produzione italiana del settore; ed accanto ad essa si potrà ammirare anche la maggior parte della produzione europea. Si tratta di oltre cento modelli di caravan prodotti oltre che dalle nostre industrie, anche da quelle di Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Jugoslavia e Olanda, che dovrebbero costituire una «fetta» importante nelle vendite sul mercato italiano.

Ed accanto ai caravan sono esposti anche case-mobili e accessori da campeggio, che vanno dai frigoriferi alle più sofisticate stufe per il riscaldamento della «casetta su due ruote». E ci sono anche le roulottes che, malgrado la rapida diffusione dei caravan, rimangono sempre il mezzo più classico per le vacanze all'aria aperta.

Oggi la nostra produzione di tende, così come quella dei rimorchi da campeggio, ha raggiunto un livello qualitativo pari a quello delle industrie tedesche e francesi, che vantano nel settore una maggiore esperienza. Ed a Torino Esposizioni sarà possibile fare anche questo raffronto.

f. d. s.

Visitando le molte e belle «roulottes» esposte a «Vacanze 74» si gode in anticipo del lieto periodo dei viaggi estivi

Scheda del Salone

Sede della manifestazione: Quartiere Fieristico di Torino Esposizioni, con ingressi da corso Massimo d'Azeglio 15 e dal piazzale Amedeo di Savoia.

La cerimonia inaugurale: l'8° Salone internazionale delle Vacanze, del Turismo e dello Sport — «Vacanze '74» — sarà inaugurato, alle ore 11, nella Sala «Giulio Cesare» di Torino Esposizioni, dal rappresentante ufficiale del governo sen. avv. Giuseppe Fracassi, sottosegretario al Turismo. Il Salone sarà aperto al pubblico a partire dalle ore 15.

Le date di svolgimento: dalle ore 15 di venerdì 1° marzo alle ore 23 di lunedì 11 marzo.

Orario di apertura: feriali 10-12,30; 15-23; sabati e festivi 10-23.

Mezzi di trasporto pubblico che portano a Torino Esposizioni: Tram n. 16, 15, 1, 1 sbarr.; Pullman n. 50, 73, 60, 67, 67 sbarr.; Filobus n. 34.

Biglietti d'ingresso: interi L. 1000; ridotti (militari, bambini al disotto dei 6 anni) L. 600; ridotti Enal (in vendita presso la sede Enal di Torino, in corso Vittorio Emanuele 73, e presso le biglietterie dell'ingresso principale di Torino Esposizioni dal lunedì al venerdì) L. 600.

Catalogo ufficiale (in vendita al pubblico presso le biglietterie agli ingressi e presso la rivendita-giornali all'interno del Salone) lire 500.

35.000 metri quadrati di superficie espositiva: «Vacanze '74», per un totale di 35 mila metri quadrati di superficie espositiva, vede impegnati i seguenti padiglioni di Torino Esposizioni: Atrio d'onore - 1° Padiglione - 2° Padiglione «Agnelli» con le Gallerie superiori - Padiglione 2° B - 4° e 5° Padiglione.

I settori del Salone: turismo internazionale; campeggio e caravanning; nautica; sci e moto; piscine ed impianti sportivi e ricreativi; mobili ed attrezzature per giardini; articoli sportivi, caccia e pesca.

Italcap 2000 s.r.l.

COSTRUZIONE ABITAZIONI INDUSTRIALIZZATE

un mese... la tua casa!

INTERAMENTE IN CEMENTO ARMATO

Esposizione - Uffici - Stabilimento:
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Tel. 019-505.194

Case prefabbricate

RUBNER BLOCKHAUS

da 20 a 450 mq

RUBNER BLOCKHAUS

BATTAGLINO

UFFICI:
10123 TORINO - V. F.lli Calandra 23, tel. 879.188
(angolo corso Vittorio Emanuele)

ESPOSIZIONE:
10070 PESSINETTO (Torino)
Via Losa 2 - tel. 0123-54213

Malta: testimonianze di antica storia in una natura di vibrante splendore

Negli ultimi mesi dello scorso anno è caduto il quarto centenario della nascita di Michelangelo Merisi meglio noto come il Caravaggio dal nome della località in cui si supponeva (e probabilmente con un errore) fosse nato. Questa ricorrenza di storia dell'arte ha avuto eco non soltanto in Italia ma anche a Malta, l'isola in cui per non molti mesi, sul finire della sua giovane vita, Caravaggio visse lasciandovi alcuni fulgidi capolavori che ancor oggi qui possono essere ammirati.

Anche questo può essere un motivo di richiamo verso l'isola che, con le altre vicine, costituiscono assieme quello che è anche detto l'«arcipelago del sole» ed è composto da Gozo e Comino ed i due isolotti di Cominotto e Filfola, favorito da un clima invidiabile, circondato da un mare azzurrissimo che non conosce ancora l'inquinamento, tanto ricco da far la felicità dei pescatori subacquei.

Queste isole, ed in particolare Malta che è la maggiore, hanno curato una attrezzatura turistica in grado di rispondere alle esigenze di una clientela raffinata e nel tempo stesso di una quantità di bagnanti che compongono la clientela di massa. In complesso vi sono centodieci alberghi di tutte le categorie e di tutti i prezzi, con la comune caratteristica della pulizia e della cura del cliente, consentendo così soggiorni piacevoli a tutti i livelli, anche agli ospiti maggiormente esigenti.

A poco meno di cento chilometri dalla Sicilia, Malta non offre soltanto una estate che dura in media sette mesi e svaghi che vanno dallo sci nautico alla pesca subacquea, al tennis, alla equitazione, al golf, alle passeggiate tra panorami di grande bellezza, ma anche un patrimonio storico artistico e culturale di grande interesse.

Nella capitale dell'isola, La Valletta, si impone per la sua mole la Cattedrale di San Giovanni, già chiesa conventuale dell'Ordine dei Cavalieri che da Malta appunto hanno preso nome. E' un gioiello di arte e di storia come il Palazzo magistrale, l'Armeria, i famosi alberghi delle diverse lingue dei Cavalieri e le caratteristiche strade.

Malta è uno di quei punti attraverso i quali, nel volgere dei secoli è passata molta storia, ha conosciuto epoche di dominazione e di libertà, lotte e battaglie, e soltanto dal 1964, dopo molte decine di anni di autogoverno, ha proclamato la sua indipendenza conservando come Sovrana la Regina d'Inghilterra.

E' facile giungere a Malta, sia per mare sia per aereo. I piroscafi partono da Napoli e da Siracusa ed il viaggio di circa 48 ore è una piccola ma divertente crociera. Chi porta l'automobile ricordi che la guida è a sinistra come in Gran Bretagna.

Il servizio aereo ha due voli giornalieri diretti in partenza da Roma, uno nel primo pomeriggio e l'altro nella notte. Vi sono anche due voli settimanali Roma-Malta via Catania ed un collegamento giornaliero in partenza da Napoli. La durata del volo è di circa un'ora.

Il clima è tipicamente mediterraneo, caldo ed asciutto; piove pochissimo e per brevi periodi. D'inverno le ore di sole sono in media nove che diventano dieci d'estate. La stagione balneare è lunghissima: inizia in primavera e termina in autunno avanzato. L'isola non ha montagne né fiumi; la costa è frastagliata con numerosi porti naturali, baie, cale, golfi, frammezzati da lunghi tratti di spiaggia sabbiosa.

al. vi.

CARAVANS INTERNATIONAL
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Sprite - Wilk - Eccles - Europa

TO-RO CORSO GIULIO CESARE, 261 TORINO - TEL. 266.141 - 266.732

CHIESASPORT s.r.l.

SEDE: CORSO SAVONA 111
Tel. 640.223-4-5
10024 MONCALIERI

FILIALE DI TORINO:
CORSO G. CESARE 353
Tel. 262.20.72
10155 TORINO

Esclusivista per l'Italia di
la bohème

2 MOTIVI IN PIU' PER VISITARE LO STAND DEL CENTRO CARAVANS RIVOLESE

1. Il CENTRO CARAVANS RIVOLESE ha il più vasto assortimento di caravans: VAL DE LOIRE Serie SPRINT - LANDER GRAZIELLA - PIONEER - LE CARDINAL - FOKKER - DE ROECK. Con un totale di 72 modelli potremo di poter soddisfare qualsiasi esigenza o qualsiasi possibilità.
2. Il CENTRO CARAVANS RIVOLESE presenta in anteprima il famoso carrello magico RAPIDO.
Perché abbiamo chiamato magico il carrello RAPIDO? Perché un semplice carrello appendice, trainabile da qualsiasi utilitaria, si trasforma in un caravan di m. 3,55 x 2 completamente arredato e accessoriato con 4-5 veri posti letto e cucina. Per rendervi conto di che cosa sia la RAPIDO bisogna vederla. E il prezzo? Veramente eccezionale! Visitate lo stand del Centro Caravans Rivolese a Torino Esposizioni pad. 2 oppure all'esposizione permanente.

CENTRO CARAVANS RIVOLESE
S.a.S. di Altobelli & C
Via Rivalta 122 - RIVOLI (TO) — Tel. 9589400

RAPIDO

aperto >

chiuso >

Val de Loire CARAVANES

SERIE SPRINT

coronet

Concessionaria per il Piemonte:
autoCentauro

Torino C.so G. Cesare 304 Tel. 263838-267036
Torino C.so Turati 15 Tel. 541510
Novara C.so della Vittoria 109 Tel. (0321) 32286

STASERA TV

UNA BOHÈME NEL LUSSO

SECONDO CANALE: Zeffirelli, Von Karajan, la Freni, Raimondi e Panerai per l'opera di Puccini - PRIMO CANALE: Elvis Presley ospite di "Adesso musica"

SUL PRIMO CANALE

17,15 Per i più piccini (rassegna di marionette e burattini italiani)
17,45 La tv dei ragazzi (Un ragazzo e un elefante - Un viaggio-premio)
18,45 Sapere (Cristianesimo e libertà dell'uomo)
19,15 Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20— Telegiornale della sera
20,40 Stasera - G7
21,45 Adesso musica

Il secondo numero del ciclo 1974 di ADESSO MUSICA: CLASSICA, LEGGERA, POP, (ore 21,45), la rassegna curata da Adriano Mazzoletti bentornata la scorsa settimana, impone nuove malinconiche considerazioni sul coordinamento dei programmi sui due canali televisivi.

Al posto d'onore del sommario figura infatti Elvis Presley, il cantante americano, oggi quarantenne, che fu negli Anni Cinquanta, il « re del rock 'n roll », toccando vertiginosi primati nelle vendite di dischi (150 milioni di copie) ed ottenendo non poche migliaia di voti, in concorrenza con Kennedy e Nixon, nelle elezioni del '60 per la presidenza degli Stati Uniti. Si celebri l'incisione del suo primo 45 giri, con la canzone « That's all right, mama » e fin qui nulla da eccepire, anche se appena quindici giorni fa un'ampia selezione di suoi motivi ci è stata offerta nel film « La via del male ».

Quello che ci pare francamente eccessivo e preoccupante, al punto da far temere un'epidemia di « elvis presleyte », è che domani rivivremo ancora il cantante, stavolta protagonista, sul Secondo, di uno « special » di un'ora. E' un trattamento così sfacciatamente preferenziale da togliere ogni sospetto di favoritismo diretto al rilancio di Presley (operazione alla quale è interessata una grande casa discografica) per addebitarlo invece all'esclusivismo cecilì di chi presiede alle trasmissioni.

Gli altri ospiti del programma presentato da Nino Fuscagni e Vanna Brosio sono scelti più giudiziosamente: Ivo Zanicchi, Van Wood ed i Camaleonti.

22,30 Telegiornale della notte

SUL SECONDO CANALE

18— TVE - Progetto
18,45 Telegiornale sport
19— Cartoni animati (Il sottomarino giallo)

La serie di cartoni animati, proposta ogni venerdì alle 19, prosegue stasera con la presentazione di un celebre lungometraggio di George Dunning IL SOTTOMARINO GIALLO (titolo originale « The yellow submarine ») che moltissimi rivedranno con diletto. Si tratta infatti di una delle opere più riuscite del « cartoonist » canadese, giustamente considerato, oggi, uno dei maestri del cinema d'animazione.

Ispirato alla musica dei « Beatles », il film è un esperimento di tipo nuovo basato su una formula grafica nella quale si mescolano i modelli dell'arte pop e liberty. E' una favola in cui i « quattro di Liverpool », a bordo d'un fantastico sottomarino alla Jules Verne, combattono i « musoni », esseri mostruosi che vogliono cristallizzare ogni suono sulla terra e ridurre gli uomini a figure inanimate. Inutile dire che la vittoria arride ai Beatles con un'umiliante disfatta per i nemici della musica che riporta la serenità e l'allegria fra le laboriose popolazioni di Pepperland. Durante la loro navigazione, subacquea ed in superficie, i quattro protagonisti fanno molti incontri con personaggi d'ogni tempo.

20— Ore 20
20,30 Telegiornale
21— La Bohème (di Giacomo Puccini)

La serata teatrale è dedicata stavolta all'opera lirica. Alle 21, per la gioia degli appassionati il Secondo propone LA BOHEME di Puccini in una prestigiosa edizione registrata alla Scala sotto la direzione di Herbert von Karajan e con la regia di Franco Zeffirelli. Le parti principali sono affidate a Mirella Freni (Mimì), Adriana Martino (Musetta), Gianni Raimondi (Rodolfo), Ruggero Panerai (Marcello), Gianni Maffeo (Schaunard), Ivo Vinco (Colline) e Carlo Badioli (Alcindoro).

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14,10: Scuola aperta; 15,20: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,50: La tv dei ragazzi; 18,30: Sapere; 18,55: Sette giorni al Parlamento; 19,20: Tempo dello spirito; 19,30: Cronache del lavoro e dell'economia; 20: Telegiornale; 20,40: Ho incontrato un'ombra; 21,55: Servizi speciali del TG; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Insegnare oggi; 18,30: Dribbling; 19,30: Under 20; 20: I balletti di Marcella Olivelli; 20,30: Telegiornale; 21: Una serata con Elvis Presley; 22: Al tramonto (telefilm).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

Ore 18: Per i ragazzi - 18,55: « Divenire » - 19,45: « Cassetti » - 20,10: Il Regionale - 21: « Diagnosi: Paura », telefilm a colori - 21,50: Gabriel Figueroa.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
16,30 Radio sera
17,05 Pomeridiana
17,40 Programmi per i ragazzi
18 — Ottimo e abbondante
18,25 Italia che lavora
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Dai nostri mercati
19,32 Long playing
19,50 I protagonisti: Montserrat Caballé
20,20 Andata e ritorno
21,15 I concerti di Torino, direttore Previtali
22,40 Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
15,30 Media delle valute; Bollettino del mare
15,40 Canzoni
17,30 Chiamate Roma 3131
19,55 Supersonic
21,25 Popoff
22,20 Bollettino del mare

terzo

Giornale radio: ore 21
17 — Listino Borsa di Roma
17,15 Translabilità delle parole

17,25 Classe unica
17,45 Scuola materna
18 — Discoteca sera
18,20 Il mangiatempo
18,30 Musica leggera
18,45 Piccola pianta
19,15 Per i 70 anni di Luigi Della Noce: «Sicut umbra»
20,15 Nuove terapie per le malattie del sangue
20,45 Conversazione
21,30 Orsa Maggiore: « Napoleone a pranzo e a cena » di Claudio Novelli
22,05 Gaspare Spontini
22,20 Parliamo di spettacolo

Successo di Bergonzi al Regio

Chénier fuoriclasse

L'opera di Giordano nell'essenziale direzione di Nino Sanzogno

Dopo la ieratica solennità del *Mosè* rossiniano, fuoco e fiamme di passioni con l'*Andrea Chénier* di Giordano, andato in scena ieri al Regio sotto la bacchetta di Nino Sanzogno.

Da tempo l'opera non veniva a Torino: lo *Chénier* non contiene invenzioni musicali nuove, sfrutta molto Mascagni, un poco Wagner (quasi nulla di Verdi); ma è taglia con infallibile istinto teatrale, contiene quei tre o quattro pezzi di grande effetto piazzati proprio al momento giusto, non ha ambizioni sbagliate, non ha gli eccessi truculenti di tante opere coeve dette veriste, insomma in teatro resiste benissimo specie quando si presenti in un'edizione di tutto rispetto come questa del Regio (che la replicherà ben sette volte, e sempre con interpreti di primo piano).

Gran parte di merito va a Nino Sanzogno che rende essenziale e stringata la partitura orchestrale e governa con

Rita Orlandi Malaspina

coerente misura l'andamento musicale del palcoscenico. E poi, dopo tante voci nuove offerte alla ribalta torinese, il Regio si passa questa volta il lusso di un fuoriclasse, Carlo Bergonzi, che mette il suo prezioso strumento vocale al servizio di uno Chénier romantico e di struggente dolcezza; lo contrasta con efficacia il bravissimo Aldo Protti, tutto nervi e incisività, nella generosa parte di Gérard. Musicalmente brava Rita Orlandi Malaspina (Maddalena) e tutti a posto anche gli interpreti delle parti minori, la suffiente e intensa Madelon di Luisella Ciaffi, l'elegante Contessa di Coigny di Giuse Gerbino, la mulatta Bersi di Laura Zanini, il Roucher di Massimiliano Malaspina, assieme a tutti gli altri numerosi interpreti.

La regia di Marco Parodi è efficace, con i chiari e piacevolissimi bozzetti e figurini di Peter Hall; bene il coro istruito da Tullio Boni, anche se lo si vorrebbe più numeroso e potente nella scena del processo. Ben inserite nel movimento complessivo le guizzanti coreografie di Susanna Egri.

Giorgio Pestelli

Un nuovo personaggio a "Rischiatutto,,

Il campione che vince per pagarsi la barca

Il dottor Sergio Rondelli si propone di fare il giro del mondo

Milano, 1 marzo.

« Ho perso, ma sono soddisfatto del mio successore, mi spiace solo che in una puntata abbia vinto più di me in sette ». Claudio Volontieri che per sette settimane aveva provocato, con i suoi abituali spareggi, gli « ancora » degli spettatori (l'abitudine toglie il sapore del sale persino al sale) ha potuto fare rapidamente un calcolo lampante: Sergio Rondelli il nuovo campione in una puntata ha incassato cinque milioni 260 mila contro cinque milioni 100 mila. E' stata Sabina affettuosissima, a raccomandare (sdrammatizzando) di tornare se qualcuno dei finalisti di maggio non si dovesse presentare.

Ed ecco il nuovo pontefice: ha autorità, cultura e desta interesse. Il dott. Sergio Rondelli, chirurgo all'ospedale di Tolentino, non ha il ruolo ma incarico — viaggia troppo per fermarsi in qualche posto in modo continuativo — separato, senza figli, solitario ma amante della compagnia, è un personaggio positivo. Parla poco ma centra le risposte, molto sicuro e calmo ha qualcosa del dottor Inardi. Ha vinto con una materia di moda a cui ha dedicato la vita: la vela. Ha già fatto parecchie traversate, anche oceaniche. Solo, in barca a vela, dall'Africa è finito sulle coste australiane lottando contro onde alte dodici metri. Ci dirà poi che vide la spiaggia dell'Australia ma non le toccò.

Novello Ulisse, si sta preparando ora alla più grande impresa: la circumnavigazione del mondo senza tappe. La farà da solo su una barca di 25 metri provvista di un sistema di allarme per quando dorme, con un orticello per avere qualcosa di fresco da mangiare. Il costruttore è un suo amico, il prof. Migliari.

In cabina è entrato alla pari con Volontieri, 260 mila lire; ma il campione non straniava più il pulsante, rassegnato ormai alla sconfitta e attento solo a racimolar gettoni. Infatti ha vinto con il raddoppio 800 mila lire. Al fortunatissimo ex campione sono andati tutti i superrischi, meno il ragionier Colombo ha perso il raddoppio sulla geografia mondiale. Il nuovo campione, che ha fatto felice Mike, è subito tornato in treno a Tolentino, ieri mattina doveva riprendere servizio all'ospedale.

Perché non ha mai giocato un milione nei superrischi? *« Sono cauto come mi conviene ad un buon marinaio »*, risponde.

I mari conosce bene, il Capo di Buona Speranza lo ha doppiato parecchie volte, spera di poter intraprendere a fine novembre questa impresa che vuole avere anche un carattere ecologico: se si migliorano le attrezzature, i mercantili potrebbero navigare a vela.

Come chiamerà la nuova barca?

« Forse Rischiatutto. Rischio forte perché in questa impresa sto buttando tutti i miei risparmi e il mio lavoro: dall'ospedale mi dimetterò e perciò i gettoni del quiz mi serviranno; la crisi del petrolio ha fatto raddoppiare tutto, anche la resina. Dobbiamo rifare il bilancio e i milioni saranno subito assorbiti ».

Adele Galloti

Venerdì letterari — Oggi alle 18 al Carignano il romanziere e giornalista Manlio Cancogni parlerà, per l'Associazione Culturale Italiana sul tema: «Si può ancora scrivere oggi? ». Seguirà un dibattito, moderato da Stefano Jacomuzzi.

Trio Balanço — Il gruppo del chitarrista brasiliano Irio De Paula si esibisce, stasera e domani, allo « Swing club ».

René Clair presidente a Cannes

PARIGI, 1 marzo.

Il regista ed accademico di Francia René Clair presiederà la giuria del Festival di Cannes che si svolgerà dal 9 al 24 maggio. Tra i principali film di René Clair, che ha 75 anni, figurano « Sous les toits de Paris », « 14 Juillet », « Le million », « Le silence est d'or », « Belles de nuit », « Les grandes manoeuvres ».

Per la prima volta inoltre dopo dieci anni al festival cinematografico sarà presentato un lungometraggio indiano, « Garam Hava », del giovane regista M. S. Sathyan. Si tratta di un film basato sulle vicende della divisione fra India e Pakistan dopo la seconda guerra mondiale.

Si è d'altra parte appreso che la Bulgaria sarà ufficialmente rappresentata alla rassegna francese dal « Le loro ultime parole » di Binka Jejlazkova.

(Ansa)

SANREMO

Canzoni per due sere

Milano, 1 marzo.

Nella sede di registrazione di una casa discografica sono cominciate ieri le prove delle canzoni che saranno presentate la settimana prossima al Festival di Sanremo.

Ecco il programma delle due serate eliminatorie:

Giovedì 7 marzo: 1) *Mezzo dell'estate* (canta Valentina Greco); 2) *Se hai paura* (I Domodossola); 3) *Capelli sciolti* (Donatella Rettore); 4) *Canta con me* (Kambiz); 5) Ciao (Rossella); 6) *La Canta* (Complesso Casadei); 7) *Ricominceré* (Sonia); 8) *A modo mio* (Gianni Nazzaro); 9) *Senza titolo* (Gilda Giuliani); 10) *Il matto del villaggio* (Nicola Di Bari); 11) *Ah l'amore* (Duo Mouth and Mc Neal); 12) *Cavalli bianchi* (Little Tony); 13) *Un po' di coraggio* (Rosanna Fratello); 14) *In controluce* (Al Bano).

Venerdì 8 marzo: 1) *Il mio volo bianco* (Emanuela Cortesi); 2) *Valentinone* (Piero Focaccia); 3) *La donna quando pensa* (Paola Musiani); 4) *Fiume grande* (Franco Simone); 5) *Per una donna donna (Lola)* (Antonella Bottazzi); 6) *Complici* (Riccardo Fogli); 7) *Mi piovendo dolcemente* (Anna Melato); 8) *Occhi rossi* (Orietta Berti); 9) *Innamorati* (Mino Reitano); 10) *Mon tango* (Les Charlots); 11) *Ciao come stai?* (Iva Zanicchi); 12) *Questa è la mia* (Domenico Modugno); 13) *Sole giallo* (Middle of the Road); 14) *Monica delle bambole* (Milva).

Il programma della finale, sabato 9 marzo, sarà stabilito in base ai risultati delle prime due serate.

(Ansa)

domani al LUX

Prima era il caos
Poi venne LUI
con il suo fischietto faceva
tremare tutto il mondo

L'ARBITRO

GIANNI HECHT LUCARI
LANDO BUZZANCA
L'ARBITRO
JOAN COLLINS
GABRIELLA PALLOTTA · MARISA SOLINAS
MASSIMO MOLLICA · IGNAZIO LEONE
LUIGI FILIPPO D'AMICO
GIULIO SCARNICCI · RAIMONDO VIANELLO
SANDRO CONTINENZA · LUIGI FILIPPO D'AMICO
LUIGI FILIPPO D'AMICO
Colore della TECHNOSPES

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

OGGI ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
AL DORIA "il salotto di Torino"

Nessun film ti può ridare come ZOZOS
il dolce brivido, la spensieratezza, la follia,
l'inquietante scoperta del sesso, il ricordo
più struggente dei tuoi 17 anni.

ZOZOS è il più divertente ed eccitante "FLASH-BACK" della tua vita

vai a ritrovare la tua giovinezza con ZOZOS

CINERIZ presenta ZOZOS un film di Pascal Thomas
con Frederic Duru · Edmond Ardisson · Virginie Thevenet · Annie Cole
Jean-Marc Chalier · con la partecipazione di Caroline Cartier · Daniel Ceccaldi
sceneggiatura adattamento e dialoghi Pascal Thomas e Roland Duval
musiche Vladimir Cosma · nouvelles éditions Eddie Barclay
una produzione Albina Productions · Eastmancolor
CINERIZ

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
Orario spettacoli: 14,05 - 16,05 - 18,10 - 20,10 - 22,15

TEATRO ALCIONE
Da oggi
LES BELLES DU STRIP
con
Helga Morgan
Leila
Lisienne
Sara Show
Susy
Helene Faye
Rolan Boys
VIETATO 18

LA PERLA
20,30 VENERDI' ELEGANTE
Per le Gioie del ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il Complesso
The Juke Boxes
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o pomeriggio

SWING Club
V. Bonzo 15 - telefono 253,702
Questa sera e domani
jazz con il
TRIO BALANÇO
di Irio De Paula

CARIGNANO - Stasera ore 21
Domani ore 21 - Domenica 15,45
GIORGIO GABER
in
« Far finta di essere sani »
ULTIMI 3 SPETTACOLI
Dipl. V. Roma 49 - tel. 544,362

Per ballare bene
ascoltare buona musica
Turi Golino
e la sua grande orchestra
con N. VILLA
e G. COSTELLO
Pronti allo signore più eleganti
DU Parc
Il vero SALOTTO di Torino

ERBA (c. Mame. 241 - 690,467)
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
nel grande successo comico
I FASTIDI D'UN GRAND OM
ULTIME 2 RECITE

★ CINERIZ ★
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Malgrado il record di affluenza (63.750 spettatori in 17 giorni), a causa di precedenti impegni del Cinema Doria, la programmazione del film più importante del momento

continua da oggi in esclusiva
al Cinema VITTORIA

PECCATO VENIALE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,20 - 16,30 - 18,20 - 20,20 - 22,20

STAMPA SERA
Venerdì 1 Marzo 1974

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 106 - Numero 51
9

Nei locali torinesi

FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON « Pluto, arriva il gatto delle nevi » (commedia disneyana); all'ASTOR « Jesus Christ Superstar » (musical religioso); al LUX « Le folli avventure di Rabbi Jacob » (con Louis De Funès); al RITZ « Paper moon » (con la nuova bambina prodigio Tatum O'Neal); al FORTINO e al MASSIMO « Il rompiballe » (nonostante il titolo); all'ERBA « Pippo, Pluto e Paperino supershow » (cartoni disneyani); all'ALPI e al VITTORIO VENETO « Anche gli angeli mangiano fagioli » (avventuroso); al S. RITA « Fratel coniglietto, compare orso e comare volpe » (cartoni disneyani); all'AMERICA « La sfida di Tarzan » (avventure nella giungla); all'ARALDO « Nanù figlio della giungla » (produzione Disney); all'APOLLO, ASTRA, ELIOS e ITALIA « Cinque matti al supermercato » (con i buffi Charlots); allo SPLENDOR « Fantasia » (Disney); al CUORE « Spruzza sparisci e spara » (commedia disneyana); allo SPEZIA « Lo chiamavano Trinità » (western).

(A cura della redazione spettacoli di « STAMPA SERA »)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI Teatro Stabile: ore 20,30 « Il ruspante di Pasqualino » di L. Zuckmayer, con Renato Rascel. Regia di S. Solchi. Sperl. in abb. a libera scelta degli abbonati. Prem. Teatro Stabile, ripresa Carrello allo scalo via Verdi. Telefoni: 538.949 - 538.201 e Teatro Alfieri, tel. 535.440.

CANIGIANO questa sera ore 21: Giorgio Gaber in « Far finta di essere sani ». Rist. v. Roma 49, tel. 544.262. Ultimi 3 spettacoli.

ERBA stasera ore 21,15 Gigo Pazzaglino nel grande successo comico « I festini d'un grand con » Prenotaz. tradiz. biglietti cassa Teatro, telefono 690.467.

GOBETTI - Teatro Stabile: ore 20,30 « Grand Guignol », Compagnia stabile Teatro Gobetti. Ristorno cooperativa inquilini (turno G). Prenot. Teatro Stabile o in Cassetta, aap. via Verdi, tel.: 538.942 - 534.361. Ultime 3 recite.

SWING CLUB (v. Bosco 13, telefono 535.792) jazz con il Trio Basso-Di Palma.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Le belle do vita », Helga Moreau, Lesley, Rolan Boys. Or.: 16,15; 21,30. Vist. 18.

PALAGHIACCIO: 13-17-20; 20,45-23.

TEATRO SOCIALE - Nizza Monferrato - **TEATRO STABILE**: ore 20,30 « La rappresentazione », di I. Xirgu, Comp. Tino Buazzelli.

TEATRO PARROCCHIALE - Grugliasco **TEATRO STABILE**: ore 20,30: « La signora cambia », con Roberto Bisozzo, Silvana Lambertoni.

AL BAGATELLE (Lavorello 2) 20. **AL FLORIDA** (n. Solferino, telef. 542.622): ore 20,30 Cugini d'Ungheria.

ARLECCHINO 20,30 Mario Bianco.

CASTELLINO 20,30 orch. Amarcord.

DU PARC 20,30 orch. Turi Galioo.

EDEN ore 20,30 Piero D'Andri.

GAY SALA: ore 20,30 Peters.

IMPERIAL DANZE (v. S. Mariano 14, t. 839.775): riposo.

LA PERLA 20,30 Nuovo Sorisso.

LE ROI 20,30 Bal Musette.

MASSAUA ore 20,30 Ruby e i Gentlemen.

NUOVO PRINCIPE 20,30 ballo liscio.

TRECCADERI: 20,30 Sergio Nanni.

SLOW-UP (Lavoro 5, t. 544.798): 21.

BOCCACCIO (corso Monoalieri 149, tel. 687.600).

MINI CABARET (c. Un. Sovietica 153, tel. 882.800): Ristorante tipico.

SHAKER - Night Bar (C. Matteotti 31.

WEST-END DISCOTECA ore 20.

ABATJOUR (Senaldi 28, t. 541.025) 20.

HOLIDAY (Vinzaglio 3): 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 422) 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 20,30.

WHISKY NOTTE (tel. 887.583): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Corrente	○○○
Discreto	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) I guappi, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Raymond Pellegrin, Lina Polito. Drammatico, italiano a colori. — Nella Napoli dei Camorristi, l'amore d'un « guappo » che diventa avvocato, s'immischia e si paga amaramente gli ambigui suoi protettori. Vietato 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,40 18,50 21,00 — Ingr. 1500

ARISTON (v. Lagrange 31, tel. 540.147) Pluto... arriva il gatto delle nevi di Norman Tokar, con Dean Jones, Nancy Olson, Kristen Wynn (Usa - Colori) — Produzione Disney con la avventura unica d'un giovane ignaro di sport invernali, che deve cimentarsi in gare ardue. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,10 15,40 17,20 19,05 20,45 22,25 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190) Spasso di Umberto Lenzi, con Robert Hoffmann, Ivan Rassimov, Barry Kendall, Monica Monet (Italia - Colori) — Il dramma d'una famiglia in cui le vittime si ribellano all'epilogo dei cannibali. Vietato ai minori. anni 14. ★ Giallo — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,20 16,25 18,30 20,15 22,20 — Ingr. 1500

ASTOR (v. Vigini 8, tel. 519.310) Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely (Cristo), Carl Anderson (Giuda), Yvonne Elliman (Maria Maddalena), Barry Dennen (Pilato), B. Bingham (Ilia - Colori - Todd AO) — Passione e morte di Cristo a lampo di « rock ». ★ Musical — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 16,10 18,10-20,50 22 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 530.744) A Venezia... un dicembre rosso shocking, di Nicolas Roeg, con Donald Sutherland, Julie Christie (G. B. - Colori) — Da una novella di Daphne du Maurier, l'ossessiva vicenda di due coniugi sconvolti da tragici ricordi. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17,20 19,45 22,10 — Ingr. 1500

CAPITOL (v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605) L'ala di Dio: Terrence Hill e Bud Spencer in « Continuavano a chiamarlo Trinità » (Italia - Colori) — Un altro episodio della saga dei due picari, sempre più scatenati e divertenti. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14 — 15,40 17,25 19,05 20,45 22,30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 37, tel. 540.119) La montagna sfida, di Alexander Jodorowsky, con A. Jodorowsky, Horacio Salinas, Leandro Saenders (Messico - Scope a colori) — La ricerca, lirica, grottesca e drammatica insieme, il viaggio di alcuni « peccati della Terra » alla ricerca dell'immortalità. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 10 — 12 — 14 — 16 — 18 — 20,05 22,10 — Ingr. 1500

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 510.767) Paze e sbocciolati, di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Anna Karina, Johnny Dorelli (Usa - Colori) — Per avere offerta involontariamente in luogo sbagliato, un emigrato italiano passa molti guai che lo mettono in cronica imbarazzo. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 17,10 19,30 22 — Ingr. 1500

CRISTALLO (v. Cairo 3, tel. 650.731) Il giovedì dell'amore, di Otto Schenk, con Helmut Berger, Simin Berger, Alexis Schneider, Sydne Rome (Germania Occ. - Colori) — Da « Diecimila » di Arthur Schnitzler, una « ronda » (inserita in dieci tappe e divertente doppio). Viet. 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

DORIA (v. Cosmo 9, tel. 542.472) Zezan, di Pascal Thomas, con Frédéric Duru, Fabienne Galiani, Virginie Thevenet (Francia - Colori) — « Zezan » e i fantasmi: le vacanze allucinanti, specie amorose, d'alcuni ragazzini dell'adolescenza al centro d'una storia misteriosa. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA — Orario 14,05 16,05 18,10 20,10 22,10 — Ingr. 1500

DUCALE (v. Lanzo 21, tel. 540.852) Una storia semplice, di Emilio Gomez Muriel, con Jean Seberg, Sam Wanamaker, Keenan Wynn (Messico - Colori) — Un film sulla solitudine, sulla disperazione, sulla morte. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) Una storia vera (« Pat City »), di John Flinton, con Stacy Keach, Jeff Bridges, Susan Tyrrel, Candy Clark (Usa - Colori) — Due pugili sciupa vette dopo esperienze matrimoniali, sportive e umane. ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 — Ingr. 1500

● Segnalato dalla critica cinematografica italiana.

IDEAL (c. Rosselli 4, tel. 541.323) Ore Calcutta, di Guillaume Martin Anclen, con Sabu Baron, Mark Dempsey, Samantha Harper, Pashala Hawkins, Bill Mack, Mitchell McGuire, Margo Papadopoulos (G. B. - Colori) — « Il film che vorrebbero il sesso e Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Le folli avventure di Rabbi Jacob di Gérard Oury, con Louis de Funès, Marie Mauzeguy (Francia - Colori) — Svariati scambi di persona e di identità in una stradale farsesca centrata attorno a un rabbino. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 657.400) Diario proibito di un collegio femminile di Alfonso Balcazar, con Michael Gough, Vanessa Shaw, Ellen Pollock, Dennis Price (Gran Bretagna - Colori) — In un educandato si ambientano vicende di vario tipo: piccanti, noiose, drammatiche. Vietato ai min. di anni 18. ★ Commedia — PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 — Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 318.652) Crazy Joe, di Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Paula Prentiss, Fred Williamson (Italia - Colori) — Vita e morte di Joe Gallo e del fratello che volle mettersi onestamente a lavorare. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,15 18,15 20,15 22,15 — Ingr. 1500

REPOSI (c. A.R. Settembre 15, t. 531.400) Virilità all'italiana di Paolo Cavara, con Turi Ferro, Agostina Belli, Mara Rossi, Anna Duse Nasi (Italia - Colori) — Anconetto è stanco di far bene il valigia spesso ma l'insalto nell'amore un lavoro compiacente. Viet. 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,20 16,20 18,20 20,20 22,20 — Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Rey, a. v. Aosta, t. 830.324) Paper Moon (« Luna di carta ») di Peter Bogdanovich, con Ryan e Tatum O'Neal (Usa 1973 - B. e N.) — Simpatico veridico di furbo e ingenuità nel turbinello dovuto scatenamente attenti per truffare la gente credulona. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Lezioni di polidoro di George Lautner, con Lino Ventura, Mireille Darc, Jean Lefebvre (Francia - Scope a colori) — Amenie gesta d'un agente segreto a riposo, gamberista e mancino. Non vietato. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

TORINO (v. Bogge, 6, tel. 530.351) La svedesi continuano a baltare... in macchia e lolo di John Hilliard, con Ilsio Tosa, Ole Sioisol, Paula Hagen, Aldo Reglio (Svezia - Panavision a colori) — Il seguito de « La svedesi le mudorbe la baltano a letto ». V. 18. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 33a, tel. 541.788) Peccato veniale di Salvatore Samperi, con Lucio Antonelli, Alessandro Momo, Orsolo Orlando, Titti Carrano, Lilla Brignone (Italia - Colori) — Minorenne intraprendente va per alla le ragazzine di trallico non si ritiene a turlare il fruttivor. Vist. 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

IDEAL (c. Rosselli 4, tel. 541.323) Ore Calcutta, di Guillaume Martin Anclen, con Sabu Baron, Mark Dempsey, Samantha Harper, Pashala Hawkins, Bill Mack, Mitchell McGuire, Margo Papadopoulos (G. B. - Colori) — « Il film che vorrebbero il sesso e Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Le folli avventure di Rabbi Jacob di Gérard Oury, con Louis de Funès, Marie Mauzeguy (Francia - Colori) — Svariati scambi di persona e di identità in una stradale farsesca centrata attorno a un rabbino. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 657.400) Diario proibito di un collegio femminile di Alfonso Balcazar, con Michael Gough, Vanessa Shaw, Ellen Pollock, Dennis Price (Gran Bretagna - Colori) — In un educandato si ambientano vicende di vario tipo: piccanti, noiose, drammatiche. Vietato ai min. di anni 18. ★ Commedia — PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 — Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 318.652) Crazy Joe, di Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Paula Prentiss, Fred Williamson (Italia - Colori) — Vita e morte di Joe Gallo e del fratello che volle mettersi onestamente a lavorare. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,15 18,15 20,15 22,15 — Ingr. 1500

REPOSI (c. A.R. Settembre 15, t. 531.400) Virilità all'italiana di Paolo Cavara, con Turi Ferro, Agostina Belli, Mara Rossi, Anna Duse Nasi (Italia - Colori) — Anconetto è stanco di far bene il valigia spesso ma l'insalto nell'amore un lavoro compiacente. Viet. 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,20 16,20 18,20 20,20 22,20 — Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Rey, a. v. Aosta, t. 830.324) Paper Moon (« Luna di carta ») di Peter Bogdanovich, con Ryan e Tatum O'Neal (Usa 1973 - B. e N.) — Simpatico veridico di furbo e ingenuità nel turbinello dovuto scatenamente attenti per truffare la gente credulona. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) Lezioni di polidoro di George Lautner, con Lino Ventura, Mireille Darc, Jean Lefebvre (Francia - Scope a colori) — Amenie gesta d'un agente segreto a riposo, gamberista e mancino. Non vietato. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

TORINO (v. Bogge, 6, tel. 530.351) La svedesi continuano a baltare... in macchia e lolo di John Hilliard, con Ilsio Tosa, Ole Sioisol, Paula Hagen, Aldo Reglio (Svezia - Panavision a colori) — Il seguito de « La svedesi le mudorbe la baltano a letto ». V. 18. ★ Commedia — OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 33a, tel. 541.788) Peccato veniale di Salvatore Samperi, con Lucio Antonelli, Alessandro Momo, Orsolo Orlando, Titti Carrano, Lilla Brignone (Italia - Colori) — Minorenne intraprendente va per alla le ragazzine di trallico non si ritiene a turlare il fruttivor. Vist. 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Saccbi 18, tel. 511.203) Ho dovuto sparare per la legge e il revolver di Sergio Sollima, con Oliver Reed, Fabio Testi, Agostina Belli, Paola Pitagora (Italia - Colori) — Rappresaglia d'un commissario di polizia in servizio e a casa sua. Vist. 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14 — 15,55 18 — 20,05 22,10 — Ingr. 800

COLOSSEO (v. Madama Cristina 13, tel. 657.034) Ad ovest della notte, di Peter O. Whitmer, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey, Billie Whitelaw (G. B. - Colori) — Violenza cruda e feticismo omosessuale: sconcerto, orrore e disgusto nella casa di Irlanda. Vist. 14. ★ Giallo inglese — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15 — 17 — 19,05 20,50 22,50 — Ingr. 700

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 488.500) Il rompiballe « L'emmerdeur », di Edouard Molinaro, con Lino Ventura, Jacques Brel, Nino Castelnuovo, Caroline Cellier (Francia-Italia - Colori) — Rompiscatole d'eccezione sfida difficile il suo pompino e un killer di professione. Non vietato. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16,25 20,25 22,25 — Ingr. 400

HAPPEI (v. Principe Tommaso 3, tel. 383.354) Giochi d'amore di un'adolescente di Michel Lemoine, con Juliette Reynaud, M. Laine (Francia - Colori) — Marinna alla comportamento libero ed esplorativo sentimentale. Dal romanzo « Le casse ». Viet. min. anni 18. ★ Commedia sexy — PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,30 16,10 17,55 19,40 20,55 22,10 — Ingr. 1000

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.503) Il rompiballe (« L'emmerdeur »), di Edouard Molinaro, con Lino Ventura, Jacques Brel, Nino Castelnuovo, Caroline Cellier (Francia-Italia - Colori) — Rompiscatole d'eccezione sfida difficile il suo compito e un killer di professione. Non vietato. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,15 16,30 18,25 20,20 22,10 — Ingr. 800

ORFEO (p. Carlina, tel. 518.116) Sesso facile, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Borboni (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico si muovono al gratificato italiano il tanto amato. Vietato ai min. di anni 14. ★ Commedia a episodi — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 17 — 19,30 22 — Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - Paolo il caldo (la francoali, G. Giannini, Rosanna Podesti, Adriana Asti, ieclm. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.086) - Agente 007 vivi e lascia morire, Roger Moore, Jane Seymour, Yaphet Kotto, tecnic. Non vist. Ult. 22.05.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) - Film per ragazzi: Pippo, Pluto e Paperino supershow, a colori di Walt Disney. ★ Disegni animati

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - La 9 giornata, A. Celentano, Mariti Tolo, R. Cornelisi, tecnic. Vist. 18. ★ Storico-grottesco

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.097) - Lucky Luciano, G. M. Volontè, R. Steiger, Magda Konopka, C. Siracusa, tecnic. Vist. 14. ★ Drammat.

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 109, t. 851.904) - Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, Clint Eastwood, colori. Vietato 18. Ap. 14,45; ult. 22. ★ Drammatico

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 384.791) - La grande abbuffata, U. Tognazzi, M. Mastroianni, P. Noiret, M. Piccoli, colori. Vist. 18. Ult. 21,35. ★ Drammatico - regia Marco Ferreri

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 799.801) - Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, C. Eastwood, H. Holbrook, M. Hyan, colori. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 653.758) - Chip Pinstead, Peter Sellers, P. O'Toole, Woody Allen, R. Schneider. Tecnic. Vist. 18. Ult. 22.15. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.455) - Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, Clint Eastwood, colori. Vietato 18. Ap. 14,45. Ult. 22. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 687.051) - Le femmine sono nate per fare l'amore, A. Sacchi, C. Gebhler, col. Vist. 18. Ore: 11,30; 16,15; 17,45; 19,20; 20,35; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Anche gli angeli mangiano fagioli, G. Gemma, R. Spencer. Colori. ★ Avventuroso brillante

MILANO (v. Milano 8, t. 330.755) - Sansone e il tesoro degli Inca. ★ Avventuroso — Satanik e Mabmatt. ★ Farsa

PO (v. Po 31, t. 310.490) - Chato, Charles Bronson, Tucho. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 639.100) - L'istruttoria è chiusa, dimentichi, J. Nero, Colori. ★ Drammatico — Causa di divorzio, t. Spaak, L. Tullio Kezich. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 133, t. 530.889) - Il figlio di Zorro, F. Sanchez, W. Berger. Colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Socchi 67, t. 387.715) - Tutti a colori, Tecn. Techn. ★ Farsa

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 376.875) - Due contro la città, A. Delon, J. Gabin, Maria Occhini, tecnic. Non vist. Ult. 22.30. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 329.860) - Todo, Peppino e la malinformatina, Toto, F. De Filippo, Grazia Maria Spina. ★ Commedia

S. RITA (v. Venezuela 76, t. 329.056) - Fratel Coniglietto, Compare Orso e Comare Volpe, L. Watson, R. Warrick, colori, Ult. 22. ★ Disegni animati Disney

SBERGALDO (v. Tunisi 82, t. 799.719) - Due contro la città, A. Delon, J. Gabin, Maria Occhini, tecnic. Non vist. Ult. 22.15. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. G. Abruzzi 102, t. 598.123) - O Lucky Man! (Ob Lucky fortunato), di Lindsay Anderson, con Malcom Mc Dowell, Ralph Richardson. Tecnic. Seconda vis. Torino. Vist. 18. Ult. 22. ★ Commedia drammatica

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Vedjin 27, t. 351.748) - La sfida di Tarzan, (, Mulligan, W. Szpuzak. Scope, colori). ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 389.400) - Nanù figlio della giungla, di prod. Walt Disney, Colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Mosgineavo 42, t. 329.815) - 5 matti al supermercato, I Charlots, tecn. Non vist. Ameri. ore 18.30. ★ Farso

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.657) - Mezzi che il rompo il muso, P. Stafford, Silvia Monti. Techt. Non vist. Ult. 22,20. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 753.987) - Cinque matti al supermercato, I Charlots, colori. ★ Farso

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - L'istruttoria è chiusa, dimentichi, P. Noiret, Marsia Tolo, R. Cucciolla, regia Damiano Damiani, Colori. ★ Poliziesco

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 789.446) - Un tocco di classe, George Segal, Glenda Jackson. ★ Comunella

ESEDRA (v. Negarvi 30, t. 740.815) - L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, Sidney Poitier. ★ Poliziesco

GIDEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Una donna e una camicia, L. Venzina, Françoise Fabian. Techn. Non vist. Ult. 22.05. ★ Commedia, regia Lelouch

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.991) - Mezzi che il rompo il muso, P. Stafford, Silvia Monti. Colori, scope. Ult. 22,15. ★ Comunella

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 82, t. 712.507) - La Socrata, di E. Lopez-Jacobi. Vietato 18. Orario 20,30. Ultimo giorno. ★ PRIMA VISIONE ASSOLUTA - Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Reg. Margherita 226) - L'agente speciale Mackintosh, P. Newman, Dominique Sanda. tecnic. ★ Spionaggio

DORA (c. Fr. Cigliere 31, t. 484.671) - C'erano delle salamandre, P. Davis, T. Brown, Techn. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 49 bis, t. 487.765) - Troppo rischio per un uomo solo, Giuliana Gemma, Susan Scott. Colori. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Susa/dtal) - Il colosseo Battiglione, Jacques Dufilho. Tecnicolor. ★ Farsa militare

AMBRA (v. Chieti dalla Salute 77, t. 267.197) - L'assassino di pietra, di M. Wilcox, con Charles Bronson, Jill Ireland, colori. Ore 20,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 315.695) - 5 matti al supermercato, I Charlots, tecn. Ap. 20. Ult. 22.15. ★ Farso

EDERA (v. Madonna di Campagna 9) - Trenta in sedia, Monica Vitti, tecnic. ★ Commedia drammatica

JOLLY (v. Vercelloso 150, t. 390.191) - Flaiano lo sbirro, Bud Spencer. Techn. Non vietato, Ult. 22,30. ★ Commedia poliziesca

LUTRARIO (v. Strada 10, t. 380.742) - La proprietà non è più un furto, Ugo Tognazzi, Osvaldo Scacchi, Daria Nicolodi, tecnic. Vist. 18. ★ Satirico - regia Elio Petri

SPLENDOR (c. Ribbona 109, t. 290.338) - Fantasia, di Walt Disney, Technicolor. ★ Disegni animati

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 87, t. 272.776) - Oggi e me... domani e te, Bud Spencer, tecnic. Non vist. Ult. 22.25. ★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 143, t. 703.588) - Musical canora, di Francesco Rosi, con C. M. Volontè, Mark Frechette, colori. ★ Guerra 1915-18

AURORA (c. [redacted] 2, t. 270.510) - Biscuit, W. Marshall, colori. Vietato anni 14. ★ Horror

FALCHERA - La sfida di Iacia, I. Wayne, G. Kennedy. Colori. Non vietato. ★ Western

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 287.074) - Sansoni e grida, Ingrid Thulin, Harriet Andersson, tecnic. Vist. 14. Ult. 22,25. ★ Drammatico, di Bergman

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.365) - La calda notti dei Dracarcenzo, Con Becky, Fenti Romani, colori. Vietato 18. ★ Commedia sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - L'ultima chance, U. Andress, Fabio Testi, tecnic. Vist. 18. Ultimo 22,15. ★ Drammatico

SEMPRONE (v. Vercelli 144, t. 280.332) - Tutti figli di mammamiabella, Alf Thunder, Techn. Non vist. Ult. 22.20. ★ Commedia

SOCIALE (v. Cruemagour 2, t. 450.675) - Don camera la casa, A. Celon, J. Gabin, Maria Occhini, tecnic. Non vist. Ult. 22.15. ★ Drammatico

ZENIT (v. Cumili 1, t. 267.697) - Polvere di stelle, Alberto Sordi, Monica Vitti. Tecnic. Non vist. Ult. 21.45. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCORALENO (p. S. Giulio 7 bis) - Cartoni speciali d'amore, Ugo Tognazzi, Ivana Scherg. Colori. Ore 20-22,15. ★ Drammatico

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 674.171) - La schiava io ce l'ho e la uso, Lando Buzzanca, Catherine Spaak, Adriana Asti. Colori ★ Commedia

ARTIST (v. C. di Borgo 24, t. 831.374) - L'ho sorpreso a letto con un'altra, C. Isabel. Colori. Vist. 18. ★ Commedia sexy

ERIDANO d'Essai (v. Catania 208, t. 831.060) - I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini, con P. Citti, N. Davoli, L. Betti. Colori. Vist. 18. Ore 20-22,10. ★ Comico e drammatico

GROPA (v. Oropa 3, t. 881.457) - Kai Fung lo sterminatore cinese, Wong Lee. Colori. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - Anche gli angeli mangiano fagioli, C. Gemma, R. Spencer. ★ Commedia avventurosa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonelli 6 - p. Nizza, t. 651.264) - L'ingegnere di pietra, C. Brenson, M. Baldwin. Colori. Vist. 14. Ap. 17; ult. 22.15. ★ Drammatico

CUORE (v. Nizza 34, t. 687.662) - Barzzza spaziali e spora, tecnic di prod. W. Disney, con R. Russell, C. Reinecr. Orario 16,30-21,45. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - 5 matti al supermercato, I Charlots, tecnic. Non, vist. Ult. 22.30. ★ Farso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 603.617) - Lo chiamavano Trinità, Terence Hill, Colori. Ore 15. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-A.C.I.S. — Cinema: Adriano, Alessandro, Maffei, Victoria Veneto — Teatri: Carignano, Giuseppe Verdi, Ridotti all'Enal per stagione: Alfieri: « Il capitano di Kopenick » Gobetti: « Grand Guignol ». Enal alla biglietteria della Stabile in p. Castello; Alfieri: ore 16,15-21. Enal alla cassa — Torino Espositioni: Salone delle Vacanze, ridotti all'Enal — Juventus-Bologna: ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Teresa la ladra.

BORGARO
ROYALI: I cannibali 7 cavalcano ancora.

BUSSOLENO
DORA: Lo chiamavano Mezzogiorno.
NARCISO: La grande abbuffata.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Zanna bianca.

CHIERI
SPLENDOR: Assassini.
AUDITORIUM: Zanna bianca.
CHIERESE: Gli amori impossibili.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Quella nuova simpatica canaglia di papà.

CIRIE'
CATALANO: Teresa la ladra.
ITALIA: Verità.
RICHIARDI: La 14 Amessani.

IVREA
POLITEAMA: Carne fresca per 7 fratelli.
BARICH: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
SPLENDOR: Papillon.

LANZO
NUOVO: Toro Arsenio.

ORBASSANO
MODERNO: Senza nulla.

PINEROLO
HOLLYWOOD: A Venezia un dicembre rosso shocking.
ITALIA: Karate, pugni e tagliati.
NUOVO: Ultima chance.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Arma da taglio.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il mistero del l'amore.
ANDREA: Criminal face.
CORSO: Stasera l'America e sono.
CRISTALLO: Shaft.
GALLERIA: Buone sciliegie.
MODERNO: Peccato venziale.

ACQUI
ARISTON: Il compiballe.
CRISTALLO: La grande abbuffata.
LIBERALI: Provvidenza.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Jesus Christ Superstar.
NUOVO: Aberrazioni sessuali.
POLITEAMA: Sport. di prova con Mauricio.
VITTORIA: La cinque giornate.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Alfredo.
IRIS: Il rompiballe.
ITALIA: Verità.
MODERNO: [redacted] di dott'operazione Drago.

OVADA
MODERNO: Un fiore di classe.

AOSTA
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Le due inglesi.

ASTI
VITTORIA: Il risveglio dell'amore.
SALONE ALFIERI: Sistemo l'America e torno.
POLITEAMA NAZIONALE: Stato grè di violenza per una sabbiatrice insaziabile.
LUX: Le signore o siete violentate.
SPLENDOR: Tarzan e la partera nera.

CANELLI
RAGNO NERO: La bella Antonia.

CUNEO
CORSO: Un tipo che mi piace.
FIAMMA: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
ITALIA: Crash che

Calcio - Uno sguardo dal ponte sull'Arno

UOMINI E PALLONI

FIRENZE tappa decisiva per Chinaglia e C.

Il calcio sta per riscacquare i suoi panni nell'Arno. Perderà, per tre mesi, la sua tinta azzurra e ci dirà, già domenica prossima, se intende pensionare subito il campionato oppure concedergli di lavorare fino alla fine di maggio. A Firenze, meno più che altrove, si deciderà la scelta tra il prolungamento dell'ansiosa attesa e l'immediata accettazione della noia primaverile.

Giunti al bivio di un risultato decisivo, uomini e palloni possono avviarsi verso il viale dell'orgoglioso sicurezza finale oppure lungo la strada insidiosa di speranze e di ambiziosi propositi rosso-crociato-piemontesi. Il resto è contorno, sia pur condito da un pittoresco sparpagliamento di azzurri sani e convalescenti, rientrati e avvicendati, anziani e giovani, attaccanti e difensori di zero a zero. Ci sarà, per esempio, Zoff con quei migliaio abbondante di minuti (1007) del suo primato internazionale d'imbattibilità, che può anche essere letto in lettera così: uno zero zero mille, riovocatore di imprese leggendarie alla James Bond.

Forse sarà di scena Riva (se non rinuncia a ripresentarsi) in un confronto diretto con Chiarugi, suo temporaneo e discusso erede, o di sarà la Juventus di Capello che il Bologna affronterà con le stampelle dello suo molto assenze. Ma il grande assente sarà, domenica prossima, Pietro Anastasi, messo nell'angolo dal giudice Berbè a meditare sulle sue insolite malefatte, proprio nel momento in cui a Mestre un folto gruppo di suoi ammiratori gli sta intestando addirittura un club, con tanto di sede in una pizzeria e una serie di presidenti onorari, presidenti effettivi, vicepresidenti, consiglieri, segretari, tesorieri, revisori di conti e perfino direttori sportivi e allenatori.

Il numero di dirigenti che un club di tifosi richiede è sempre impressionante e in ogni caso superiore, com'è doveroso che sia, a quello di qualunque azienda industriale, non soltanto privata ma perfino statale. Il loro incremento sottolinea uno sviluppo interessante delle qualità dirigenziali di larghi strati della popolazione, in un momento in cui, agli effetti della ripresa economica del Paese, occorrono, appunto, valide iniziative, ottime condizioni tecniche ed efficienti organizzazioni.

Mestre, nonostante l'assenza temporanea di Pietro, riuscirà sicuramente a potenziare e a valorizzare il proprio club Anastasi, con incalcolabili effetti produttivi e benefici per la città, e forse anche per la vicina Venezia spesso alle prese con fastidiosi problemi. Poco importa che le cronache, nel tranquillizzare ingiustamente l'evento, intendano parlare lunedì prossimo soprattutto di Chinaglia e soci o di quella Lazio che, se vincerà, non potrebbe utilizzare il proprio primato a causa di una subita punizione in campo internazionale. Da Firenze può prendere l'avvio oppure rientrare temporaneamente il discorso riguardante l'eventuale insolita assenza italiana dalla Coppa dei Campioni.

Da Firenze ancora emergerà per il presidente della Federcalcio Artemio Franchi la necessità di chiedere al presidente dell'Uefa l'amnistia per la Lazio. L'due si conoscono bene. Quell'ormai antico e dimenticabile squalificato potrebbe anche essere revocato. Di fronte alla prospettiva degli incassi romani (che già fanno circolare la voce della disputabile scelta permanente dello stadio Olimpico per tutte le future partite della Nazionale italiana), nessuna federazione straniera direbbe di no all'amnistia.

M. della Pergola

Se Causio gira Juve riparte

"Alt„ all'anarchia in campo - Anastasi in castigo, ricomposto il tandem Altafini - Bettega

Non è la prima volta che la Juventus va in ritiro al venerdì sera. Successe già prima della partita con il Napoli. Portò buono e la scaramanzia si accoppia alla necessità di tenere più unita la squadra in un momento che se non è critico è difficile. Gli stessi giocatori ammettono che la partita con la Lazio ha messo il dito sulla piaga del non gioco bianconero e di una certa anarchia in campo che non si spiega o perlomeno non si giustifica. Ognuno per sé, nessuno per tutti.

Che cosa hanno fatto questa settimana Bonifperti, Vycpalek e Giuliano, cioè lo «staff» tecnico-dirigenziale? Non sono stati fermi a guardare Italia-Germania. Appena rientrati da Roma, ai sei giocatori azzurri è stato ripetuto il discorso indirizzato agli altri nei giorni precedenti. Un discorso chiaro, senza perifrasi per evitare che potessero crearsi degli equivoci. Pressappoco così: «Non andiamo bene. Giocate insieme da anni e non vi trovate. Cercheremo le cause. Intanto sappiate che da questo momento chi sbaglia paga e chi non è in forma sta fuori, si chiami Pinco o Pallino o Pald. Siamo ancora in tempo per vincere il campionato, ma prima di sperare nei passi falsi degli altri dobbiamo ricominciare a vincere con una certa frequenza, già domenica contro il Bologna».

Vycpalek in particolare ha parlato con i giocatori, uno per uno e lo farà anche a Villar Perosa. Ha cercato di indagare sui motivi che possono aver determinato la flessione dei bianconeri e ognuno ha esposto la sua versione. Se ne terrà conto. Il tecnico può aver commesso certi errori, ma rimane il tecnico che ha condotto la Juventus al successo in due campionati, alla finale in Coppa dei Campioni, in Coppa Uefa e in Coppa Italia.

La Nazionale ha rilanciato moralmente uomini come Zoff e Capello, fondamentali per la loro importanza. Ha rasserenato giocatori come Causio che sta anche diventando umile. Se gira lui la Juventus cambia tutta, poche storie. Con la giornata di squalifica, Anastasi guarirà del tutto da un leggero risentimento muscolare. Morini è andato bene contro Musiier, Spinosi non costituisce un problema. Marchetti prima della sosta era il più in forma. Cuccureddu è apparso appannato nella «Under 23» ma può darsi che pensasse più alla Juventus che al resto. A questo posto di titolare in maglia bianconera il sardo teneva da anni. E' nel suo interesse ora darsi da fare per non perderlo, nonostante il buon fiuto di campionato.

I giocatori sono tenuti tutti sotto controllo, medico e privato. In campo, da domenica, Vycpalek vuole uomini in perfetta condizione psicofisica. Contro il Bologna deve cominciare, anche perché il tempo stringe, l'operazione rincorsa senza più inciampi, né flessioni. Il calendario della Lazio è difficile, ma per approfittarne è logico che gli attuali campioni d'Italia debbano battersi per infilare una serie di successi. Mancano dodici giornate alla fine. Nei programmi di Vycpalek figurano diciannove o venti punti. Possono bastare per vincere lo scudetto.

La frattura è fatta. Tanto offensivo composto da Altafini e Bettega. Chi va allo stadio per fischiare Bettega è pregato di stare a casa. Non è un comunicato della società bianconera ma un invito alla riflessione e al rispetto per un giocatore dalle risorse enormi che ha l'unico difetto di volersi sempre sacrificare per i compagni. Di lui i compagni ne parlano benissimo.

Capello ieri si è allenato. Sarà in campo e della contrattura muscolare avvertita martedì contro la Germania è rimasto soltanto il ricordo, non il segno. I giocatori parlano il meno possibile. Forse è meglio. Vycpalek infatti dice: «A questo punto m'interessano soltanto i fatti, non le parole e le promesse».

Vycpalek non ha intenzione di andare in pensione, quindi sferza la Juventus perché partecipo quanto si guida la Juventus i campionati bisogna vincerli. Se si arriva secondi è un campionato fallito e le accuse si ripercuotono inevitabilmente sull'allenatore.

Franco Costa

Pesaola presenta due diciannovenni

E' pressoché certo, contro la Juventus, l'esordio di Pecci e Colomba, due attaccanti con particolari caratteristiche di centrocampisti. La giovane coppia (appena 19 anni) ha già palesato buone doti. Pecci il impiegò domenica scorsa contro la Dinamo di Bucarest, considerando positivo il proviso. Il tecnico non si è ancora espresso ufficialmente, ma dovrebbe già avere presa questa decisione.

Perché Pesaola ha scelto, per il lancio, un incontro così difficile? Forse perché considera disperata la partita?

«Non saranno partite facili e nemmeno disperate — dice il tecnico rossoblù —. Ogni match richiede grande impegno e lascia la porta aperta alla speranza. E così sarà domenica. Segue da tempo i due ragazzi, proponendomi di portarli in prima squadra quando se ne presenti l'occasione. Può darsi che il momento sia venuto, ma ne saprete di più domenica».

Pesaola, in effetti, si trova anche in stato di necessità, essendo indisponibili Ghetti, Massimelli, Vieri, Sartori e Landini (altre a Roversi). L'alternativa a uno dei due giovani esordienti potrebbe essere Perani, che figura fra i convocati. Ma crediamo che tale eventualità non si verifichi.

Pesaola considera l'incontro particolarmente duro perché ritiene la Juventus non ancora inglisa fuori: «L'aggancio è possibile, con soltanto alla Juve, ma anche alle altre squadre — tipiche il "Petisso" — soprattutto se la Fiorentina batterà la Lazio. Il Milan vincerà a Cagliari, il Napoli a Genova. E' un campionato ancora da decidersi: l'incontro di Firenze avrà, in proposito, una notevole incidenza».

— Qual è il suo pronostico per Fiorentina-Lazio?

«Non faccio pronostici, a parte quello per l'incasso: sarà favoloso. Considero la partita aperta e incerta e mi l'aspetto bellissima. La Lazio ne ha ancora degli assi da sparare prima di giungere in porto! Quello di domenica è il primo.

Boxe - Domani Calcabrini difende l'europeo dei medi con Bouttier

"Può vincere„ dice Monzon

Elio Calcabrini

Elio Calcabrini, arrivato assai per caso al titolo europeo dei pesi medi — la rinuncia di Bouttier, una fortuita vittoria per ferite su Soprani, un discusso successo a Sanremo su Bunny Sterling — metto in palio per la prima volta il suo trofeo domani sera a Parigi, proprio contro l'ex detentore della corona, Jean-Claude Bouttier. Una prima volta che sarà l'ultima — sostengono i pessimisti — appoggiandosi alla tesi secondo cui il muratore di Cisterna, arrivato al vertice continentale per la porta di servizio, ha già concluso il suo ciclo con la borsa di venti milioni offertagli dalla Francia e che, in ogni caso, gli assicura l'avvenire.

Calcabrini non è di questo parere. Di ha preso gusto ad essere campione d'Europa, i soldi per lui sono importanti — e come no? — ma non sono tutto. a Parigi è andato non solo per passare alla cassa, ma anche per cercare di vincere. Elio, prima di arrivare al titolo europeo, era conosciuto soprattutto come le «sparring-partner» preferito di Carlos Monzon. Il campione del mondo, fermatosi a Roma anche prima dell'ultimo incontro con José Napoles, pur rammaricandosi di non poter usufruire dei servizi di Calcabrini, già impegnato nella preparazione del match con Bouttier, ha voluto stringer la mano al suo amico e fargli gli auguri in vista del viaggio a Parigi: «Tutti ti diranno — ha detto Monzon — che contro Bouttier sei chiuso in partenza, ma non devi crederci. Quello mi ha incontrato due volte, e credimi, di botte ne ha prese tante. Non so se sia ancora quello di prima. Attaccalo per primo, non dargli tregua, lo so che lo puoi vincere».

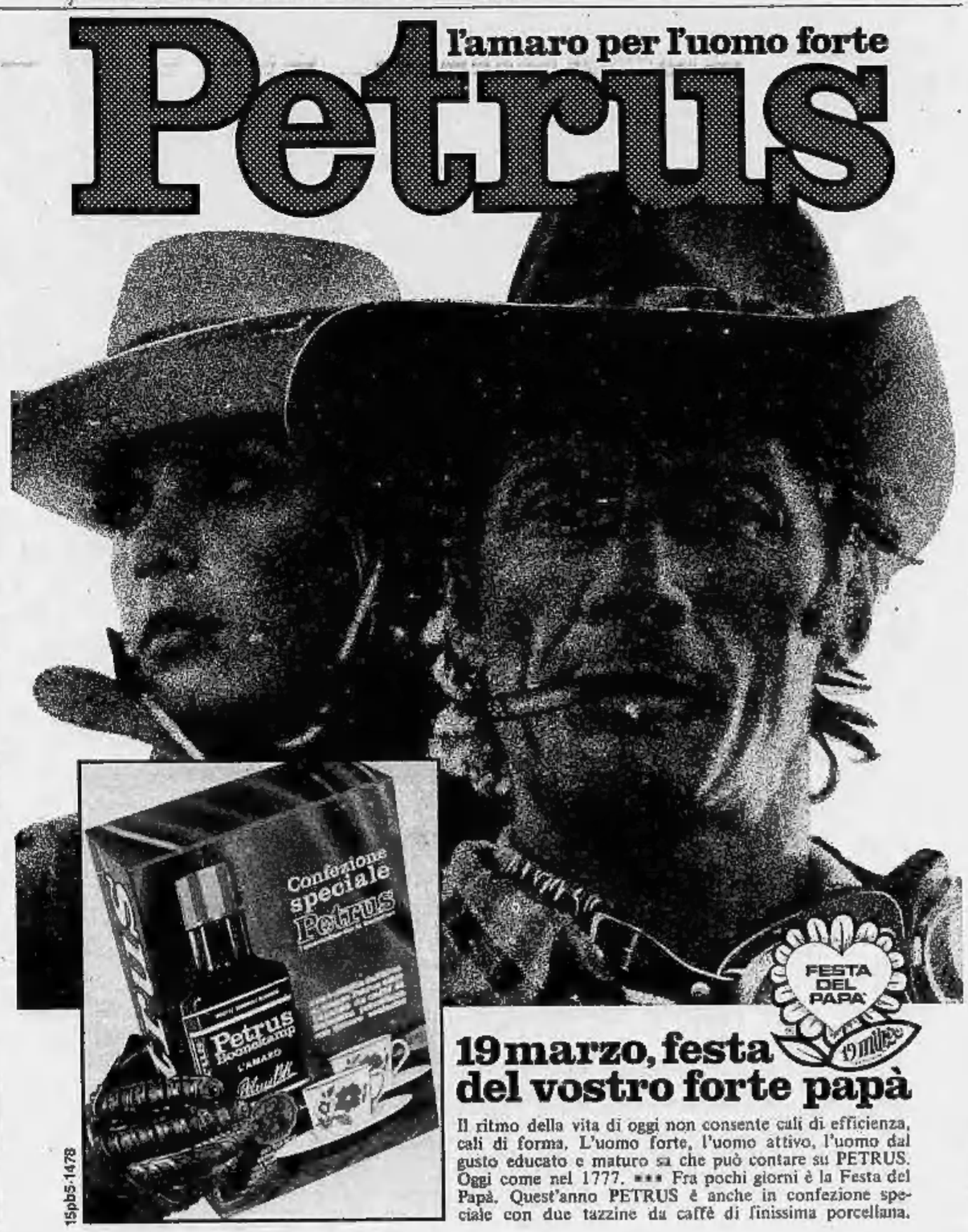
L'augurio e la fiduciose parole di Monzon hanno dato la carica a Calcabrini, che ha affrontato le sue prima avventura in veste di campione d'Europa con la certezza di non essere una vittima predestinata. Il biondo muratore laziale ha incominciato ad allenarsi come un vero pugile professionista solo ora che è campione d'Europa. Prima lavorava di giorno con secchio e mezzuola ed andava in palestra di sera. Il Calcabrini di allora, circa il quale un ampio scetticismo poteva apparire logico, non è più il Calcabrini di adesso, passato attraverso quasi due mesi di intenso allenamento agli ordini di Libero Gallinelli.

Un Calcabrini prevedibilmente assai migliorato (ed assai più coordinato nel mettere a bersaglio un destro che pizzica parecchio) un Bouttier che non è certamente più quello di due anni fa. Monzon, quando dice che Jean-Claude ha preso da lui un morso di botte, non lo dice solo per far coraggio a Calcabrini. Eravamo presenti in entrambe le occasioni a Parigi e sappiamo che certi matches — specialmente il secondo — non possono che lasciare segni indelebili sul fisico dello sconfitto. Teoricamente, non c'è dubbio, Bouttier vale più di Calcabrini, ma la mascella del muratore di Cisterna è forse più solida della sua.

Un match da vedere, insomma, con un pizzico di suspense, visto che il favorito accentra tante riserve sulla sua in grità fisica. E lo vedremo tutti, domani sera alle 21,30 in diretta tv sul Secondo programma.

Gianni Pignata

Petrus l'amaro per l'uomo forte



19 marzo, festa del vostro forte papà

Il ritmo della vita di oggi non consente cali di efficienza, cali di forma. L'uomo forte, l'uomo attivo, l'uomo dal gusto educato e maturo sa che può contare su PETRUS. Oggi come nel 1777. *** Fra pochi giorni è la Festa del Papà. Quest'anno PETRUS è anche in confezione speciale con due tazzine da caffè di finissima porcellana.

15pb5-1478

NOI TIFOSI

Consigli a nonno Valcareggi

Siamo i fondatori dell'Alessandria Club Torino e vorremmo ricordare agli sportivi che l'Alessandria, benché sia oggi in serie C, è una delle quattro squadre del glorioso «quadrilatero». E' stata per parecchi anni in serie A e ha dato molte soddisfazioni al calcio italiano. Purtroppo, per sfortuna negli ultimi anni è caduta in C, ma da due stagioni va vicino, con il secondo posto nel suo girone, al ritorno in serie B.

Vorremmo solo che fosse ricordata un po' di più anche perché quest'anno sta dominando il torneo. Concludiamo con un «Forza grigi», arrivederci in serie B.

ANTONIO GIACOMETTI e ALBERTO FOGLIATO

L'assenza di Riva, nella partita contro la Germania, si è fatta sentire. E fra gli esperimenti tentati da Valcareggi non ho soddisfatto nessuno proprio quello del duo Chinaglia-Chiarugi che doveva ovviare all'assenza del «bomber» cagliaritano. Non hanno giocato male, singolarmente, ma il loro apporto come reparto goleador è stato nullo. Tanto valeva, allora, provare anche Pulici, che a Monaco potrebbe davvero fare comodo, avendo caratteristiche in parte simili a Riva.

ROBERTO INNOCENTI Moncalieri

Un suggerimento tecnico a «nonno Valcareggi». Se vuole che i mondiali in Germania siano per noi belli almeno come quelli del Messico sarà il caso che affianchi a Riva e Chinaglia un altro attaccante vero, che potrebbe essere Mazzola, visto che il centrocampo con Benetti, Capello e Rivera appare ben saldo. Perché se no ho paura che di gosi azzurri ai mondiali ne vedremo proprio pochini.

GIORGIO RIENZI - Torino

Scrivere a «Noi Tifosi» - STAMPA SERA - Via Marenco 32 - Torino.

IPPICA - Domani si torna a Vinovo

Stagione più ricca aperta dal trotto

I trottatori tornano domani a Vinovo. Il riposo invernale — che ha però visto molti dei cavalli delle scuderie impegnati, e con buoni risultati, sulle piste di Milano, Roma e Padova — è finito, comincia un altro anno di gare. Il più intenso nella storia dell'ippica torinese perché comprenderà 105 giornate di corse: 69 sulla pista del trotto, 36 su quella del galoppo (dove si comincerà il 25 aprile). Cinque mesi di prove continue, poi una pausa di un mese ad agosto e quindi altri tre mesi e mezzo di attività.

Altra novità di quest'anno è il «sorpasso» del trotto: per la prima volta offrirà agli appassionati torinesi la gara più ricca dell'anno, il Gran Premio Costa Azzurra, che raggiunge una dotazione di 20 milioni; sarà corso il pomeriggio del 24 marzo. Fino al 1973 il vertice era stato sempre offerto da una prova di galoppo.

Ormai da una decina di giorni ferve l'attività sulla pista di Vinovo; le scuderie mettono a punto la forma dei cavalli per essere pronti alla ripresa. Non pochi saranno i soggetti «nuovi» e sembra che il tono del materiale da corsa presente a Vinovo sia migliorato. L'aumento delle dotazioni dei premi, abbastanza sensibile rispetto all'anno scorso, lascia però sperare che possa quest'anno essere più frequente la presenza di soggetti delle scuderie milanesi, che possono fornire motivi di maggiore incertezza.

Per andare alle corse, l'Atm ha promesso di rinforzare il servizio di autobus con Porta Nuova, assolutamente carente in passato. Prima partenza alle 14,15, corse successive, dice l'Azienda, secondo necessità, sarebbe però opportuno per favorire l'afflusso del pubblico un servizio di pullman «navetta» da Stupinigi e dalla stazione di Nichelino, dove fa capo il filobus 25.

Una novità anche per le scommesse: i bookmakers — che quest'anno saranno cinque — accetteranno le puntate soltanto sul vincente e sul piazzato: il «doppio» cioè i vincenti legati di due corse successive si potrà giocare soltanto al totalizzatore.

Domani, prima giornata, inizio delle corse alle 15 e disputa del Premio Apertura con in palio due milioni e mezzo su 2100 metri a cui sono iscritti parecchi buoni cavalli.

Elvio Rossi

La TRIS a Napoli

(a. r.) Quindici cavalli nella Tris di questa settimana, il Premio Agenzar (L. 4.000.000) di trotto, in programma alle 17,05 a Napoli; scommessa fino alle 16. Correranno:

a m. 2060: 1. Godulo (Tarquinio), 2. Uncle (D'Errico), 3. Sciamantino (Pentivecchia), 4. Sunday (Corvese), 5. Nicella (S. Cicognani), 6. Lydia (Cesani), 7. Fidenar (A. Di Vincenzo), 8. Licola (Musacci);

a m. 2060: 9. Esemplare (Martellini), 10. Quilani (Capanna), 11. Damiet (Bertini), 12. Loch Ness (Rosati), 13. Zoom (O. Orlandi), 14. Ane (Fiacchi);

a m. 2100: 15. Riverdale (C. Bettoni).

E' una corsa molto incerta: le maggiori preferenze vanno a Loch Ness, Zoom e Damiet.

BOCCE

Novarese pareggia i "conti„

(g.tol.) Sollanto martedì sera al cemmerà il nono della sedicesima edizione ammessa a disputare il campionato di bocce a quadretto valevole per la conquista del Trofeo Martini. Ieri sera a Chivasso si è giocata la seconda partita di spareggio tra Genzianella-DPA (Bonino, Crespi, Marini, Serini) e Novarese Sili (Quaglino, Cavallaro, Negro, Torgano): i novaresi, capovolgendo a loro favore il risultato di otto giorni fa a Novara, sono riusciti a battere la quadretta di Chivasso per 13 a 7.

Dopo l'imprevista battuta d'arresto subita sul terreno amico, la Novarese doveva assolutamente vincere: lo ha fatto con bella autorità, dando vita ad un incontro piacevole che ha cancellato la «magra» di Novara. Tutti hanno gareggiato con bella determinazione e con grinta: Negro ha giocato con continuità e con precisione; Torgano, pur senza strafare, è stato di valido aiuto alla squadra; il capitano Quaglino ha commesso solo un errore che poteva pregiudicare l'esito della partita, ma si è prontamente ripreso effettuando una difficile bocciata; Cavallaro, infine, colpendo 10 bocciate su 21 (con 2 carreaux) ha avuto un rendimento più che soddisfacente.

Tutto da rifare, dunque: martedì sera a Torino, sul campo messo cortesemente gentilmente dalla società Maniagonia (via San Paolo 5 bis) si disputerà la «bella» con inizio alle ore 20,30.

Torino, viaggio a San Siro

FERRINI LIBERO

Se Cereser rinuncia - Nell'Inter Facchetti ha già dato forfait

Anche questa mattina il Torino si è allenato a porte chiuse. Non si può dire che i tifosi abbiano già fatto il callo ad un provvedimento, piuttosto severo, che non si registrava da tempo al «vecchio» Filadelfia. La maggior parte di loro però ha capito la necessità, che non dipende da un capriccio, di permettere ai giocatori un lavoro sereno.

Oggi il rientro generale, dopo le vicende più o meno fortunate della Nazionale, ha permesso a Giagnoni di fare il punto di una situazione sanitaria preoccupante. Domenica a S. Siro dovrebbero rimanere in tribuna sia Cereser che Mozzini, entrambi afflitti da leggero stiramento. La contemporanea assenza di due difensori, libero e terzino titolari, costringe l'allenatore, per il modo di battittore libero ad una soluzione d'emergenza: l'impiego di Ferrini, alle spalle dei due terzini Lombardo e Fossati.

L'esclusione di Mozzini è praticamente scontata; per quanto riguarda Cereser invece questi dovrà ancora sottoporsi ad una cura accurata da parte dei sanitari granata. I due eventuali forfait comunque, data la validità dei cosiddetti ricalci, non destano eccessive preoccupazioni: «*Preoccupante* — dice invece Giagnoni — *è la condizione psicologica dei ragazzi*».

«*Rientriamo* — aggiunge — *da una sconfitta con il Cagliari che ha spezzato la serie positiva degli ultimi incontri. Speriamo che la sosta per gli impegni della Nazionale abbia una sua funzione positiva sul morale della squadra*».

— Nella brutta figura della «Under» però sono stati coinvolti anche i suoi allenatori...

«*Sì, ma per quanto una partita nella rappresentativa della nazionale possa essere sentita, domenica la musica sarà totalmente diversa, a S. Siro, contro l'Inter, in campionato e soprattutto con la maglia del Torino. I giocatori sentiranno certo la soggezione morale di quella sconfitta*».

— Si ha l'impressione che l'incontro di domenica esca svalutato dai commenti della stampa. Condivide questa opinione?

«*Ha importanza decisiva, almeno per l'Inter. I nerazzurri infatti ritengono di poter dire ancora una parola nello sprint finale per lo scudetto. Da parte nostra invece esiste la possibilità di fare ancora qualcosa di buono*».

— Qualcosa di troppo è un po' generico.

«*Vogliamo parlare di scudetto? No? E allora tentiamo almeno un degno finale di campionato*».

Da Milano arriva la notizia che Facchetti, sostituito dopo appena sette minuti in Nazionale, anche domenica dovrà dare forfait.

Salvatore Rotondo

L'Alessandria tenterà il riscatto

SALVADORI a metà sfuggirà ai granata?

Roberto Salvadori: Magenta-Varbania-Alessandria-Torino-Milan. L'ultima tappa rappresenterebbe il passo decisivo di una splendida carriera che ha portato il giocatore in pochi anni dalle categorie dilettantistiche a quella scoperta di Podrali, alla serie A e, magari, alla Nazionale. Il trasferimento al Milan è soltanto una voce: di concreto esiste cioè soltanto l'interessamento della società rossonera al suo nome ed a quello di Zecchini.

La segreteria milanista non ha però contattato quella granata, bensì la società alessandrina e personalmente Santino Cicari. Si ripete il caso Antognoni e si teme che anche Salvadori possa sfuggire al Torino: una possibilità che per la società granata non rappresenterebbe certamente un successo.

Ma guardiamo qual è l'esatta posizione del centrocampista lombardo. Salvadori, ufficialmente è in prestito dall'Alessandria al Torino, per una modica somma. In realtà, con scritture private, il Torino lo ha ingaggiato in comproprietà. Il primo versamento è stato di 130 milioni, la somma del riscatto invece è stata lasciata in bianco. Ora l'Alessandria valuta il giocatore 500 milioni, ne pretende quindi altri 250 per la restante comproprietà. 250+120, sono 370 milioni con i quali il centrocampista diventerebbe granata al cento per cento.

L'Alessandria però non ha interesse alla realizzazione dell'affare e tenterà probabilmente di catalizzare la trattativa. Se infatti il Torino, considerata troppo alta la richiesta, rinunciasse alla parte di comproprietà già acquisita, dovrebbe incassare dai grigi metà dell'attuale valutazione: 250 su 500 milioni (compresi naturalmente i 120 milioni versati ad inizio stagione), 130 milioni con i quali l'Alessandria si troverebbe proprietaria al cento per cento di un giocatore che vale mezzo miliardo. Non solo, ma sempre per contratto la società grigia non sarebbe tenuta all'intero pagamento in contanti, bensì mediante lo scambio di giocatori.

s. rot.

Renault 12. Le lunghe distanze sono il suo forte.

La linea a freccia per sfruttare meglio le leggi dell'aerodinamica, ti dà alte prestazioni con un consumo limitato.

Il motore (1300 cc) robusto ed elastico, veramente instancabile e la trazione anteriore di Renault 12 trasformano in autostrada i peggiori tornanti di montagna.

La versione Renault 12 TS ti offre inoltre i nuovi sedili anatomici con poggiatesta incorporati, il contagiri elettronico, l'orologio elettrico, le ruote tipo sport, una riserva di cavalli (preziosa nei sorpassi) e il servofreno Master Vac.

Un comfort di guida così, è difficile trovarlo anche nelle cilindrate superiori.

Trattamento antiruggine, raffreddamento a liquido in circuito chiuso, freni a disco, niente punti d'ingrassaggio (un cambio d'olio ogni 5.000 km).

Renault 12 è una "vera" Renault, provala, scopri che è la tua 1300.

Renault 12: TL, 1300 cc, 145 km/h.
TS, 1300 cc, 150 km/h. - Break, 1300 cc, 145 km/h.
Gordini, 1600 cc, 185 km/h.

Nella gamma Renault la tua c'è.

Le Renault 4:
850 cc, in tre versioni, Lusso, Export, Special.

Le Renault 5:
L, 850 cc, 125 km/h. - TL, 950 cc, 140 km/h.

Le Renault 6:
L, 850 cc, 125 km/h. - TL, 1100 cc, 135 km/h.

I Coupè Renault 15:
TL, 1300 cc, 150 km/h. - TS, 1600 cc, 170 km/h.
anche automatica.

Le Renault 16:
TL, 1600 cc, 155 km/h. - TS, 1600 cc, 165 km/h.
TX, 1600 cc, 175 km/h, 5 marce. Anche automatiche.

I Coupè Renault 17:
TL, 1600 cc, 170 km/h, anche automatica.
TS, 1600 cc, 180 km/h, iniezione elettronica.

Oggi tutti pensano a ridurre i consumi. Renault da sempre.

Per provare la Renault che preferisci cerca sulle Pagine Gialle (alla voce Automobili) la Concessionaria più vicina. Per avere una documentazione completa delle Renault compila e spedisci questo tagliando a Renault Italia S.p.A. Casella Postale 7250 - 00100 Roma.

RENAULT

Segna con una X la tua Renault preferita
RENAULT 4
RENAULT 5
RENAULT 6
RENAULT 12
RENAULT 15
RENAULT 16
RENAULT 17

NOME
COGNOME
VIA
CITTÀ
CAP

SS/12

AUTO

Tre FIAT guidano il Rallie di S. Marino

Prima tappa del Rallie di San Marino, terza prova del campionato europeo conduttori, ed è già Fiat. E' in testa alla classifica provvisoria la nuova stella della specialità, Maurizio Verini che, assicurandosi il successo in dieci delle 15 prove speciali previste (è stata annullata quella del Monte Tibarina perché non chiusa al traffico. Verini ha trovato infatti un camion che ostruiva il passaggio) si è portato al comando precedendo, di soli 2' e 19" l'altro spider 124 Fiat-Abarth di Biasuli e quello del triestino Bacchelli che ha un ritardo di 38".

A completare il successo di questa prima prova al quinto posto, preceduta dalla Porsche di De Eccher, si è piazzata l'altra Fiat-Abarth condotta da Donabella Tominz. Della severità di questa tappa parlano le cifre: su 86 partenti soltanto 45 sono ancora in gara.

SCI

Campionati "cittadini" a Sansicario

(g. d. e.) Domani e domenica si disputeranno, a Sansicario, i campionati italiani cittadini di sci. Le gare, di slalom gigante e slalom speciale, raccoglieranno i migliori atleti nazionali della categoria.

Domattina alle ore 9 inizia la manifestazione con lo slalom gigante seniores e lo slalom femminile e giovani; dopodomani, sempre con partenza dal primo concorrente alle 9, slalom gigante femminile e giovani e slalom speciale seniores.

I concorrenti verranno ospitati nel villaggio alpino «Montechiaro», un insieme di prefabbricati in acciaio messi a disposizione degli organizzatori dall'Italsider.

CHAMONIX COME LE MANS (MA SULLA NEVE)

Auto a "zig-zag" per ventiquattro ore

Tre macchine Lancia in gara, una Stratos per Munari-Andruet

La Lancia «Stratos» di Munari, in prova a Chamonix (Foto Marchino)

NOSTRO SERVIZIO

Chamonix, 1 marzo.

Un nuvolone di nevischio avvolge le macchine che, procedendo a «zig-zag», hanno già superato la curva buttandosi nella successiva. Sono gli ultimi giri della prima manche di qualificazione della 24 Ore sul Ghiaccio che si correrà, qui a Chamonix, da domani a domenica pomeriggio.

«*Una gara particolare che riunisce caratteristiche di durata e velocità* — dice Cesare Fiorio — *alla quale la Lancia non ha voluto mancare. Spettacolare perché, a differenza dei rallies, la si può seguire tutta, da cima a fondo, da ogni punto del circuito*».

«*Le nostre vetture* — continua Fiorio — *una Fulvia coupé, una Stratos e, al suo debutto-sorpresa, una Beta coupé, non hanno subito particolari adattamenti. Si è dovuto scegliere, per le sospensioni, un compromesso tra quelle rigide da rallye duro e quelle più flessibili, quasi di serie. Si è ottenuta così una sospensione abbastanza morbida per garantire una maggior tenuta sul ghiaccio ma sempre leggermente rigida, per quando il fondo del circuito, dopo ore di gara, sarà pieno di solchi profondi*.

«*La Beta coupé l'abbiamo finita in extremis. Le parti in plastica ci sono state date soltanto l'altro ieri notte e non abbiamo potuto collaudarla che a Torino. La Lancia Corse è un po' la "squadra dei miracoli" ma, prima o poi, la Beta avrebbe dovuto scendere in pista. Dalle "24 ore" questo esemplare, affidato a Pregliasco, Elford e Peigania, trarrà preziose indicazioni sul suo futuro sportivo*».

La Lancia non è dunque al rallye di San Marino. Forse per non rinnovare il duello con la Fiat, la squadra dell'«elefantino rosso» ha preferito Chamonix, dove si misurerà con altre marche straniere.

Tra gli iscritti figurano nomi di primo piano: Jassaud, su Peugeot 104 coupé; Vinaltier-Chasseuil su Ford Escort; Waldegaard-Andersson su Toyota; Frequelin, la signora Koepfner e Alibelli, tutti su Alpine; Barbat Lena su Alfa Romeo, ma si attende l'equipaggio Piot-Vaucha-Ghislain; Bolas-Haldi su Porsche Carrera e la coppia femminile Trautmann-Dacremont su Citroen GS, per citare qualcuna degli oltre 42 iscritti. E' già una garanzia di spettacolo.

La Lancia schiera la Stratos 2 valvole di Andruet-Munari, la Beta coupé di Pregliasco-Elford-Peigania (entrambe partiranno nel primo gruppo: otto iscritti di ufficio più altre quattro secondo i migliori tempi di qualificazione) ed una Fulvia coupé affidata a Ballestrieri-Lampinen.

Oltre naturalmente a Cesare Fiorio, seguono la gara Mike Parks, il direttore sportivo Daniele Audetto che, per il computo dei giri e dei tempi, ha con lui gli abituali «coéquipiers» dei piloti in gara: Mannucci, Maiga, «Miche» e Garaglio. La Pirelli fornisce l'assistenza ufficiale con quattro meccanici guidati dal tecnico Garibaldi: a disposizione circa 200 pneumatici chiodati (per farsi un'idea vi sono 470 chiodi sulle ruote motrici della Fulvia e 670 su quelle posteriori della Stratos) e normali. Per la supremazia di questi ultimi, nelle prove senza chiodi, si vedrà una lotta accanita tra la Pirelli con il suo nuovo «Yeti» e le due case francesi Michelin e Kléber Colombes.

I piloti della Lancia durante i turni di riposo potranno sostare in una comoda roulotte messa a disposizione dalla Vitaloni-Yuzaki che segue le corse con sempre maggiore attenzione.

Gian dell'Erba

Circuito breve ghiaccio e curve

Il circuito è lungo circa un chilometro e mezzo e dispone di 8000 posti a sedere nelle tribune e di 7000 posti in piedi sulle gradinate. Le vetture possono raggiungere velocità nell'ordine dei 120 km orari circa. Durante le prove e negli intervalli gli spettatori potranno ristorarsi in un vasto padiglione installato sui bordi del circuito, capace di 4000 persone, dotato di ristorante e bar. Domani sera alle ore 21, gran ballo con più orchestre. Prezzo d'entrata 10 franchi. Domenica, alle 21.15, gran gala con la vedette Pierre Pierrot e numeri di varietà e strip-tease. Prezzo del biglietto d'ingresso 15 franchi. Prezzo speciale entrata al circuito e al padiglione, 50 franchi.

Ai lati est ed ovest del circuito sono situate le biglietterie. Occorrono 30 franchi per l'accesso alle tribune e 20 per i posti in piedi.

Domani la partenza

Le prove di qualificazione si sono iniziate e riprenderanno oggi pomeriggio dalle 14 alle 16,30. Domattina verifiche tecniche, nel pomeriggio, alle ore 15, inizio delle gare con la prova del primo gruppo (otto vetture iscritte d'ufficio più altre quattro con i migliori tempi delle qualificazioni) che terminerà alle 21.

Dalle 22 di domani sera alle 2 di domenica mattina, seconda prova del primo gruppo, questa volta con pneumatici non chiodati. Dalle 3 alle 7 prova senza chiodi del secondo gruppo di 12 vetture, sempre costituito secondo i tempi di qualificazione. Dalle 8 alle 11 prova senza chiodi del terzo gruppo di dodici.

L'ultima manche per la finale del primo gruppo verrà disputata dopodomani da mezzogiorno alle 18. Se con i chiodi o senza non si sa. La decisione verrà presa dagli organizzatori sul momento a seconda delle condizioni della pista.

Anche sulla neve Collirio Stilla

Occhi sani cioè belli cioè Stilla.

Aut. Min. San. n. 3802

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

le roi
Questa sera ore 20,30
Bal Musette
Valzer - Polka - Mazurka
Show musicale presentato con
BRUNA LELLI
e il suo Complesso
«Noi ci rinnoviamo sempre»
LUTRARIO

COLONNINE
Danze - Ristorante - t. 340.9377
GARA DI BALLO
Domani visita Romanino
MIRELLA e i NORMANNI

Questa sera il DANCING
L'ALTRO MONDO
d'Alba apre di ballo liscio sulla libera
le serate di gala: Tango -
Orch. GIOVANE ROMAGNA

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera ore 20
Balla Patria del Folclore
VITTORIO BORGHESI
LA ROMAGNA FOLK
Premi settimanali
alle Partecipici

Il DANCING de
L'ALTRO MONDO
di ALBA
Domenica pom. (ultimi) il mese di marzo
l'Orchestra VICTOR BACCHETTA

documenta
arte varia
Gianfranco
FERRONI
DIPINTI E DISEGNI
(V. S. Maria 2 - tel. 515.304)

SALA DANZE
MARGHERITA
GIAVENO
Da marzo tutti i sabati
BALLO LISCIO
con Orchestre romagnole
Sabato 2: RENATO BIONDINI
Sabato 9: FOLKLORE Romagnolo
Sabato 16: UMBERTO ZANI
Sabato 23: PIERO RAONI
Sabato 30: PIERO PIAZZA

documenta
arte varia
Duane
MICHALS
sequenze
v. S. Maria 2 - t. 515.304

Questa sera APERTURA de
LA BRASSERIE
C. Savona 17, Moncr. - t. 649.458
RISTORANTE TIPICO
Attraz. WILMA DE ANGELIS

L'Infernot
Il RISTORANTE del
CAFFE' TORINO
Piazza S. Carlo 204 - Tel. 334.406

Stasera al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - Si ANIMAZIONE
Tanghi - Valzer - Polka - Mazurka
con l'Orchestra
FOLKLORE ROMAGNOLO

Bottega d'Arte San Giors
«Bolla» VIA S. SIMONE? Tel. 51272
Personale di
A. MORETTI
CARPINELLO

BERMAN
Via Arcivescovado 9/16 - 537.430
Dipinti di
Ettore Serafino
Inaugurazione ore 21

MASSAUA Danze
Ore 20,30 BALLO LISCIO
Roby
e i Gentlemen

MASSAUA
CLINT EASTWOOD
"Una 44 Magnum
per l'ispettore Callaghan".

LA MACCHIA
Oggi
Specialità di carne al palmo
di la Cina Amicale
Specialità tutte nuove
Via Rosini 14 - Tel. 882.809

ZETA d'ESSAI
Via Cibrario 84 - Telefono 772.707
«Le Socrate»
di R. LAPOUJADE
Prima visione assoluta

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* inizio al mattino quanto al pomeriggio la collocazione di Marte non è favorevole e quindi frenate la tendenza all'impulsività. *Sentimenti:* soggetti a correnti che li esasperano, creando un clima di tensione. *Salute:* prudenza nella manovra di congegni meccanici in auto.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* le prospettive son molto belle perché vi contribuisce anche la fortuna specie se l'attività è svolta nell'ambito familiare. *Sentimenti:* Venere, in sintonia con la Luna e Giove, garantisce felicità in amore. *Salute:* invidiabile, specie quella delle donne e dei bambini.

Il Quadrifoglio
Corso Re Umberto 10
SELEZIONE DI PITTURA:
Baj - Lindström
Cassinari - Mastroianni
Crippa - Migneco
Lam - Munciguerra
Lilloni - Tozzi
Treccani

AUGUSTUS
«A Venezia... un dicembre rosso shocking»
Donald SUTHERLAND
Julie CHRISTIE
COLORI - VIETATO anni 18

DA OGGI A DOMENICA
Cinema ALPI
e NUOVO
VITTORIO VENETO
«Anche gli angeli mangiano fagioli»
GIULIANO GEMMA
BUD SPENCER
Apertura ore 14,30

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* applicatevi con zelo e lealtà, soltanto così otterrete l'appoggio di Saturno ospite del Segno. Lavori che richiedono tocco. *Sentimenti:* non sono turbati da alcun elemento negativo. *Salute:* godo della benevolenza celeste. Difendetevi dal freddo che il vostro organismo non tollera.

SUPERMATERASSI
I PIU' BELLI
I PIU' SEMPLICI
I PIU' ESCLUSIVI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* Mercurio, ben disposto, agevola i mezzi di comunicazione, le operazioni commerciali, gli studi ed i brevi trasferimenti. *Sentimenti:* scambio di corrispondenza fra coloro che si vogliono bene. Gioie intime. *Salute:* una [illegible] vibrazione nervosa che si estende.

SAGITTARIO (23 nov. - 22 dic.) *Affari:* apertura di orizzonti che vi permettono di conseguire successi anche all'estero, o in una località marinara. Realizzazioni. *Sentimenti:* con un cielo così benigno non potrebbe mancare il trionfo dell'amore. *Salute:* si legge magnificamente anche se voi non la usate riguardi.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* Mercurio, ospite del Segno, è incentivante per la [illegible] di contratti ed iniziative commerciali. Successi nella professione. *Sentimenti:* anche Venere nel Segno contribuisce a potenziare la gioia del cuore. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione perché in piena forma.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taleato 96

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* il punto critico della giornata si rivela dopo le 20, quando la semiquadratura della Luna con Urano crea complicazioni e guai. *Sentimenti:* l'opposto avviene invece nelle questioni del cuore risolte da Venere. *Salute:* crisi nervose, eccitabilità, meglio non viaggiare. Auto in rimessa.

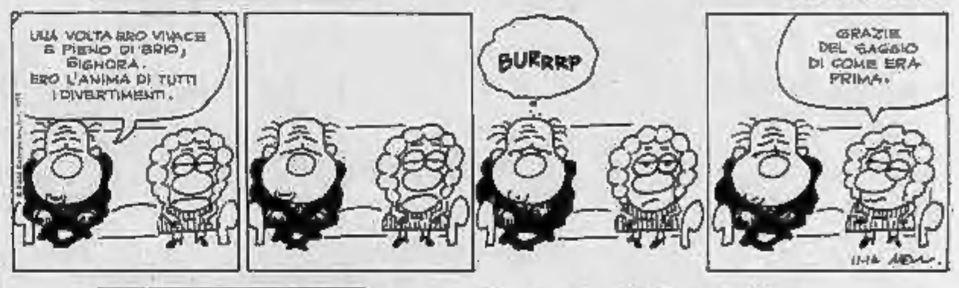
SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* con il minimo sforzo otterrete il massimo rendimento. Facilità nel sormontare gli eventuali ostacoli, iniziative coraggiose. *Sentimenti:* necessità di esprimere, nel modo più passionale, il vostro affetto. *Salute:* rinvigorita da una forte carica vitale, [illegible] stress.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) *Affari:* tutto procede speditamente e, soltanto in serata, è opportuno agire con prudenza perché Urano provoca squilibri e disguidi. *Sentimenti:* se riuscite a controllare gli sbalzi dell'umore, non correrete pericoli. *Salute:* nervi a fior di pelle, irritabilità. Stasera rimanete a casa.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* Giove amico, nel pomeriggio, garantisce la fortuna anche nel campo professionale. Momento propizio per chiedere favori o incarichi. *Sentimenti:* Venere, ancora nel Segno, suggella lo scambio di promesse tra fidanzati. *Salute:* non è esposto ad alcuna minaccia.

ANDY CAPP
il fumetto di Reg Smythe
(Copyright «News Blitz»)

MAMMA
«Strip» di Mell
(Copyright «Marka»)



animal crackers
il mondo di Rog Bollen
(Copyright U.P.I.)

CLIVE
la "famiglia" di Angus McGill
(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI
lo zoo di Hargreaves
(Copyright «News Blitz»)

IL FOLLE ESPERIMENTO

Dopo l'avventura dei giocattoli immortali, Hawke entra in contatto con misteriose intelligenze. («News Blitz»)

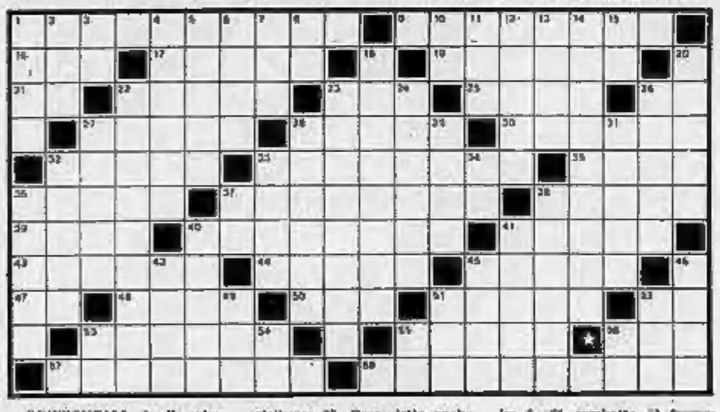
DICK TRACY
E GLI SPACCIATORI

Eliminati gli spacciatori di stupefacenti, Tracy si trova alle prese con una strana banda di chirurghi

[Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»]

(253 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Il colore della pelle; 9. Va mantenuta; 18. Espirine nota e impazienza; 17. Musicò: «Ernani»; 19. In forma sono a riposo; 21. Taranto; 22. Era il dio della guerra; 23. Davanti a... Vegas; 25. Fra la notte e l'aurora; 26. Laconico assenso; 27. Attrezzo del contadino; 28. Guizza fra le nuvole; 29. L'uomo della foresta; 32. Sopraffatto, battuto; 35. La regione con Capua; 35. Cesareo; 36. Ne è ricca la Finlandia; 37. Indotto, sprovato; 38. Alfredo, ex campione di ciclismo; 39. Osso delle anche cubito; 40. Sedia ampia e comoda; 41. Radice quadrata di cento; 42. E' usata per imbottigliare; 44. Teatro in cui ci piove; 45. La misura del sarto; 47. Centro di Algeri; 48. Si difende a cornate; 50. L'Averno dei romani; 51. Indumento avvolgibile; 52. Sondrio; 55. Lastra molto sottile di metallo; 53. Capanne alpine; 56. Liquore della Giamaica; 57. Lo è l'Italia; 58. Vi stiamo sopra le ballerine.

VERTICALI: 1. La nostra pelle; 2. Si cambiate il freno; 3. Iniziali della Fratello; 4. Invito a gustare; 5. Linguaggio convenzionale; 6. Piena di difficoltà; 7. Composizione in versi; 8. Centro di Manila; 10. Iniziali della Schiaffino; 11. Gioco con i dadi; 12. L'isola con La Valletta; 13. Ricopre i prati; 14. Uccello rapace; 15. Le prime della serie; 16. E' difficile batterlo; 20. In prima al combattle; 22. L'isola di New York; 23. Somiglia all'anguilla; 24. Misura corrispondente all'apertura di una mano; 29. Stabili, sicuri; 27. E' pianista a will; 28. S'impressiona per un po' di luce...; 29. Grave offesa; 31. Metallo grigio-azzurro; 32. Ne ha due la conchiglia dell'ostrica; 33. In quel luogo; 34. Il sottoscritto; 36. Momento opportuno; 37. Il principio del sospetto; 38. Si beve come aperitivo; 40. Parigi per i parigini; 41. D'poco è falso; 43. Grossi volumi; 45. Granoturco; 46. La città dai sette colli; 49. Ovest - nord- ovest; 51. Ha il lanciafiori; 52. Preposiz. articolata; 53. Articolo plurale; 54. ... Rano cantante; 55. Capolavoro pugilese (sigla); 56. Iniziali di Leoncavallo.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

S	E	M	A	F	O	R	O		P	E	C	H	B	L	E	N	D	A	
A		E	M	I	R	I		T	E	S	A		R	A	S	O	I		P
K	O	D	A	N	O		M	E	D	U	S	A		V	O	M	E	R	E
A	P	I	C	E		M	I	G	A	L	E		M	O	N	I	T	A	L
C	E	N	A		C	O	T	O	N	E		C	A	R	E	N	A		L
I	R	A		M	A	N	I	L	A		N	O	T	A	R	E		V	I
N	A		C	O	P	A	L	E		F	O	D	E	R	O		T	I	C
E		F	A	N	I	C	O		S	U	B	I	R	E		C	R	A	C
S	F	I	N	I	T	O		C	O	M	I	C	A		B	A	U	L	E
C	O	V	A	T	A		C	A	S	A	L	E		S	O	M	M	E	R
A		O	L	O	N	A		E	T	T	I		C	A	R	P	A		I
	E	T	E	R	O	G	E	N	E	A		S	I	N	T	O	N	I	A

il rebus (4, 8)

SOLUZIONE:
ZU lume - S bino = ZULU' MESCHINO

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 704: 1. Cid5

N. 705 (10+8)

(«Italia Scacchistica», 1960)
Il Bianco matta in 2 mosse

Campionato del mondo

Portisch-Petrosian (10ª match Palma de Mallorca) Gambetto di Donna rifiutato: 1. d4,d5 2. c4, e6 3. Cc3,Ae7 4. Cf3,Cf6 5. Ag5,0-0 6. e3,Cbd7 7. Tc1,a6 8. c5,c6 9. Ad3,b6 10. cxb6 (a),cxb5 11. 0-0,c6 12. Ac2,Cxb6 13. Cc5,Ab7 14. f4,Tb8 (b) 15. f5,Cbd7 16. Af3,Tc8 17. Df3, exf5 18. Axf5,Cxc5 19. dxc5,Cc4 20. Cxc4,dxc4 21. Db3,g6 22. Td1,Db6 23. Td7,Txd7 24. e5! (c),gxf5 25. Txd7(d),Txe1 26. Dg3+,Rh8 27. Ah5,fxe6 28. Ax f8,Td7 29. Ah5,Da5(e) 30. Dh4+, Dh8 31. De8+,Rg8 32. Dxe6+, Tf7 33. Axf5.Il Nero abbandona.

(a) Una novità teorica, in luogo di 10. b4

(b) Anche se pericoloso, si poteva tentare 14. ...,Cfd7 con il possibile seguito 15. Th5,g6 16. Dxg6,hxg6 17. Axg6, fxg6 18. Dxg6+,Rh8 19.Tf3,Axg5 20. Th3+,Ah4. Oppure 16. Dh5,Axg5 17. hg5,Cxe5 18. Tf4,Cd3 (analisi di I. Zaicev)

(c) 24. Ah5 è insufficiente a causa della risposta 24. ... ,Ac8 (analisi di Portisch). Ora, se 24. ....f6 25. Axg6!,hxg6 26. Dh8

(d) A 25. Dg3+,Rh8 26. Ah5, Tg8 27. exf7,Dxh6 28. Txe7

(e) 29. ...Dc5 30. Af4,h6 31. Dg8,Dg5 32. Axh6+,Dxe3 33. De8+ (Sidney).

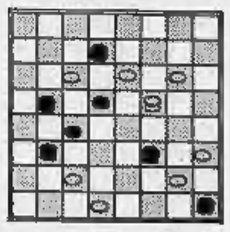
Notiziario

Nissa — La ventunesima edizione dell'Olimpiade scacchistica, in calendario dal 6 al 31 giugno prossimi, ha fin d'ora realizzato un record di partecipazione. Vi prenderanno infatti parte 75 [illegible], 13 in più che nel 1972 a Skopje. Gli organizzatori della manifestazione sono già al lavoro per far sì che tutto sia perfettamente a punto per la data d'inizio.

Las Palmas (Canarie) — Si è disputato l'annuale torneo internazionale a squadre. Ecco la classifica finale: 1-2 Solingen e Zurigo con punti 7½; 3. Las Palmas 5½; 4. Amsterdam 3½.

Ferruccio Pezzuto

la dama
Il problema



Il Bianco [illegible] e vince in 7 mosse (Frangioni)

SOLUZIONE: 34-30 (X) 39-32 (X) 30-26 (X) 15-19 (X) 19-0 (X) 3-39 (X) 32x21 blocco.

Notiziario

Savona — L'ultima edizione della «Coppa Italia Vini» è stata vinta dal prof. Guido Radini di Mantova (30 punti); 2. Battaglia (35); 3. Geminiani (35); 4. Matrunola (33); 5. Golosio (27); 6. Zampieri (26); 7. Arcelli (25); 8. Frasson (24); 9. Mistelini (24); 10. Suozzi (23), ecc.

Nella seconda serie nazionale si è imposto Cesare Pagnin (con 30 punti); 2. Galli (34); 3. D'Amico (29); 4. Bassetto (26); 5. Dal Rosso (25); 6. Lugnan (24); 7. Sgura (24); 8. Simonelli (22); 9. Montico (21); 10. Maffatti (20), ecc. In terza serie nazionale, vittoria del siciliano Daniele Ferro (punti 36).

Carlo Barbero

bridge

Questa smagliante è capitata nel corso di una partita libera. Brillante protagonista è stato il giovane bridgista torinese Paolo Guermani.

Dichiarazione Sud (101) in seconda — Sud (Guermani): 1 cuori; Ovest: 2 quadri; Nord: 2 picche; Est: passo; Sud: 3 cuori; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 quadri; Ovest: passo; Nord: 6 cuori.

Al Sud, Guermani, ricevuto l'attacco di Fante di quadri considerò che il sorpasso al Re era obbligato. Mise dunque la Dama di quadri del morto e fuori la prova decise di tagliare le fiori della mano con le atouts del morto. La sua continuazione fu Asso e Re di fiori e fiori tagliata di piccola atout, poi Asso di quadri e quadri tagliata di mano (Est scartò una picche), infine fiori tagliata col Fante di cuori.

A questo punto del gioco la mano di Ovest è ridotta a carte a quadri (Est non ha risposto al terzo giro), 4 carte a fiori, e quindi 3 carte nei semi maggiori.

Guermani incassò perciò l'Asso di picche e continuò a cuori. Ovest, in presa con l'Asso, rigiocò quadri, ma cercò la smazzata non aveva più storia: taglio di mano, incasso delle atouts e realizzo del Re di picche (dodicesima presa).

Se Sud non avesse tolto a Ovest la picche, il contratto sarebbe stato battuto. Ovest, in presa con l'Asso di cuori, avrebbe rimesso picche ineliminando il giocante al morto, e avrebbe potuto così realizzare il taglio della picche.

(a cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

STAMPA SERA
Venerdì 1 Marzo 1974

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 106 - Numero 51
13

PETROLIO

Parlamento apre l'inchiesta

Roma, 1 marzo.

La commissione interparlamentare d'inchiesta (dieci deputati e dieci senatori) si riunisce oggi per ascoltare la relazione del presidente Cattanei: si tratta di stabilire se è vero, come sostiene l'accusa, che tra leggi e alcuni decreti ministeriali furono emessi a favore dei petrolieri dietro corresponsione da parte di questi ultimi di una grossa cifra a uomini di governo. (Si parla di 25 miliardi).

I nomi dei presunti responsabili non sono ancora stati resi noti; nel caso la commissione d'inchiesta, sulla base del materiale passatole dalla Procura di Roma, ravvisasse degli elementi di reato, il presidente formalizzerebbe l'istruttoria, e in seguito i ministri sarebbero posti in stato d'accusa davanti alle Camere riunite.

Non è escluso che altri documenti vadano presto ad aggiungersi a quelli già in possesso della commissione: fra le carte sequestrate nella sede dell'Unione petrolifera vi sarebbe un appunto con i nomi di un «leader» della sinistra democristiana e di un uomo di governo socialdemocratico: al primo sarebbero andati 30 milioni, al secondo 180 milioni.

m. t.

Tensione per la rivolta dei militari

ETIOPIA: arrestati i ministri

Addis Abeba, 1 marzo.

Truppe ribelli e polizia pattugliano le strade di Addis Abeba mentre il primo ministro designato Makkonen cerca di formare un nuovo governo civile in grado di riportare la calma nel Paese. «Desidero che il popolo, la polizia e l'esercito collaborino. Riprendiamo le nostre normali occupazioni» *ha dichiarato Makkonen rivolgendosi in tv al Paese dopo l'incarico conferitogli dall'imperatore Haile Sclassié.*

Finora, però, le truppe che con la loro ribellione, iniziata, hanno costretto alle dimissioni il precedente governo ritenuto corrotto ed inefficiente, non hanno aderito all'invito alla collaborazione rivolto dal nuovo premier. E stamane migliaia di cittadini hanno sfilato per le strade gridando "slogan" anti-governativi, chiedendo libertà di stampa e pluralità dei partiti.

La situazione si è aggravata dopo che i «giovani ufficiali» promotori dell'agitazione dalle forze armate hanno tratto in arresto tutti i componenti del governo dimessosi due giorni fa. L'ex primo ministro Aklilou Hapte Wolde sarebbe stato fermato dai militari all'aeroporto di Addis Abeba.

Ieri sera pattuglie di militari hanno perquisito le abitazioni degli ex ministri e di altri importanti funzionari governativi. Un portavoce dei «giovani ufficiali» ha detto che i componenti del disciolto gabinetto etiopico devono essere processati «per crimini contro lo Stato e per essersi impossessati di danaro e di beni appartenenti al popolo».

(Ansa - Associated press)

La ribellione della polizia

Peron invia un "fedelissimo" a Cordoba

Cordoba, 1 marzo.

Un fedele sostenitore di Perón Dante Agodino, è stato nominato governatore della provincia di Cordoba, turbata da incidenti, mentre l'ex governatore Ricardo Obregon Cano rimane prigioniero delle forze di polizia ribelli.

Dopo una lunga attesa carica di preoccupazione, gli argentini hanno appreso ieri sera che il governo del generale Juan Domingo Perón non intendeva, almeno per il momento, intervenire a Cordoba con la ribellione della polizia locale, sfociata nell'arresto del governatore della provincia e dei suoi collaboratori.

Ma contemporaneamente gli abitanti di Cordoba sono stati ammoniti che il governo centrale era pronto ad intervenire in caso di disordini.

La situazione esplosa a Cordoba è il risultato dei tentativi delle fazioni di sinistra di consolidare, malgrado l'avversione ripetutamente manifestata da Perón nei confronti del marxismo, la prevalenza conquistata nettamente le elezioni del marzo scorso, nel governo provinciale, con la designazione di Ricardo Obregon Cano come governatore.

I poliziotti «ribelli», astenendo di agire in nome del peronismo ortodosso, hanno ora in loro mano (non si sa bene dove) il governatore, il suo vice e un'ottantina dei loro collaboratori.

(Ansa)

Maximov e Litvinov lasciano l'Urss

MOSCA, 1 marzo.

Lo scrittore dissidente Vladimir Maximov e la moglie sono partiti in aereo per Parigi su invito del «Pen Club», l'associazione internazionale degli scrittori. E' possibile che al termine del soggiorno in Occidente non venga permesso loro di rientrare nell'Urss.

Secondo quanto hanno riferito fonti della dissidenza anche Pavel Litvinov, nipote dell'ex ministro degli Esteri Maxim Litvinov, ha ottenuto il permesso di lasciare l'Unione Sovietica.

"Guernica" è salva

New York. Nel Museo di Arte Moderna gli esperti hanno cominciato l'opera di ripulitura di «Guernica», il celebre quadro di Picasso sulla distruzione della città nella guerra civile spagnola che ieri uno sconosciuto ha imbrattato con vernice rossa

Colpo da 250 milioni

Banditi scatenati Spari al manicomio

ROMA, 1 marzo.

Quattro banditi hanno compiuto una rapina all'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà. Sono fuggiti con oltre 200 milioni. Un metronotte, che ha cercato di opporsi è stato ferito. Un impiegato che aveva avuto un gesto di reazione è stato colpito in testa con il calcio di una pistola.

L'aggressione è avvenuta poco dopo le 9: una Fiat 124, targata Roma D 5[illegible] è entrata nel recinto del manicomio. I rapinatori si sono diretti verso l'ufficio dove erano già pronte buste paga per circa mille dipendenti. Tenendo gli impiegati ed il metronotte, Michele Calabrese, sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare la somma.

Il vigile ha abbozzato un gesto di resistenza: immediatamente è partita una raffica di mitra; un impiegato si è mosso, ed uno dei rapinatori lo ha colpito con il calcio della pistola.

t.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

La crisi politica provoca flessioni

TORINO — La prospettiva di una possibile crisi di governo, con tutte le gravi conseguenze che potrebbe provocare, ha condizionato il mercato azionario. Già dall'apertura ieri mattina ordini di vendita, dati in molti casi senza limite di prezzo, determinano perdite consistenti.

Nella parte centrale della riunione ed al listino, la tendenza negativa si accentuava e lo chiusure venivano fissate sui minimi. Fa storia a sè il caso della Montedison Aquila, che già da dieci giorni è oggetto di acquisti e che oggi ha avuto un incremento, rispetto a ieri, del 22 per cento circa, chiudendo a lire 3280. In controtendenza anche la Rinascente, con recuperi peraltro del tutto marginali.

Anche nel settore del reddito fisso è tornata una insistenza l'offerta.

Chiusura Mobiliare Agricola Vittoria 9700; Montedison 836.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5¼% 1972 conv. 376; Liquigas conv. 1972 7% 120; Città di Genova 7% 9350; Autostrade Imi 7% 98; Metropolitana Milanese 7% 9550; Sip 7% conv. 1709; Stet 1973 7% conv. 109; Isvelmar XXI 7% 98; Visconea conv. 7% 161; B.I.I. 1973 conv. 168; C. Erba 1973 7% conv. 198,70; Magona 1973 7% conv. 162; Metalli 1973 7% conv. 130; CIM 1973 6% conv. 138; S. Spirito 123; M. Fibre 140,50.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1840, 1847, 1850, 1845; Fiat priv. 1320, n.t., 1332, 1325.

LE AZIONI A TORINO

	28-2	1-3
ALIMENTARI		
Eridania	2785	2700
Fiorio	335	335
Motta	4080	3980
Romana Zuccheri	520	520
Venchi Unica	980	999
BANCARIE		
Banco Roma	23000	23500
Comit	25850	25500
Credito It.	2480	2890
Interbanca priv.	30500	29980
Mediobanca	29250	29000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1420	1400
Ilcrmit	2730	2080
Fornaci Marsac	4150	4110
Unicem	7060	6990
CHIMICHE INDUSTR. GOMMA		
ANIC	1317	1300
Italgas	980	970
Liquigas	330	32500
Mira Lanza	45000	44700
Montedison	845	845
Monted. Gomma	865	850
Pirelli	2110	2080
Pirelli	6251	6230
Rumianca	1500	1500
SAFFA	6500	6360
Schiapparelli	11300	10992
COMMERCIALI		
Rinascente	700	700
» priv.	192	193
Silos Genova	2080	—
IMMOBILIARE		
Imi Stabili	2450	2200
Aquila Roma	832	832
Generale Imm.	612	600
Imm. Agr. Vittoria	9400	9000
Risanamento	13750	13550
Beni Imm. It.	1721	1693
Beni Imm. It. priv.	967	940

	28-2	1-3
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	20250	20250
» » priv.	10800	10500
Latina	1899	1845
Latina priv.	1601	1550
Generali	76700	76000
RAS	99700	98300
S.A.I.	23100	23000
Toro Ass.	56500	54000
Toro Ass. priv.	31950	31250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	5650	5630
Autostrade To-Mi	6060	5850
Fer. Co.	622	610
Italcable	4800	4780
N.A.I.	8550	8450
SIP	2230	2220
Torino-Nord	332	319
FINANZIARIE		
Bastogi	2045	2040
Finsider	441	439,50
GIM	4100	4100
IFI priv.	3200	3110
Ifil	19550	19255
Invest	3680	3730
La Centrale	18900	18450
Mittel	4270	4220
Piemonte Finanz.	5140	5400
Pirelli & C.	2300	2110
Pirelli S.p.A.	1210	1190
S.A.R.C.M. fin.	4190	4500
S.M.E.	2570	—
STET	2582	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1040	1010
Marelli & C.	973	965
Pan Elettric	3000	2990
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1884	—
» priv.	1340	—

	28-2	1-3
Cartiere Burgo	2525	2510
Gilardini	4801	4780
Mercantile	1570	1500
Nebiolo	316	308
Olivetti	1765	1725
» priv.	1565	1498
Westinghouse	3800	3800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390 23	390
Falck & C.	1585	1590
Italsider	835	820
Metalli	3900	3860
Monte Amiata	2300	2280
Tubi & Grillo	27000	27500
Terni	149 75	149 75
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	30250	30030
» priv.	6850	6400
Cartiera Italiana	816	840
TESSILI		
Monteafibre fibra	341 50	339
» » pr.	270	270
Cot. Canzoni	17990	17050
Linc	1780	1700
Lane Borgosesia	37600	37500
Viscosa	2317	2243
» priv.	1802	1775
DIVERSE		
Acque pot. TO	1340	1340
Cirio	6200	6200
CIR	2665	1700
Pacchetti	462	450,50
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	374	374
Pirelli 5%	103	103
Mediob. 6%	235	235
Mod. Fiat-ex 7%	185	185
Liquigas 7½ '70	130	130
» » '71	130	130
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

Situazione molto confusa in Borsa presa da due fuochi: da un lato la crisi aperta da La Malfa e quindi un invito alla prudenza, dall'altro la debolezza della lira che dovrebbe per contro sollecitare l'intervento del denaro sui titoli azionari. Il mercato ha comunque concluso l'ottava manifestando un completo disorientamento in cui, però, è prevalsa la prudenza.

L'attività è proceduta a rilento con prevalenza di ripiegamenti in tutti i settori, specialmente in quello dei titoli industriali, Finanziari, assicurativi e chimici hanno manifestato una maggiore resistenza per cedere terreno nel finale nonostante che la Borsa abbia manifestato nelle ultime battute un tono più calmo in seguito all'arrivo della smentita delle dimissioni di Carli.

In complesso finale irregolare ma prevalentemente calmo; reddito fisso consistente con qualche irregolarità di movimenti.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 75.850; Fiat 1850; Montedison 983; Viscosa 2264; Olivetti priv. 1485; Toro 55.110; Sai 32.500.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetlio 17.780; Aedes 4121; Alleanza 48.500; Amiata 2200; Bastogi 2003; Bco Roma 25.523; Beni Stabili 7250; Burgo 30.000; Caffaro 490; Cantoni 16.900; Carlo Erba or. 7000; Carlo Erba pr. 6970; Cascami 11.400.

Ciga 5041; Coge 2470; Comit 25.390; Comp. Milano or. 20.180; Comp. Toro or. 55.110; Comp. Toro pr. 21.000; Cond. Acqua 851; Credit 2848; Cuirini 8750; Dalmine 381; E. Marelli 872; Eternit 2851; Falck or. 8300; Falck pr. 8499.

Finmare 238,25; Finsider 439,75; Fisac 1765; Fond. Incendio 17.490; Fond. Vita 35.370; Gavardo 3480; Generalfin 2050; Gim 4250; Ginori 565; Ifil 18.950; Imm. Roma 599; Iniziativa 7395; Interbanca 29.750; Invest 5709; Italcable 4850; Italcementi 37.700; Italgas 970; Italsider 820; Lanerossi 3830; Lepetit or. 20.650; Lepetit pr. 19.150; Linificio 731; Liquigas 325; Magneti M. 1015; Magona 3170; Marzotto 1548; Mediobanca 58.800; Metalli 3550; Mira Lanza 45.000; Mondadori pr. 3424.

Nebiolo 308; Olcese 270; Olivetti ord. 1730; Olivetti priv. 1485; Pacchetti 450; Pierrel 6102; Pirelli & C. 2075; Pozzi ord. 1400; Rinascente ord. 292; Rinascente priv. 192,25; Risanamento 13.005; Rumianca 1500.

Saffa 6133; Sai 32.500; Saiceram 4691; Siele 2030; Sip 2307; Snia 2284; Stampati 6300; Standa 15.745; Stet 2534; Tecnomasio 691; Terni 140; Trafilerie 1800; Un. Manifatture 44.550.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 49.000-52.000; sterlina oro nuovo 49.000-52.000; marengo 46.000-50.000; sterlina unitaria 1700-1650; dollaro carta 770-750; franco svizzero 253-262; franco francese 155-165; oro fino 3600-3700.

A GENOVA

Fine di settimana con una riunione del mercato cedente e scambi discreti. Reddito fisso leggermente migliore ma con contrattazioni poco animate. Centrale 18.400; Generali 75.800; Fiat 88.100; Meridionali 2080; Nai 8467; Viscosa ordinarie 2265; Viscosa privilegiate 1760; Finsider 430; Italsider 810; Fiat ordinarie 1850; Fiat privilegiate 1345; Sip 2330; Montedison 830.

REDDITO FISSO A TORINO

	28-2	1-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 —	100 —
Redimibile 3½%	99 35	99 35
Ricostruz. 3½%	91 85	91 85
» 5%	98 —	98 —
Pr. R. 5% Trieste	99 —	99 —
Ril. Fond. 3%	96 50	96 50
Fr. R. 3% Tr. '54	96 50	96 50
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	95 50	92 —
» » '68	93 20	93 20
» » '69	97 50	97 50
» 6% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	99 35	99 35
» » '73 I	97 40	97 10
» » '73 II	96 75	96 75
» » '77	94 50	94 40
» » '78	94 05	94 80
» 5½% '79	99 —	99 —
» » '80	98 80	98 —
» » '82	98 60	98 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	90 20	89 80
» » '63 II	93 50	92 80
» » '66 I	90 —	90 30
» » '66 II	89 90	89 80
» » '67	90 —	90 —
» » '68 I	90 50	89 80
» » '68 II	90 —	90 20
» » '69 I	89 90	89 80
» » '69 II	89 80	89 90
» 7% '70	98 80	97 70
» » '71	97 90	97 90
» » '72 I	97 80	97 90
» » '72 II	97 80	97 90
» » '73	97 90	97 90
» Europa 6%	94 —	94 —
IRI 6% '64	92 10	92 10
» » '65	91 30	91 50
» Alfa 7% '78	108 80	108 80
Selm 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	89 50	89 10
» » '68 II	89 20	89 20
» » '69	89 —	88 70
» 7% '71	97 10	96 90
» » '72	97 —	96 80
OO.PP. 5%	85 65	84 85
» 5½%	85 80	85 70
» 6%	89 80	89 40
» 7%	93 85	93 90
» I.Sc. 7% I°	97 70	97 60
» » » 2°	97 80	97 60
» » » 3°	98 —	98 —
» » » 4°	97 50	97 30
» » » 5°	98 —	98 —
» » » 6°	98 80	98 60
» Anas 6% '66	89 —	88 —

	28-2	1-3
OO.PP. Ann. 6% '67	89 50	89 50
» » 7% '1°	94 60	94 60
» » » 2°	95 50	95 70
PP.SS. 6% '65 I	91 70	91 70
» » '65 II	91 50	91 50
» » '66 I	91 20	91 20
» » '66 II	91 50	91 50
» » '67	91 40	91 —
» » '68 I	91 70	91 70
» » '68 II	100 —	100 —
» » '70	99 —	99 —
» » '71	97 70	98 80
» » '72 I	98 40	98 40
» » '72 II	98 55	98 —
A.F.S. 6% '67	91 80	91 60
» » '68	91 40	91 40
» » '69	90 80	90 80
» 7% '70	97 80	98 —
» » '71	98 50	97 50
» » '72 I	98 50	98 35
P.Verde 6% Sp. 1°	92 50	92 50
» » » 2°	91 75	91 75
» » » 3°	91 70	91 70
» » » 4°	91 —	91 —
» » » 5°	91 50	91 50
» » » 6°	90 80	90 40
» » » 7°	90 80	90 30
» » » 8°	90 40	90 20
» 7½ I	98 50	98 50
» » II	97 80	98 30
Selm vent. 5½%	90 60	90 60
» » 6%	89 50	89 80
» » 7% I°	98 50	98 50
» » » II°	97 90	97 90
» » » III°	96 50	96 50
» » » IV°	96 75	96 75
IMI 6% XXV	92 50	92 20
» » XXVI	90 20	89 75
» » XXVII	90 —	89 50
» » XXVIII	98 —	97 50
» » XXIX	97 35	97 70
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	98 80	97 60
» » XXXI op.	97 90	97 50
» » XXXII	98 —	98 75
» » XXXIII	97 10	96 40
» » XXXIII op.	98 30	98 20
» » XXXIV	98 —	98 —
» » XXXV	98 50	98 50
» s.s. '64 I.V.	97 40	97 —
Cal Sud 6% '64 8°	91 50	91 50
Fiat 6% '49	99 —	99 —
» » '56	99 25	99 25
» » '65	98 10	98 10
Fiat 5½% '60	90 10	90 50

	28-2	1-3
Olivetti 5% '53	98 60	98 80
» » '5-75	94 80	97 45
» » '68	101 —	101 —
» 6½% '61	97 60	97 45
» 5½% '62 I°	87 80	87 —
» » '62 II°	88 90	88 20
It. Gas 5½% '61	87 —	86 50
Rumianca 5½% '60	93 20	93 20
» » '62	91 —	88 80
Sip 6%	99 —	99 —
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » » II	98 20	98 20
Pomara 7% '56	103 —	103 —
RIV 5½%	87 —	84 80
Lancia 5½% '60	93 —	92 —
» » '62	89 50	89 50
Fergat 8%	105 —	105 —
Torino-Savona 5½	94 —	89 —
T.C.S.Sern. 5½	88 30	87 60
Cart. It. 7% '49	101 70	101 —
» » 5½ '62	88 —	87 35
Ipelim. 6% '64 9a	93 20	93 20
» » » 10a	93 10	93 10
» » '65 12a	93 70	93 70
» » '66 13a	92 80	93 —
» » '67 14a	93 —	92 80
» » '68 15a	91 80	91 75
» » '68 16a	91 70	91 —
» » '69 17a	90 40	91 30
» 7% '70 17a	97 50	97 50
» » '71 18a	98 —	98 —
» » '72 19a	97 10	97 10
» » '73 20a	97 —	97 —
Torino 6% '32	92 —	91 —
» Aem 3½ '60	88 —	88 —
» » '62	87 —	87 —
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	96 30	96 50
» 6%	96 50	96 50
» O.P. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fondi. 5%	93 30	93 30
C.I.S. 5% '59 I°	98 —	98 —
» » » II°	100 —	100 —
» » '72 I°	96 —	97 —
» » » 2°	96 —	97 —
» » '72	97 50	97 90
C.P.Fiom. V.A. 6%	98 25	98 25

OBBL. IN VALUTA ESTERA

Enel 7½% (\$)	101 —	101 —

OBBLIG. CONVERTIBILI

Imp. Roma 6%	374 —	374 —
Rumianca 6%	108 30	108 30
Pirelli S.p.A. 5%	101 —	101 —
Mediobanca 6%	334 70	334 70
Med. Fingest. 7%	183 —	183 —
Liquigas 7½% '70	135 90	136 70
» » '71	136 50	136 50
» 7½% '72	139 30	139 50

Triplicati nel 1973 gli utili della Shell

LONDRA, 1 marzo.

Il gruppo «Royal Dutch-Shell» ha denunciato per il quarto trimestre 1973 un utile netto di 306 milioni di sterline, contro 110,2 dell'anno precedente.

Alla Borsa di Londra le Shell sono salite a 265 pence (+11) e le «Royal Dutch» a 18/78 sterline contro 18 e 1/4 di mercoledì. Le «BP» hanno chiuso a 573 (+10).

(Agi - Ap - Dow Jones)

L'inconsolabile famiglia annuncia all'affetto dei suoi cari la dipartita

Pierina Vanini v. Schiavio

Ne danno l'annuncio il figlio Giulio con la moglie Ida ed i nipotini Guido e Iolanda, la sorella Lina, le nipoti Graziella, Lalla e Nerta con i rispettivi nascenti e figli, il nipote Walter. La salma verrà benedetta sabato 2 marzo nella parrocchia S. Francesco d'Assisi via Cigna ore 8,45 e cremata e inviata provvisoria nel Veneto.
— Torino, 28 febbraio 1974.

Si unisce al dolore del figlio il cognato Giulio e famiglia.

Nella e Federico Cerutti partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Giulio.

Sergio Nicoli e famiglia prendo viva parte al dolore del ragioniere Giulio Schiavio per la scomparsa della MAMMA.

I Dipendenti dello Studio Schiavio - Gatto - Dalmi e Calmra partecipano unanimi al dolore del ragioniere Giulio Schiavio per la perdita della MAMMA.

Antonio Pinto si unisce al dolore del ragioniere Giulio Schiavio e famiglia.

Partecipano al dolore di Giulio e familiari per la perdita della mamma

Pierina Vanini ved. Schiavio

gli amici:
Graziella e Piero Capitini
Orietta ed Enrico Mario
Anna e Giuseppe Tommasetti
Pia ed Ettore Vercelio.
— Torino, 28 febbraio 1974.

Le famiglie Stefano Mosca e Piero Barbera si uniscono al dolore di Giulio e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Raffaele e Carla Carruzzo sono affettuosamente vicini al caro Giulio in questo particolare momento del suo dolore.

Bianca Rinaldi e romana partecipano commossi al lutto di Giulio.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Napoli

cav. Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli Mario con Rina Vecchio, Vito con Giovanna, Gaspare con Carla, Franca con Giovanni Fedemonia, Osvaldo con Caterina e gli adorati nipoti Barbara, Daniela, Marco, Filippo, Elisabetta, Susanna, ai quali tutti è stato crudelmente strappato il nonno. Funerali sabato 2 marzo alle ore 10 in Corso Regina e alle ore 15,30 nel cimitero di Mondovì. Un fraterno ringraziamento al caro prof. Pasquale Martino.
— Torino, 28 febbraio 1974.

Presidente, Consiglio direttivo ed Soci tutti del Circolo Stampa-Sporting partecipano commossi al dolore del consigliere sig. Vito Napoli per la scomparsa del padre

Giuseppe Napoli

— Torino, 28 febbraio 1974.

Alfredo e Franca Tonfolo sono affettuosamente vicini all'amico Vito e ai suoi familiari.
— Torino, 28 febbraio 1974.

Silvano e Gianni Perrucchi partecipano al lutto della famiglia.

Olga e Giorgio Dighera partecipano al dolore della famiglia Napoli per la perdita del caro CONGIUNTO.

Dipendenti della ditta Lesina prendono parte al dolore del rag. Osvaldo Napoli per la scomparsa del caro PAPÀ.

I nipoti Serafino, Francesco, Orfeodo e famiglia partecipano al dolore di Zia Adelina, cugini Dario e Serafino, per la scomparsa del caro zio

Pierino Enrico fu Serafino

— Canale d'Alba, 28 febbraio 1974.

Partecipano al lutto

Pierino Enrico Serafino

i nipoti Nene, Augusto, con Eliana, Vera, Renato, con Franca, Renata e Emanuele, Wanda, Guido.

Nino ed Adriana Alziari
Maria ed Adria Stavano
Giovanni ed Ivana Terzo
partecipano al dolore della famiglia Enrico.
— Alba, 28 febbraio 1974.

Dieta Vice e famiglia partecipano con dolore la scomparsa dello zio

CAV. UFF.

Pierino Enrico Serafino

— Torino, 28 febbraio 1974.

La Società C.A.S.T. partecipa al dolore del dottor Dario per la perdita del papà

CAV. UFF.

Pierino Enrico Serafino

— Torino, 28 febbraio 1974.

Nella fede in Cristo è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. rag. Tullio Pedrazzoli

maestro del Lavoro

Addolorati lo annunciano la moglie Adriana Colli, i figli Paolo con la moglie Carla Rovina ed il piccolo Antonio, Anna con il marito Tino Fontanella e la piccola Laura, Marco con la moglie Anna Ferrari, la sorella, i cognati Bianchi, Zaccaria e Colli, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 marzo alle ore 10 in Borgaretto e alle ore 15,30 nel cimitero di Moncalieri.
— Borgaretto, 28 febbraio 1974.

Partecipano al lutto:
la famiglia Rovina
la famiglia Dilatidi
la famiglia Ferrari
la signora Anna Fontanella
Renato e Angia Lavarelli.

Il Cavaliere Carlo Biagetti SpA partecipa con cordoglio al lutto per la scomparsa del

cav. rag. Tullio Pedrazzoli

e si unisce al dolore dei familiari.
— Novara, 28 febbraio 1974.

Ripa troppo inclemente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Franco

di anni 57

Addolorati l'annunciano la mamma, il papà, la moglie Bianca, i figli Paolina col Comasco, il fratello Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di San Bernardino di Trana, oggi alle ore 14,30, da via del Tigli 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Trana, 28 febbraio 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Mazzantini ved. Parigi

La piangono le figlie, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente ti partecipano e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1974.

I nipoti Guido, Laura con il marito Walter ringraziano la cara NONNA.

E' serenamente mancato

Paolo Stacchino

di anni 68

Pensato Fedelta FIAT

Lo piangono: moglie, figli, nuore, il piccolo Marco, fratello, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Michele Ferrara. Funerali in Moncalieri sabato 2 corr. ore 10,30 da corso Roma 82.
— Moncalieri, 28 febbraio 1974.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande rassegnazione è spirata in Torino

Giovanna Muratore

di anni 61

Lo annunciano le nuore, le cognate, i nipoti Rita, Sandro, Antonella Ciuti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santa Vittoria d'Alba sabato 2 marzo alle ore 10.
— S. Vittoria d'Alba, 28-2-1974.

Improvvisamente è mancato

Francesco Cerva

ex macchinista

Ne danno il triste annuncio il figlio Luigi con la moglie Lina, il figlio Lodovico e la fidanzata Mireille, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 2 marzo alle 9,30 dall'abitazione di San Bernardino di Trana, casa Sterlo.
— San Bernardino, 28 febbraio 1974.

Cristianamente è mancato

Pasquale Di Filippantonio

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, generi e nuora, fratello, sorelle, cognati, nonora e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Bonadonna per l'assistenza prestata. Funerali a cura della Confederazione Nazionale Artigiani. Venerdì 1 c.m. ore 10,15 partenza da S. Cuore di Maria.
— Torino, 28 febbraio 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Francesco Bodo

pensionato Aem

Lo annunciano la moglie Angela, la figlia Giovanna con il marito Giulio Caporello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali i marzo ore 16 nella parrocchia San Policarpo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1974.

Cui conforto delle fede ha concluso la sua attesa vita serena

Ernst Neubauer

Addolorati lo annunciano la moglie Benedetta, la figlia Anna col marito Nanni Almerani, il nipotino Ottilio Rangoni, i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Paolo Mosconi. I funerali sabato 2 marzo ore 8,45 via Servais 122. La presente è di partecipazione e ringraziamento. Messa trigesima parrocchia S. Lorenzo giovedì 30 marzo ore 18.
— Torino, 28 febbraio 1974.

Le famiglie Frodl, Sochy, Fellhauf piangono il loro carissimo ERNST
— Wuppertal, 28 febbraio 1974.

Zia Pinin e Giuletta piangono il caro ERNESTO.

Luigina e Cristofredo Alemanni, Rosetta e Giorgio Plana piangono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro ERNESTO.

Franco Rosso e famiglia partecipano al dolore di Benic.

Partecipano al dolore gli amici Stevano, Malvaglio.

Gli amici
Gianni e Marisa Bertello
Paolo e Fulvio Molinar
Alberto Viretti
partecipano al dolore di Anna.

Adriana e Aurelio Alessa con Anna partecipano al dolore di Benic.

I Dipendenti della Ditta Raffaelini partecipano al dolore della signora Benedetta Neubauer.

Particolarmente vicini ad Anna e genitori in questa triste circostanza Giulio e Carla Scilici.

Condomini e Amministratore di via G. Servais n. 112 partecipano al dolore della sig.ra Regnoli Neubauer.

Filippo e Giuseppina Arrigo, Mario e Graziella Casero, profondamente commossi partecipano al dolore della cara Alda per la scomparsa del carissimo

Valter Pescarini

— Torino, 1 marzo 1974.

Giuseppe e Giuseppina Dal Monte Ceresoli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Valter Pescarini

— Torino, 28 febbraio 1974.

La Federazione Nazionale Spedizionieri partecipa alla grave perdita dell'A. P.S.A.C.I. per la scomparsa del suo valente presidente

comm. Walter Pescarini

— Milano, 28 febbraio 1974.

L'Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori — A.L.S.E.A. — presente vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Walter Pescarini

che per molti anni ha dedicato la sua fervida attività alla categoria che onorava con la sua presenza.
— Milano, 28 febbraio 1974.

Si associano al lutto
dr. Alfredo Vigliani
dr. Francesco Cardini

Le Sezioni A.P.S.A.C.I. di Biella e Domodossola prendono viva parte al lutto che ha colpito l'A.P.S.A.C.I. esprimendo con la scomparsa del presidente una fondatore

comm. Walter Pescarini

— Biella, 28 febbraio 1974.

L'amico Roberto De Giorgis e la Società Tessile prendono parte al dolore per la scomparsa del

comm. Walter Pescarini

— Torino, 28 febbraio 1974.

La Vagnone & Bocci s.a.s. si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del suo prezioso collaboratore

**Arturo

ECONOMICI

1 Commerciali

OFFICINA cerca presse meccaniche usate da 5 a 60 tonnellate. Dealdi, via Cavallo 29, Pavia, telefono 340.479.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A. FIDAUTO è la società specializzata per finanziamenti ai soli fini, senza portare il minimo delle Vostre macchine, anche se ipotecate, per ottenere un prestito in poche ore.
FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 672.180 - 672.181.

A.A.A.A.A.A. A. CASALINGHE impiegati operai artigiani industriali telefonando al 579.391 portate occasione senza cambiali banca immediati prestiti finalizzati.

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari a sportelleri sino 50 milioni tassi 9-10%. Finanziamenti per acquisto appartamenti ristrutturazioni sino a 12 anni. Visite domiciliari.
EUROFINSARDA S.P.A.
via Socchi 38. Telefoni 594.760 - 596.918.

A.A.A. MUTUI immobiliari finanziamenti acquisto alloggio tasso 6% 8% anche fuori città dimostrasi Piemonte Liguria Lombardia prestiti fiduciari 24 mesi. Telefonare 652.538 via Modena Cristina 34. Cercasi procacciatori.

A tutti rapidamente anche con protesti o disguidi concediamo prestiti personali. Ad artigiani e dipendenti prestiti fiduciari con lunghe dilazioni. Telefono 596.091.

ACCORDIAMO tasso 80 ero prestiti sulla fiducia unisci (matrice) Finanziaria Nord via S. Tecla 22. Telefono 570.626.

PRIMARIA organizzazione finanziaria concede prestiti fiduciari fino a 36 mesi, immobiliari fino a 10 anni, a dipendenti statali e privati. Telefono 337.753.

E. ORGANIZZAZIONE consulenza finanziaria concede prestiti a tutti quelli stipendiati anche dilazionabile 36 mesi senza cambiali. Telefonare 746.790.

ZENITH azienda prestiti cambiali interessi agenti impiegati e sui stipendi anche protestati, corso Vittorio 2. Telefono 533.865/518.857.

3 Aziende, negozi

ARREDAMENTO tavoli presidenziali tendaggi e arredamento per la casa anche rateale contanto. Studio Sassi 519.946.

AFFARONE vendo boutique completissima galleria via Archivescovado 9, telefono 593.791.

AFFIDATE gestioni aziende commerciali, industriali negozi. Amministrazione massima riservatezza. Fusano 891.180.

ALIMENTARI pasta fresca vicinissima corso Umbertino clientela stipendi sopra dilatio. Studio Sassi 519.946.

ANALCOLICI e cibi cotti Largo 4 Marzo vendo subito entro 1 milione 600 mila causa trasferimento. Studio Sassi 519.946.

AVVIATISSIMO negozio carte da parati Alessandria centro, cedesi, telefono Alessandria 24.66; Torino 42.1881.

BAR superalcoolico con alloggio interno 60 mila lire a caffè vendesi anticipo 3 milioni 500 mila, resto 12 milioni 800 mila. Telefonare 317.313 - 317.280.

BAR superalcoolico fronte ospedale incasso 80.000 giornaliere con prove 30 posti posto, buone situazioni. Telefonare 317.313 - 317.280.

BAR superalcoolico unico nella zona lavoro uffici e caserme), ottimamente arredato impeccabile, reddito 15 milioni 500 mila. Telefonare 317.313 - 317.280.

CEDESI bottega bar vera Francia vendo gestione causa malattia prezzo mite. Telefono 762.934.

CEDESI panificio causa malattia ottima annuale 2 milioni netto pagamento dilazionato. Telefonare 769.031.

DI SALVATORE corso Turati 117/c cede attrezzata moderna lavanderia a secco unica in zona propizia. Cinzo.

FERRAMENTA colori vernice elettrodomestici radio tv casalinghi cedesi a 45 milioni. Telefonare 910.9003.

NEGOZIO e laboratorio per maglificio locale mq 150 circa zona corso Giulio Cesare cedesi subito libero. Telefonare 832.316.

OSTERIA bar ristorantino via San Paolo vasa vendere o milioni 500 mila. Telefonare 760.813.

PARRUCCHIERI avviatissimo centralissimo adiacente grande Hotel, posto 7 clienti. Scrivere: «Publikompass 8128 — 10100 Torino».

PESCA sport, articoli sportivi, reparto pesca lago alpino cedesi, ottimo posto, centrale. 771.866.

PRESTAZIONE tre manolenti Crocetta fronte corso 60 mila giornaliere anche trattenendo 11 milioni. Telefono 760.813.

VENDESI rivendita pane ottima ubicazione centralissima, telefono 380.236 negozio. 773.754 abitazione.

4 Terreni

ACQUISTO terreno agricolo, eventualmente con casetta, preferibile fino 30 Torino. Telefonare 701.012.

CASTELLALFERO Asti, vendo 1600 mq circa vigna ephendida esposizione panoramica con due grandi appartati, telefono 322.161.

COOPERATIVA
riceve lotti terreno a L. 900 al mq a 22 km da Torino, in zona esposta al sole tutta il giorno anche dilazionabile piacevole. Telefonare 836.219 - 816.759.

IMPRESA acquista terreni con progetto industriali mq 3000-4000 residenziali 15-20 camere. Telefonare 701.012.

RICERCHIAMO
per conto clienti pagamento contanti terreni e capannoni industriali ovunque
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita, telefoni 883.502 - 832.904.

SANGANO vendo terreno libero edificabile calcoli C.A. per 3700 metri cubi utilizzabili 7 mila metri quadri giardino cinque 15 milioni contanti più 250 mq appartamenti finiti. Telefono 543.354.

TERRENO zona Moncalieri presso vigne Terbo con locali entrostanti uso deposito lubrificanti. Telefonare 472.705.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO capannone industriale zona Torino p. Francia-Grugliasco Collegno 3000-5000 mq coperti. Telefonare 333.865 ore ufficio.

CERCASI in affitto o acquisto locale mq 500-1000-2000 uso industria o magazzino Torino. Telefonare 370.886.

CERCASI locale circa 200 mq per ufficio direzione, preferibilmente zona corso Francia, telefono 772.086.

offerte

AFFITTASI negozio vetro libero San Paolo mq 90 circa. Telefonare 359.880.

AFFITTIAMO in via Gattinara magazzino piano terreno mq 150 possibilità salone lavorazioni pesanti, 140 mila mensili. Union Case, 535.904 - 532.781.

LOCALE Piazza Palazzo mq 200 piano terreno, fiabilissimo, servizi vendo 22 milioni. Telefono 486.981.

LOCALI seminuovo, nuovo, centrale, per complessivi 2118 mq diretto servizi fiscalizzazione consoli servizi carni e pellami, adatto deposito grande grossista magazzini ingrosso. Telefonare 51.911. Ogni più mezzo familiare venerdì 24 ottobre, sabato 25 corso Massimo 11 (Valentino) 11 milioni. Telefono 760.313.

VENDESI rivendita pane ottima ubicazione centralissima, telefono 380.236 negozio. 773.754 abitazione.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FARRUCCHIERE per signora 25enne cerca abile stiravi anche fuori Torino vitto alloggio. Telefono 530.358 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OTTIMA ristrutturazione e ventennale carriera tipolitore Tesa esclusivamente referenziata per signora sola. Telefonare 581.898.

A.A. CIBRA pubblicità S.p.A. corso Tassoni 52 cerca installatore decoratore carpentiere pratico lavori stand.

ABILI disegnatori tappezzieri verso serie ditta. Non presentarsi se non referenziatissimi. Telefonare 710.968.

ADDETTI meccanici operai generici elettricisti interni vetrai operatori macchine utensili collaudatori aventi esperienza articoli cinematografici. Presentarsi C.O.T. via Cumiana 14 Collegno Viale.

AIUTO magazziniere giovane volenteroso 20 Settembre, telefono 262.0454.

ALESSIO TURI
assume disegnatori V livello per ufficio tecnico, impiegati per ufficio meccanografico. Presentarsi ore ufficio alla stabilimento di La Loggia, svincolo tangenziale sud.

ALESSIO TURI
assume disegnatori V livello per ufficio tecnico, impiegati per ufficio meccanografico. Presentarsi ore ufficio alla stabilimento di La Loggia, svincolo tangenziale sud.

APPRENDISTI cercasi ditta impianti riscaldamento e per officina meccanica. Center, via Cigna/ina 60 interno 20.

AZIENDA alimentare cerca 1 addetto passato a 1 impiegato cinque elettricista. Telefonare 728.8 1.

AZIENDA carpenteria metallica assume per officina e cantieri manovale carpentieri, quinto livello saldatori filo continuo, aiutanti, terzo e secondo livello. Telefonare 340.288.

CERCASI apprendista carpenteria in ferro zona Tadisferro, frazione di Moncalieri, telefono 640.011.

CERCASI tornitori 1.11 categoria. Telefonare ore ufficio al 958.3514.

COLLAUDATORI fornitori i e il categoria cercansi. Telefonare 636.018.

CONIUGI 35-40 anni, già custodi cercasi, scrivere dettagliando età e luogo di nascita sposi occupati. Scrivere «Publikompass 3099 — 10100 Torino».

FAMIGLIA coniugi soli cercasi coppia custodi cinquantenni vita sola oltre Carmagnola zona orto e servizi domestici, sistemazione in confortevole casetta villetta buone referenze. Richiesta referenze commendabili, telefonare ore ufficio 787.351.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Beinasco cerca operatore per tornio/fresatrice a controllo numerico. Telefonare 980.3310.

LAVAGISTA assumesi solo se pratica/ing ed attrezzato. Presentarsi di persona alla Coast Alla Romana via Frejus 13.

MAGLIFICIO cerca abilissima macchinista rettilinee. Telefonare signor Pierini 752.826.

MECCANICA precisione Chivasso via Cibrario dell'Arcivescovo 1 cerca operaio/a macchine automatiche torniteri avvolgitori aggiustatori generici, manovale magazziniere.

MORLIFICIO piccola industria varia abbigliati qualificati ottima remunerazione. Telefono 738.1508.

MOLIFICIO cerca operatori ed attrezzatori prelievi lavorazione maglie Richetti, via Nino Bixio 33, telefono 624.470.

MURATORE manovale assumesi per lavori in Moncalieri Richettum. Telefonare 599.445.

OPERAI generici meccanici disposti effettuare 3 turni lavoro presso fabbrica metallurgica zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 343 — 10100 Torino».

OPERAI tubisti e montatori generici cerca importante azienda zona Settimo. Telefonare 23.94 o presentarsi alla Hydromac, strada Antica di Settimo, frazione Abbadia.

OPERATORE meccanico esperto media industria torinese per lavorazioni lamiera di piccoli particolari. Necessaria esperienza almeno biennale. Scrivere Casella Postale 318, via Alfieri Torino.

OPERATORE meccanico esperto media industria torinese per lavorazioni lamiera e tornitore piccoli particolari. Necessaria esperienza almeno biennale. Scrivere Casella Postale 318 via Alfieri Torino.

PARTORIA cerca abilissima referenziata lavorante donna, telefono 550.818.

SIGNORE ditta settentrionale offre attività ben remunerata anche parte ore ai pensionati. Scrivere Settentrionale 1922 — 20100 Milano.

TORNITORI seconda lavorazione. Telefonare 872.028.

commessi, baristi

ASSUMESI commesso profumeria solo se esperto e referenziato. Scrivere: «Publikompass 8588 — 10100 Torino».

BARISTI e aiutanti cercasi. Presentarsi corso Rismondi 99.

COMMESSA grande abbigliamento arredamento cercasi. Trattamento adeguato capacità. Scrivere: «Publikompass 8178 — 10100 Torino».

impiegati

A.A. CIBRA pubblicità S.p.A. corso Tassoni 52 cerca abile stenodattilografa lavori ufficio.

A. giovani interessati lavoro commerciale/ufficio/segreteria offre possibilità d'inserimento come tirocinio in piccola organizzazione aziendale con retribuzione adeguata e prospettive di lavoro. Si richiede periodo di corso e training. Scrivere «Publikompass 324 — 10100 Torino».

AD una importante società commerciale cerchiamo assumere presso la propria filiale di Torino 7 diplomati laureandi disposti ad iniziare immediatamente un'attività di carattere commerciale ed amministrativo. Requisiti richiesti: Seria presenza, cultura, capacità di emergere rapidamente, buone doti relazionali. Si richiede inoltre conoscenza dell'inglese parlato e scritto. Per fissare colloquio informativo ore ufficio al 533.748.

ALL'EUROCHIMICA

cercansi rappresentanti di zona per la vendita di prodotti per l'edilizia. Si richiede: serietà, dinamismo, conoscenza della zona, preferibilmente con esperienza nel settore. Si offre: ottimo trattamento economico, provvigioni, rimborso spese, assistenza tecnica. Inviare curriculum dettagliato a: Eurochimica S.p.A. - Via Cuneo 3 - 20149 Milano.

ALL'EUROCHIMICA

cercansi rappresentanti di zona per la vendita di prodotti per l'edilizia. Si richiede: serietà, dinamismo, conoscenza della zona, preferibilmente con esperienza nel settore. Si offre: ottimo trattamento economico, provvigioni, rimborso spese, assistenza tecnica. Inviare curriculum dettagliato a: Eurochimica S.p.A. - Via Cuneo 3 - 20149 Milano.

ASSICURATORI a soli 1 livelli ispettivi cerca primaria Compagnia di assicurazioni per ampliamento propria organizzazione. Inviare curriculum dettagliato. L'azienda massima discrezione. I progetti giudicandi sono stati avviati. Scrivere: «Publikompass 382 — 10100 Torino».

DIPLOMATO massimo 25 anni preferibilmente ragioniere e magazziniere cerca grande azienda per ufficio commerciale di Torino. Scrivere: «Publikompass 60 — 10125 Milano».

DIPLOMATO massimo 25 anni preferibilmente geometra e magazziniere cerca grande azienda per ufficio commerciale di Torino. Scrivere: «Publikompass 59 — 20123 Milano».

DISEGNATORE meccanici progettisti, capi-ufficio, disegno industriale, ecc. per tutti i settori commerciali. Scrivere «Publikompass 8178 — 10100 Torino».

DITTA in zona Rivalta cercasi ragioniere o impiegato con esperienza fatturazione e contabilità generale, 901.1225.

GEOMETRI con o senza esperienza massimo 29 anni, assuma sulla azienda per attività di vendita varia gamma prodotti per uffici tecnici e commerciali. Scrivere «Publikompass 48 — 20122 Milano».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e fatturazione cercasi, telefono 328.288.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca bilingue laureata/o inglese/francese o tedesco con esperienza almeno biennale. Costituirà studio professionale in conoscenza della stenodattilografia. Telefonare ai 243.078 orario ufficio.

IMPORTANTE società assume giovani dinamici disposizione ufficio acquisti componenti elettronici e programmazione computer. Indirizzare: Telefonare numero 555.650.

RAGIONIERA ottima capacità propria esperienza contabile libera subito e richiesta da grande industria zona centro. Telefonare 547.103.

REGISTRATRICE perforatrice con cyberlenze cercasi 50 servizio Data, via Pisa 61, telefono 747.413 Torino.

STUDIO ingegneria assume segretaria abile stenodattilografia pratica lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 8169 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A. DITTA assume rappresentanti introduttori per abbigliamento maschile bruschetto italiano. Per appuntamento italiano 676.481.

AGENTI referenziati introdotti pasticceria, laboratori zona unica in abbinamento primaria industria dolciaria specializzata cioccolatini glaciatori cuoprure vari. Scrivere «Publikompass 8094 — 10100 Torino».

CERCASI introduttio profumerie merce. Per ulteriori articoli esclusivi. Casella Postale 11 — 28100 Varese.

CONCESSIONARIO bilanci e bilici automatici, impianti industriali, cerca inserimento dinamico ufficio acquisti componenti elettronici e programmazione computer laureate/ee. Telefonare numero 555.650.

RAGIONIERA ottima capacità propria esperienza contabile libera subito e richiesta da grande industria zona centro. Telefonare 547.103.

REGISTRATRICE perforatrice con cyberlenze cercasi 50 servizio Data, via Pisa 61, telefono 747.413 Torino.

STUDIO ingegneria assume segretaria abile stenodattilografia pratica lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 8169 — 10100 Torino».

tecnici

MACCHINE utensili settore cercasi tecnico preventivatore buona conoscenza lingua inglese lavoro impegnativo ottima possibilità carriera e retribuzione adeguata. Informarsi dell'orario. Scrivere: «Publikompass 8072 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina maglieria, scuola gratuita, assicurasi lavoro. Cancel, via S. Chiusino 4 bis.

10 Prestazioni consulenze

A. STAFF cerasi amministrativo e segretaria veramente capace attualmente occupate in Spa settore pensionistico commercializzazione piccolo impostazione contabilità serie ditta. Scrivere: «Publikompass 8154 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 179 vasto assortimento usati e nuovi pronta consegna anche senza anticipo.

A.A. FIAT Centro occasioni: 500, 850, 127, 128, 124, 132. Vastissima esposizione. Garanzia 1 anno con tagliando, permute, rateizzazioni. Corso Cosenza 22. Telefono 387.319.

A. ATTENTI attendere consiglio clienti che deve chiarire la nuova vettura consigliando la vendita realizzo di più rivolgendovi direttamente 31. Manifatture 143 pagamento contanti compresovi qualsiasi automobile.

A. AUTODENGASI via Genova 201 (angolo via Corradini occasioni Fiat Lancia Alfa Simca Innocenti, Mercedes) vendiamo pretendo senza anticipo.

ACQUISTIAMO automobili commerciali contanti vendiamo permutiamo noleggiamo. Corso Siracusa 37.

ALFA Solo corso G. Cesare 207 telefono 263.736 ultime Reduci, Radeu, Arianna, Matia, Commodore, GSA 1?5, 1112 ?2, 124 Special ?0 e ?1, Ford, OSI ?2, Ro ?0, Simca 1000 ?0, furgone Peugeot ?1 diesel, Volkswagen furgone ?2.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e sicuro intervento. Sale corso Giulio Cesare 307 e corso Orbassano 240.

CITROEN
l'Ami Super è una nuova vettura pronta immediata, prezzo concorrenziale. Autocentro corso Monceglieri 11, telefono 831.876. Autocentro via Nizza 66. Telefono 687.963.

CITROEN D/Super 5 semestrale, DS/20, DS/21, GS vasto assortimento. Ami/8 auto con 6 mesi garanzia. Autocentro corso Moncalieri 11, telefono 831.875. Autocentro via Nizza 66. Telefono 687.963.

COMPRO auto qualunque massima valutazione, telefonare 696.452.

COMPRO contanti qualsiasi tipo modello vettura anche ipotecate massima valutazione. Telefonare 691.287.

FIAT 130 NCE cabriolet OM40/35 50 53 disponibili pronta consegna ormonizzabili fino CM. Autogarage Francilia silenziosi, trasformazioni agenzia Olimpia 202.542.

LANCIA Concessionaria Lancia, corso Regina Margherita 272, vende Fulvia/coupé e coupé Montecarlo. A 112, 128, 128-128, Astralia, ultime occasioni.

MERCEDES Benz vende carri elettri Lane Rancier Diesel. 240 D, 220 D, 250 SE '73, 280 CE '73, 280 SL, 280/8, 250/8, Taunus 4?00, Fiesta coupé 2000, Capri 1600 1?00 Cortina.

OPEL Rekord modello 1973 unipropriatario pochissimi km garanzia contratti concessionari. Francesco, corso Vittorio Emanuele 308, telefono 538.382.

PEUGEOT 304 diesel perfetta 600 TI 1973 come nuova, Mercedes 220 D 1972, 200 D autofficina vende conto clienti. Via Ormea 95.

PRIVATAMENTE vendo 850 berlina, modello 1965 accessoriata poche km originali vendo a 375 mila. Telefonare 694.589.

RENAULT Gordini 1972 tipo rally buone condizioni, Francesi, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 792.392.

18 Acquisto alloggi

A.A. PIER apertura nuova sede in Piemonte cerca Torino 24 la società Immobiliare specializzata in compra vendita di immobili acquista direttamente alloggio qualsiasi zona anche ipotecato massimo per contanti. Telefonare 640.4292.

A.A. SK valuta vendere alloggi e villette in Torino e cintura. L'immobiliare valuta le migliori condizioni specializzata nella vendita acquisto direttamente alloggi e ville assicurando pagamento per contanti. Telefonare 955.550.

A. ACQUISTO casetta o villetta in Torino e immediate vicinanze pagamento contanti. Telefonare 594.727.

ACQUISTA a contanti privato alloggio qualsiasi zona Torino o vicinanze, pagamento contanti. Telefonare 879.537.

ACQUISTA privato appartamento libero signorile in Torino o cintura pagamento per contanti all'atto notarile. Telefonare dalle ore 20 al numero 850.854.

ACQUISTASI a Torino vecchia casetta possibilmente libera. Telefonare 614.087 ore pasti.

ACQUISTIAMO alloggi preferibilmente vuoti in Torino per conto propria clientela. Immobiliare Rubiolo, telefono 774.733.

ACQUISTIAMO e vendiamo case stabilimenti ville alloggi anche in riviera Pieraccio, Nizza/mare Francia 58. Telefono 591.859.

ACQUISTIAMO Vostri alloggi casette ville, funzionamento subito. Garanzia pagamento contanti. Fiscop, 894.070 - 894.180.

ACQUISTO appartamento 200-250 mq in casa signorile anche se non di recente costruzione nella zona compresa fra corso Vittorio Emanuele, corso Re Umberto, corso G. Ferraris, corso Duca degli Abruzzi, corso Stati Uniti. Telefonare 532.261 dalle 14,30 alle 16,30.

ACQUISTO pagamento contanti all'atto notarile alloggi liberi o con lievi per impiego di capitale. Scrivere: «Publikompass 5084 — 10100 Torino».

ACQUISTO privato alloggio signorile 5-6 camere cucine servizi anche senza terrazzi, zona centro storico. Telefonare 532.450.

ALLOGGETTO libero in Torino acquisto contanti. Telefonare 596.454.

GRUPPO finanziario multisettoriale acquista stabili di ogni dimensione e prezzo, purché in valide posizioni nella Capitale dei Rivoli, Moncalieri. Settore Torinese, Venaria, Collegno, Beinasco, Beinasco. Assicura a tutti pagamento per contanti, riservatezza contatti immediati. Scrivere: «Publikompass 428 — 10100 Torino».

PRIVATO investe a contanti alloggio e villetta moderni, anche a 30 km liberi entro 1974 alto anche subito. Telefono 831.739.

PRIVATO acquista direttamente da privato stabili in Torino o immediata cintura pagamento contanti. Telefonare 360.336.

PRIVATO cerca subito alloggio 5 camere cucina servizi, zona centro storico, Crocetta, Vittorio, Cavour, Carlo Alberto, Re Umberto, Duca degli Abruzzi, Stati Uniti. Telefonare 532.450.

PRIVATO con soldi contanti acquista per interessi una bella casa a Torino. Scrivere: «Publikompass 515 — 10100 Torino».

SOCIETA'
immobiliare acquista stabile sito in Torino o Piemonte di qualsiasi dimensione purchè contenuti. Assicura massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 429 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A 18 km da Torino «Residenza villa tenuta» all'inizio dell'abitato di S. Gillio villa contigua ai 3 piani di mq 280. Prezzi a partire da 36 milioni 500 mila più mutuo fondiario 17 milioni 500 mila. Incantevole posizione ambiente tranquillissimo giardini ornati alberi secolari. Bimbi tutto nell'ambito del residence. Possibilità locazioni. Informazioni Sabaudia Immobili 839-339/687.860.

ADIACENTE piazza Piazzetta libero 3 camere tinello servizi box per 2 auto 50 milioni più mutuo dilazioni. Unio 347.829.

ALLOGGIO libero, camere, tinello, servizi, piano rialzato, zona corso Francia 120 Crocetta case signorile. Telefonare 540.778 ufficio.

AFFITTASI a grossimi appart zona Mirafiori 80 mila camera e tinello 70 mila 3 camere tinello stesso stabile. Telefonare 316.0983.

BARDONECCHIA affittasi alloggio vuoto 2 camere soggiorno cucina servizi box auto, telefono 0122 90.30.

CASCINE Vica affittasi locale laboratorio magazzino servizi mq 160 forza luce ed riscaldamento. Telefonare 560.1162.

CASCINE Vica, in zona residenziale, affittasi terzo piano: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, mansarda, box, giardino condominiale con parco giochi. Cabrini, via Marsigliani 3.

CENTRALE immobiliare locazione affitto referenziati zona Porta Nuova. Telefonare 885.189 - 831.159.

DIRETTAMENTE affittasi palazzina signorile/agi arredati zona tranquillità. Telefonare 729.478.

MINI alloggio arredato moderno signorile affittasi telefono 387.049 - 387.183 agenzia Di Salvatore corso Taranto 11.

ORBASSANO affittasi alloggio ristrutturato ufficio studio. Scrivere: «Publikompass 8134 — 10100 Torino».

SOCIETA' concede in sub locazione in zona centrale locali uso ufficio ed abitazione. Scrivere: «Publikompass 3312 — 10100 Torino».

VIA Saluzzo, affittasi ultimo piano signorile soleggiato, 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi servizi, ampio terrazzo. Cabrini, via Marsigliani 3.

ZONA Ministeri affittasi a prossimi sposi camera tinello servizi 18 mila libera primo maggio. Telefono 498.705.

20 Domande affitto

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggetto 3 camere servizi zona Nizza. Telefonare 698.1946.

A. coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio confortevole zona centralissima. Telefonare 761.840 - 318.359.

PROSSIMI sposi buon impiego referenziati cercano alloggetto. Telefonare 737.286.

PROSSIMI sposi piemontesi ottimo impiego massima serietà cercano alloggio qualunque zona. Telefonare 779.558.

21 Offerte affitto

A. APPARTAMENTO ammobiliato affittasi anche periodi brevi impiegatizia/zione Re Umberto, telefono 538.994.

A. fino affittasi fuesuono alloggio arredato 5 camere doppi servizi. Telefonare 767.939.

A prossimi sposi affittasi alloggetto ristrutturato. Telefonare 852.391.

A 25 mila 40 mila 50 mila 65 mila servizio stabile affitta alloggi a referenziati.

Agenzia Casabo via Sacchi 14. Telefono 518.558.

AFFITTASI a funzionario referenziato alloggio arredato mq 120 Crocetta case signorile. Telefonare 540.778 ufficio.

AFFITTASI a grossimi appart zona Mirafiori 80 mila camera e tinello 70 mila 3 camere tinello stesso stabile. Telefonare 316.0983.

BARDONECCHIA affittasi alloggio vuoto 2 camere soggiorno cucina servizi box auto, telefono 0122 90.30.

CASCINE Vica affittasi locale laboratorio magazzino servizi mq 160 forza luce ed riscaldamento. Telefonare 560.1162.

CASCINE Vica, in zona residenziale, affittasi terzo piano: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, mansarda, box, giardino condominiale con parco giochi. Cabrini, via Marsigliani 3.

CENTRALE immobiliare locazione affitto referenziati zona Porta Nuova. Telefonare 885.189 - 831.159.

DIRETTAMENTE affittasi palazzina signorile/agi arredati zona tranquillità. Telefonare 729.478.

MINI alloggio arredato moderno signorile affittasi telefono 387.049 - 387.183 agenzia Di Salvatore corso Taranto 11.

ORBASSANO affittasi alloggio ristrutturato ufficio studio. Scrivere: «Publikompass 8134 — 10100 Torino».

SOCIETA' concede in sub locazione in zona centrale locali uso ufficio ed abitazione. Scrivere: «Publikompass 3312 — 10100 Torino».

VIA Saluzzo, affittasi ultimo piano signorile soleggiato, 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi servizi, ampio terrazzo. Cabrini, via Marsigliani 3.

ZONA Ministeri affittasi a prossimi sposi camera tinello servizi 18 mila libera primo maggio. Telefono 498.705.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati e sollecitissimi trasporti stazionamento mobili viaggi, ispettivi garanzia. Telefonare 857.051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Picchio è sulle cronache italiane imbattibile. Torino, Nord, Roma, Napoli e Sardegna. Telefonare 266.802.

AUTOTRASLOCHI Palumbo è sulle cronache operai specializzati, Torino, Napoli, Roma, Bari, Sardegna. Telefonare 330.127.

24 Mobili, arredi

MOBILI Monterin via Montalbo 6 Venaria davanti caserme vende mobili cucine/mobili e moderni a prezzi favolosi.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfetta competenza rapidamente trovabile in nuta tappezzeria vantiera 30 mila. Telefonare 359.295.

IMPRESA opere lavori di manutenzione riparo balconi cornicioni, sopralzi, cisterne, intonaci, cemento, ripristino. 898.502.

26 Igiene, massaggi

A. AL nuovo studio di pratiche estetiche igiene corporale solarium. Telefonare 9-18 via Nizza 8/3. Telefono 747.029.

A. ESTETISTA diplomata vive massaggi abbronzature. Telefonare 651.292 ore 10-20.

AMILE manifesta riceve dalle 10-19 corso Vercelli 177, comune Stadio, piano rialzato.

AMILE manifesta riceve in ambiente moderno dalle 10 alle 20 tutti i giorni, corso Grosseto 209 (vicinanze stadio).

CALLISTA massaggiatrice cinese Vinzaglio 29 piano ammezzato pre 9.30-12, 14-19 escluso festivi e sabato pomeriggio.

AMILE massaggiatrice, via Pastrengo 66 angolo via Sacra S. Michele, piano rialzato, numero Estetica; ore 13-19.

ESTETISTA riceve in corso Roma 147/1 interno delle ore 10 alle 19 ininterrotte, ricevere estetica.

MASSAGGIATRICE riceve ore 10-20 corso Montecucco 97, comune studio.

MASSAGGIATRICE riceve ore 14-20 via S. Rita. Telefono 325.970.

SAUNA finlandese originale con reazione e massaggi dimagranti rassodanti antisfiabilità sportivi eseguiscono esperte altamente qualificate, esclusivo relax. Telefonare 397.045.

STUDIO estetico riceve per massaggi orario 10-12.30, 15-20 via Virgilio 155/11, comune studio.

STUDIO impianto per massaggi, accesso Tirreni 15/2 (cespuglio pigneti. Calcistica, orario continuato. Telefonare 597.281, anche festivi.

STUDIO riceve dalle ore 10 alle 20 continuato corso Svizzera 153 primo piano numero studio.

658.059 via Pietro Giuria 12 massaggiatrice riceve Torre. Dalle ore 11 alle 22.

30 Scuole e istituti

A.A.A. STUDIO esegue medico, consulenza dermatologica, trattamento acne, obesità, cellite, psicologia correttiva, massaggi yoga, fisioterapia. Corsi di cosmetica. Torino, via Velleva 12, telefoni 372.921 - 330.372. Ricevimento, viale Gramsci 117, telefono 781.334.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO pagasi segnale, italiane, estere. Genari, via Vespucci 32, telefono 302.307.

45 Ville, cucine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Cerisè Borgheisa in nicchia immobiliare all'Italia è in grado di offrirvi alloggi di ogni tipo e misura in residenza protezione sul verde, camera tinello e cucinino posto di 11 milioni mutuo compreso. Facilissimi pagamento. Se l'alloggio al mare è un vostro desiderio, vi offriamo un ripiego ai vostri risparmi quanto è la soluzione migliore. Vi aspettiamo nei nostri uffici di Torino, corso Francia 93, telefono 445.107. Cerisè, via Aurelia 134, telefono 9182 90.466. Avviso anche la possibilità di prenotare un «viaggio d'affari» sul nostro pullman riservato per visita in cantiere.

ALBENGA Alassio Imperia Cappellina nella residenza si parla di fronte isola Gallinara vende alloggi con giardino e terrazzo privati piscina tennis stupenda vista mare finiture di pregio. Informazioni e vendita diretta presso Immobiliare Langhe, Albenga, via Piemonte 75, telefono 0182 51.502) Borghetto S.S., via Aurelia, condominio Tre Pini, telefono 0182 870.193 - Torino, via Nizza 25, telefono 011 657.058.

ALBENGA a Cerisè acquisto appartamenti vista costanti. Piano Cervellone piazza Cortidoni 7 Albenga. Telefonare 0182 50.997.

ALBENGA vendo alloggi nuovi e semi-nuovi, facilitazioni. Immobiliare Riviera Ligure Costituenti 7 Albenga. Telefonare 0182 50.995.

ALLOGGI pronti al mare lungomare Matteotti a Torre vende in palazzina signorile nel verde. Telefono Loano, 699 bo9.972; Torino 515.917, ore 870.410; Cunsolo Mondernpark 0142 - 22.291 Milano 02 751.0946, sera 918.1951.

ANDORA vendesi 2 alloggi di camera tinello servizi (volendo abbinabili). V piano vista mare 1. 15 milioni cadauno. Telefonare 647.376.

BARDONECCHIA appartamento arredato libero subito in tranquilla residenza signorile camera cucinetta ampio terrazzo occasione unica 23 milioni. Sabaudi 295.519.

BARDONECCHIA, tra viale Capanecio e via Medail in via Petticinelli un complesso residenziale con eventuale caratteristiche tecniche ed architettoniche, mitigate nel verde. Appartamenti di media e grande metratura, con prezzi e mutuo da L. 16 milioni 500 mila. Consegna immediata. Cabrini 5707. Nostro personale sul posto tutti i pomeriggi.

BORGHETTO Taranto Impresa Sanna & C. s.n.c. Albenga via Trieste 45 telefono 0182 51.534 vende alloggi da L. 8 milioni 800 mila finiture di lusso, vista mare giardini privati. Mutui e facilitazioni di pagamento. Informazioni e vendita presso Immobiliare Langhe, Albenga, via Piemonte 75, telefono 0182 51.502, Torino via Nizza 25, telefono 011 651.058.

BRESSONEY La Trinité, Residence «Miravalle», prestigioso complesso inserito in parco 15.000 mq con campo da tennis sale soggiorno taverna/pizzeria, garage condominiale, comprensi nel prezzo. Appartamenti di piccola e media metratura, particolarità arredati. Prezzi a partire da lire 10 milioni 400 mila nuovi nuovo e dilazioni. Cabrini 5767. Nostro personale sul posto sabato.

CANTÙ (Como) Signorilissima proprietà vende appartamenti nuovi ingressi varie metrature ottime finiture in residenza panoramica mq 2.000 parco giochi bimbi, piscina, tennis, sauna, ecc. Prezzi da 18 milioni. Mutuo fondiario. Cabrini 5767. Nostro personale sul posto sabato.

CENTRALE immobiliare locazione affitto referenziati zona Porta Nuova. Telefonare 885.189 - 831.159.

DIRETTAMENTE affittasi palazzina signorile/agi arredati zona tranquillità. Telefonare 729.478.

MINI alloggio arredato moderno signorile affittasi telefono 387.049 - 387.183 agenzia Di Salvatore corso Taranto 11.

ORBASSANO affittasi alloggio ristrutturato ufficio studio. Scrivere: «Publikompass 8134 — 10100 Torino».

SOCIETA' concede in sub locazione in zona centrale locali uso ufficio ed abitazione. Scrivere: «Publikompass 3312 — 10100 Torino».

VIA Saluzzo, affittasi ultimo piano signorile soleggiato, 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi servizi, ampio terrazzo. Cabrini, via Marsigliani 3.

ZONA Ministeri affittasi a prossimi sposi camera tinello servizi 18 mila libera primo maggio. Telefono 498.705.

47 Alberghi, pensioni

NOLI pensione riservata luce, telefono 0?9 - 748.088 ottimo soggiorno. Ideale clientela specialità pesci. Insuperabile!

PENSIONE Ristorante La